

**ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE FOSCOLO – BAGNARA CALABRA**

Scuola Infanzia – Scuola Primaria – Scuola Secondaria di I Grado

CF: 92034120805

CM: RCIC84300P

CU: UFOSMA

---

***Piano Triennale Offerta Formativa***  
***2016-2019***

---

Triennio Scolastico 2016-2019

## PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA

### EX ART.1, COMMA 14, LEGGE N.107/2015

#### Triennio 2016/2019

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa è elaborato ai sensi di quanto previsto dalla legge 107/2015, recante la *“Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti”*.

Il Piano è stato elaborato dal Collegio dei Docenti sulla base degli indirizzi per le attività della scuola e delle scelte di gestione e di amministrazione definiti dal Dirigente Scolastico con proprio atto di indirizzo Prot. 6358 del 28/09/2015.

Il piano ha ricevuto il parere favorevole del collegio dei docenti nella seduta del 13/01/2016 (Verbale n° 7 Punto 2 all'o.d.g.);

Il piano è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del 13/01/2016 (verbale n° 8 del 13/01/2016 delibera n° 42);

Il piano è stato aggiornato al 15 ottobre 2016 con parere favorevole del collegio dei docenti nella seduta del 28/10/2016 (Verbale n° 4 Delibera.) e approvazione del Consiglio di Istituto nella seduta del 28/10/2016 (verbale n° 3 delibera n° 18);

Il piano è pubblicato nel portale *Scuola in chiaro* e sul sito web dell'Istituzione Scolastica [www.icfoscolobagnara.gov.it](http://www.icfoscolobagnara.gov.it).

# Indice PTOF

---

<b>1. Premessa</b>	Pag. 5
7.1. <i>Dal Rapporto di Autovalutazione al Piano Triennale dell'Offerta Formativa</i>	Pag. 5
7.2. <i>Vision e Mission</i>	Pag. 6
<b>2. Obiettivi strategici e priorità</b>	Pag. 8
2.1. <i>Innovare il curricolo d'Istituto</i>	Pag. 8
2.2. <i>Favorire la crescita di una comunità educante</i>	Pag. 9
2.3. <i>Consolidare i rapporti con il territorio</i>	Pag. 10
2.4. <i>Promuovere l'inclusione</i>	Pag. 12
2.5. <i>Promuovere l'innovazione digitale</i>	Pag. 13
2.6. <i>Promuovere la cultura della rendicontazione</i>	Pag. 14
<b>3. Rapporto di Autovalutazione</b>	Pag. 15
<b>4. Piano di Miglioramento</b>	Pag. 16
4.1. <i>Relazione tra obiettivi di processo e priorità strategiche</i>	Pag. 16
• Motivazione della scelta	Pag. 17
4.2. <i>Articolazione aree di processo</i>	Pag. 19
• Motivazione della scelta	Pag. 20
4.3. <i>Fattibilità ed impatto</i>	Pag. 20
• Motivazione della scelta	Pag. 22
4.4. <i>Rilevanza dell'intervento</i>	Pag. 22
• Motivazione della scelta	Pag. 24
4.5. <i>Pianificazione delle azioni previste per ciascun obiettivo di processo Individuato</i>	Pag. 24
4.6. <i>Valutazione, condivisione e diffusione dei risultati del Piano di Miglioramento</i>	Pag. 33
4.7. <i>Nucleo di Autovalutazione</i>	Pag. 34
4.8. <i>Azioni specifiche del Dirigente</i>	Pag. 35
<b>5. Il Curricolo</b>	
5.1. <i>Corsi e Quadri Orario</i>	Pag. 55
5.2. <i>Le scelte educative</i>	Pag. 59
5.3. <i>Curricolo verticale</i>	Pag. 64
5.4. <i>La didattica dei campi di esperienza</i>	Pag. 79
5.5. <i>La didattica delle discipline</i>	Pag. 81
5.6. <i>Traguardi di sviluppo delle competenze trasversali alla fine del primo</i>	

## ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE FOSCOLO – BAGNARA CALABRA

Scuola Infanzia – Scuola Primaria – Scuola Secondaria di I Grado

CF: 92034120805

CM: RCIC84300P

CU: UFOSMA

<i>ciclo</i>	Pag. 81
5.7. Programmazione dell'azione educativa e didattica	Pag. 82
5.8. Articolazione dell'anno scolastico	Pag. 82
5.9. Attività curriculari ed extracurricolari	Pag. 83
5.10. Le metodologie didattiche	Pag. 96
5.11. Criteri di verifica e di valutazione	Pag. 96
a. Rendimento e Comportamento	Pag. 96
<b>6. Organizzazione</b>	
6.1. Struttura organizzativa (organigramma)	Pag. 103
6.2. Uffici di Dirigenza	Pag. 104
6.3. Uffici di Segreteria	Pag. 104
6.4. Il Consiglio di Istituto	Pag. 105
6.5. La Giunta Esecutiva	Pag. 105
6.6. Il Collegio dei Docenti	Pag. 105
6.7. Le Funzioni Strumentali	Pag. 106
6.8. I Dipartimenti	Pag. 106
6.9. Commissioni/Gruppi (GLH, comitato di valutazione, nucleo di valutazione)	Pag. 107
<b>7. Risorse</b>	Pag. 107
7.1. Risorse umane	Pag. 107
7.2. Risorse materiali	Pag. 110
<b>8. Piano di Formazione e Aggiornamento</b>	Pag. 112
<b>9. Piano Nazionale Scuola Digitale</b>	Pag. 115
<b>10. Contatti</b>	Pag. 116

## 1. PREMESSA

### *1.1. Dal Rapporto di Autovalutazione al Piano Triennale dell'Offerta Formativa*

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa (di seguito PTOF) è il documento istituito con la Legge 13 luglio 2015, n. 107, recante la “Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti”. Si differenzia rispetto al precedente Piano dell'Offerta Formativa per la prospettiva triennale che lo caratterizza e per la presenza di una serie di documenti che lo integrano: il Rapporto di Autovalutazione, il Piano di Miglioramento, il Programma di realizzazione del Piano Nazionale Scuola Digitale, il Piano di formazione del personale, la definizione del fabbisogno di organico (posti comuni, di sostegno, posti sull'organico potenziato e posti personale amministrativo, tecnico e ausiliario), con contestuale definizione del fabbisogno di risorse materiali, strumentali e finanziarie, nonché delle fonti di finanziamento.

E' un documento che esprime la forza progettuale della scuola nel rispondere in modo efficace alle criticità emerse nel corso del processo di autovalutazione. La scuola pone in modo chiaro al centro di ogni sua iniziativa il massimo successo formativo degli studenti, nel rispetto delle peculiarità individuali, e si organizza in modo coerente ed integrato affinché gli obiettivi programmati possano essere raggiunti. Il PTOF in altri termini descrive tutte quelle azioni che già la scuola metteva in atto, ma che generalmente non esplicitava. Questo allo scopo di favorire sia il processo di partecipazione alla definizione delle scelte educativo-formative, sia quello di condivisione, aspetto questo assai importante, soprattutto alla luce della necessaria rendicontazione sociale. Pertanto, il PTOF non è soltanto il biglietto da visita della scuola, ma è soprattutto lo strumento attraverso il quale la scuola fornisce all'utenza e agli stakeholders gli elementi per valutare il suo operato.

Il PTOF è un documento che potremmo dire “globale”. Ogni sua sezione rimanda in modo organico a tutte le altre e va valutato nella sua interezza.

Il punto di partenza è costituito dal Rapporto di Autovalutazione (RAV), nel quale la scuola descrive, analizzando dati oggettivi e statistici, il proprio “stato di salute”. Nel RAV si individuano criticità e punti di forza della scuola e si definiscono le PRIORITA', ovvero quegli obiettivi

ineludibili e sempre riferiti agli esiti degli studenti. Le Priorità sono poi declinate in obiettivi di processo, a loro volta sotto articolati in una serie di azioni meglio specificate nelle schede di progetto che accompagnano il Piano di Miglioramento (PDM). Il PDM a sua volta riprende il RAV, ma ne articola meglio le priorità e gli obiettivi strategici, indicando livelli di incisività, fattibilità, tempi di realizzazione, risorse umane e strumentali necessarie, e specificando quali di queste risorse siano già disponibili per la scuola. Il PTOF si completa inoltre con:

- Programma di realizzazione del Piano Nazionale Scuola Digitale, attraverso il quale si individuano le azioni necessari alla realizzazione ad una piena digitalizzazione della scuola, in termini strumentali, di capacità operativa del personale e di competenze degli studenti;
- Piano di formazione del personale, nel quale si individuano gli ambiti, ritenuti strategici, nei quali si concentrerà l'impegno della scuola nel formare il personale, nonché i tempi, i destinatari e le modalità di attuazione del Piano;
- Definizione delle risorse umane e del fabbisogno di organico (posti comuni, di sostegno, posti sull'organico potenziato e posti personale amministrativo, tecnico e ausiliario).
- Definizione delle risorse strumentali e materiali e del relativo fabbisogno.

Il PTOF è quindi un documento dinamico, che si proietta oltre il limite temporale dell'anno scolastico, che non azzera le esperienze maturate, ma obbliga le professionalità che operano nella scuola a riflettere su se stesse come elementi di un unico sistema che agisce in funzione di obiettivi comuni ed orientati a garantire a tutti gli studenti una formazione che consenta loro di esprimere al meglio tutte potenzialità.

## *1.2. Vision e Mission*

Il P.T.O.F. è il documento in cui inoltre si condivide la vision della scuola, ovvero la nostra visione in prospettiva della scuola e dei nostri studenti, e si definiscono mission e obiettivi a breve e medio termine. La nostra scuola vuole essere:

- parte attiva di una comunità educante, capace di promuovere lo sviluppo integrale degli studenti e la crescita professionale dei suoi operatori,
- attenta alle sollecitazioni culturali e formative del territorio,
- capace di rinnovarsi costruttivamente in modo da rispondere pienamente alle esigenze formative emergenti,
- capace di valorizzare le differenze
- capace di favorire l'incontro tra culture diverse, secondo un'ottica di integrazione e accoglienza,
- capace di promuovere negli alunni la capacità di predisporre alla conoscenza della realtà con vivace curiosità, dinamicamente e con spirito critico,
- una scuola di cittadinanza attiva
- aperta al territorio, capace di agire sinergicamente con esso,
- capace di attivare processi virtuosi di crescita sociale e civile, centro di promozione, produzione e fruizione culturale.

Il nostro ruolo, la nostra *mission*, deriva dal nostro essere Scuola in un territorio che affronta problemi strutturali con risorse economiche ed umane sempre più esigue, ma che non è indifferente ai nuovi fermenti. Ulteriore elemento determinante per la definizione della nostra *mission* è l'età della nostra utenza, che è compresa fra i 30 mesi e i quattordici anni circa, condizione questa che ci consente di lavorare in direzione della **continuità**, sia in orizzontale, sia in verticale. Da qui i **nostri obiettivi strategici e le nostre priorità**.



## 2. OBIETTIVI STRATEGICI E PRIORITA'

### INNOVARE IL CURRICOLO D'ISTITUTO:

- sviluppando un curriculum ispirato alle Competenze europee di cittadinanza,
- promuovendo una cultura della Sicurezza,
- valorizzando la conoscenza delle lingue europee e le competenze digitali,
- rendendo sistematico il confronto con le istituzioni scolastiche del territorio,
- favorendo la conoscenza di best practice,

La scuola si impegna a costruire un curriculum verticale basato sulle competenze, in grado di abbracciare tutti gli ambiti disciplinari. L'obiettivo è quello di rendere la proposta didattica flessibile e capace di rispondere alle esigenze di formazione dell'utenza, in modo da ridurre in percentuale il ridotto o mancato successo scolastico. Questo comporta un cambiamento di prospettiva, perché non si parte dai contenuti da sviluppare, ma dagli obiettivi che si vogliono raggiungere, i Traguardi delle Indicazioni nazionali del 2012. Il Curriculum d'Istituto sarà progressivamente arricchito sulla base della ricaduta che avranno le diverse proposte progettuali. In altri termini intendiamo mettere a sistema quelle esperienze extracurricolari che si riveleranno più efficaci dal punto di vista didattico, comportamentale, relazionale e del gradimento. Questo nuovo curriculum dovrà tenere conto di esperienze parallele già promosse presso altri istituti del nostro territorio (best practice). Inoltre, terranno conto delle **otto competenze chiave di cittadinanza**, cui il nuovo obbligo di istruzione fa esplicito riferimento, declinate intorno ai **quattro assi culturali**, con particolare attenzione alle competenze in lingua straniera ed informatica e alla diffusione di una cultura della sicurezza intesa nella più ampia accezione.

### ATTIVITA'

- Formazione del Personale su Curriculum e Valutazione;
- Incontri sul tema con l'utenza;
- Diffusione dei moduli didattici elaborati in sede collegiale
- Potenziamento della lingua inglese:



- Progetto ***I like English!***
- Progetto ***Trinity*** rivolto agli alunni della Scuola Primaria e Secondaria I Grado
- Uso sistematico della dotazione digitale presente a scuola
- Progetti ***“Bullo? No, grazie.”***, ***“Note in armonia”***, ***“Ho perso la bussola”***
- Sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica e sostegno all’assunzione di responsabilità: ***Progetto Cittadinanza e Costituzione***
- Recupero e Potenziamento delle competenze linguistiche:
  - ✓ Progetto ***Intorno ad un libro***,
  - ✓ Progetto ***Cineforum***,
  - ✓ Progetto ***Recupero e sviluppo degli apprendimenti***,
  - ✓ Progetto ***ABC... INVALSI***,
  - ✓ Progetto ***Gutenberg***
  - ✓ Adesione ai Progetti ***Ioleggoperchè e Nati per leggere***
- Progetto di introduzione alla lingua spagnola, livello base: Progetto ***Hablo Hespagnol***,
- Potenziamento delle competenze matematico-logiche: ***Giochi Logici*** rivolto agli alunni della Scuola Primaria e Secondaria I Grado

### **FAVORIRE LA CRESCITA DI UNA COMUNITÀ EDUCANTE:**

- costituendo un coordinamento fra i genitori eletti,
- promuovendo la partecipazione dei genitori alle attività scolastiche,
- rendendo più regolari e frequenti gli incontri fra genitori e dirigenza,
- migliorando la comunicazione alle famiglie,
- diffondendo una reale conoscenza del valore e del significato del Patto di corresponsabilità,
- promuovendo la diffusione del Piano Triennale dell’ Offerta Formativa 2016-2019

I genitori saranno invitati a partecipare a tutte le iniziative che la scuola mette in atto, sia per essere informati, sia per dare il loro contributo al processo decisionale, fermo restando la possibilità di essere essi stessi promotori di incontri fra di loro, con i docenti e con il Dirigente (Assemblea di classe, dei rappresentanti di classe per classi parallele, per plesso, per ordine di scuola, etc.). Sarà

sufficiente che i genitori ne facciano richiesta con qualche giorno di anticipo in modo da consentire di predisporre i locali e di individuare le unità di personale da coinvolgere. Per meglio gestire la partecipazione dei genitori, che deve essere costruttiva e dialogica, è opportuno che venga redatto un regolamento interno nel quale venga esplicitato chi può inoltrare la richiesta ed entro quali termini. L'assemblea dei genitori può individuare al suo interno un Presidente che coordini i lavori. Alcuni incontri saranno destinati all'analisi del Patto di Corresponsabilità, strumento fondamentale per la costruzione di un sistema educativo integrato e sinergico fra scuola e famiglia.

Per quanto concerne le comunicazioni alle famiglie sono previsti periodici incontri scuola-famiglia, così come vi è la possibilità di incontrare i singoli docenti, o dietro loro stessa richiesta o su richiesta dei genitori.

Avendo adottato il registro elettronico, è allo studio la possibilità di comunicare via web in tempo reale a ciascun genitore assenze e voti del proprio figlio.

## **ATTIVITA'**

- Incontri periodici fra Dirigente, docenti e genitori a vari livelli (Classe, Plesso, Classi parallele, Istituto).
- Attivazione comunicazione ai genitori delle assenze e dei voti.
- Implementazione della modulistica sul sito web dell'Istituto
- Attivazione di procedure telematiche che consentano di ridurre la necessità di recarsi allo sportello.
- Incontri dibattiti sul PTOF, sul Regolamento d'Istituto, sul Patto di Corresponsabilità, sulla Carta dei servizi.

## **CONSOLIDARE I RAPPORTI CON IL TERRITORIO:**

- rispondendo alle proposte ed ai bisogni formativi dei plessi dell'Istituto,
- favorendo la conoscenza della storia e delle tradizioni locali,
- promuovendo l'orientamento,
- sottoscrivendo accordi di rete.

La scuola lavora in sinergia continua con il territorio, con l'obiettivo di rendere la collaborazione sistemica e far sì che le risorse diventino un patrimonio sociale spendibile a vantaggio delle nuove generazioni. In tal senso la scuola opera in più direzioni, ovvero: far conoscere il territorio e le sue opportunità lavorative agli studenti attraverso le uscite didattiche e gli incontri di orientamento in uscita, progettare iniziative che consentano il recupero delle tradizioni locali e della memoria storica, partecipare alle iniziative promosse dalle associazioni e dagli enti locali, entrare in relazione strutturale con agenzie e scuole del territorio. Più in dettaglio per quanto riguarda l'orientamento degli studenti esso si articola in orientamento in entrata, per i più piccoli che si iscrivono nel nostro Istituto per la prima volta alla scuola dell'infanzia, alla scuola primaria e alla scuola secondaria di primo grado e in uscita per i ragazzi che concludono il primo ciclo di studi e si rivolgono al territorio per completare la loro formazione. Nel caso dell'orientamento in entrata sono previsti incontri con i genitori a fini informativi, mentre per i bambini sono previste visite negli ambienti scolastici che frequenteranno nell'anno scolastico successivo. Inoltre, per i bambini già frequentanti sono previste attività condivise con i ragazzi più grandi (a queste finalità di continuità risponde lo stesso Progetto Gutenberg), mentre per rendere meno traumatico l'avvio delle attività per i bimbi più piccoli sono previste iniziative di accoglienza e inserimento, con modalità e tempi da definire più nel dettaglio ad inizio di ogni anno scolastico.

Per l'orientamento in uscita l'obiettivo è quello di fornire agli studenti la più ampia e dettagliata informazione possibile su tutte le possibili scelte formative, comprese quelle professionali. La scuola, ritenendo il proprio intervento efficace anche nella misura in cui garantisce buoni risultati a lungo termine, promuove l'orientamento in uscita consentendo ai docenti degli istituti superiori e della formazione professionale di incontrare in sede gli studenti per illustrare le peculiarità della propria offerta formativa, diffondendo informazioni circa le iniziative di orientamento promosse dagli istituti scolastici del circondario e dai centri di formazione professionale, prevedendo uscite di orientamento presso alcuni Istituti (ad es. Istituto nautico, alberghiero, etc).

Per quanto riguarda gli accordi di rete, è di particolare rilievo quello che intercorre tra la nostra scuola e la rete Gutenberg, finalizzata alla promozione della lettura fra i più giovani. Tale rete coinvolge moltissime scuole calabresi, favorisce l'aggiornamento e lo scambio di buone pratiche fra

i docenti, è strutturato in modo da operare in continuità fra le generazioni. Non di minore rilievo, gli Accordi di Rete sottoscritti con gli Istituti di Istruzione Superiore presenti nei comuni di Bagnara e nei comuni limitrofi, in quanto espressione di una comune volontà di esperire tutte le forme di collaborazione finalizzate al successo formativo degli studenti.

## ATTIVITA'

- Progetto sul territorio **“Conoscere il Territorio”**
- Itinerario naturalistico-storico-culturale: Progetto **“Viaggio nella seta”**
- Progetto Continuità e Orientamento:
  - in entrata: attività comuni a più cicli, attività a classi aperte, open-day, incontri con i genitori
  - in uscita: incontri con docenti ed operatori dei centri territoriali per il lavoro e la formazione professionale, visite organizzate ad alcuni istituti superiori del territorio, comunicazioni agli studenti e alle famiglie circa le iniziative di orientamento degli istituti superiori della provincia con giornate dedicate
- Accoglienza dei tirocinanti

## ➔ **PROMUOVERE L'INCLUSIONE**

- adottando didattiche compensative in caso di Disturbi Specifici di Apprendimento e Bisogni Educativi Speciali (DSA e BES),
- operando in modo da rendere la frequenza dei bambini con difficoltà regolare e piena, favorendo il dialogo interculturale
- gestendo il disagio sociale e scolastico,
- sostenendo la cultura dell'inclusione.

La nostra scuola promuove la politica dell'inclusione in primo luogo garantendo l'aggiornamento dei docenti sulle problematiche relative alla disabilità e all'inserimento dei bambini stranieri e coinvolgendo le famiglie, laddove possibile, in questi percorsi di formazione. Nei confronti degli studenti mette in atto strategie volte a garantire una frequenza regolare e, lavorando in stretto contatto con tutte le strutture che agiscono a sostegno dell'alunno in difficoltà

## ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE FOSCOLO – BAGNARA CALABRA

Scuola Infanzia – Scuola Primaria – Scuola Secondaria di I Grado

CF: 92034120805

CM: RCIC84300P

CU: UFOSMA

Piano Triennale Offerta Formativa

Triennio 2016-2019

(operatori socio-sanitari, assistenti alla persona, strutture di supporto, etc), operano in modo che vi sia continuità e omogeneità fra i diversi interventi. Inoltre, monitorando parametri come la frequenza e il rendimento scolastico, attiva percorsi di recupero di tipo curricolare onde evitare l'insuccesso formativo.

### ATTIVITA'

- Progetto “*Cineforum*”
- Progetto *Intorno ad un libro*,
- Progetto *Recupero e sviluppo degli apprendimenti*,
- Progetto *ABC... INVALSI*,
- Progetto *Gutenberg*
  
- Attività di formazione per il personale docente
- Incontri su tematiche inerenti la disabilità (ADHD, Autismo, DSA, BES, etc.) aperti alle famiglie.
- Attività di aggiornamento e di autoaggiornamento
- Incontri periodici del Gruppo di Lavoro per l'Inclusione (GLI)
- Incontri periodici con i genitori alla presenza del Dirigente, Consiglio di Classe, ASL, Servizi sociali (GLHO).

### PROMUOVERE L'INNOVAZIONE DIGITALE

- promuovendo l'uso sistematico delle dotazioni multimediali della scuola,
- digitalizzando le comunicazioni alle famiglie,
- rendendo il sito web dell'Istituto più fruibile all'utenza
- partecipando alle iniziative promosse a livello nazionale (Bandi Miur, PON FERS) che consentono l'acquisizione di nuova strumentazione informatica.
- sostenendo l'azione promossa dall'Animatore Digitale

Il nostro Istituto non dispone al momento di una strumentazione informatica adeguata alle emergenti esigenze formative degli allievi. Le apparecchiature disponibili sono limitate rispetto

all'utenza e spesso sono dotate di sistemi operativi ormai obsoleti. Si ritiene, pertanto, fondamentale investire per migliorare e potenziare la dotazione informatica, anche per poter compiutamente realizzare gli obiettivi di cui al PDM.

In tale prospettiva di miglioramento si colloca anche la scelta di rendere meglio fruibile da parte dell'utenza il sito web e questo, unitamente all'adozione del registro elettronico, ci dovrebbe consentire di informare i genitori in tempo reale delle attività di interesse promosse dalla scuola, delle assenze e dei risultati delle verifiche dei propri figli.

## **ATTIVITA'**

- Formazione personale A.T.A.:
  - Digitalizzazione
  - La sicurezza e la privacy in rete: piattaforme e-learning, corsi organizzati da Associazioni Professionali.
- Formazione specifica per Animatore Digitale
- Dematerializzazione
- Registro elettronico
- Corsi di aggiornamento su LIM, Tablet e Registro elettronico
- Pubblicizzazione e socializzazione delle finalità del PNSD: Progetto “Ambiente Digitale”
- Progetto “Giornalino on-line”

## **PROMUOVERE LA CULTURA DELLA RENDICONTAZIONE**

- Valutando con rigore e continuità tutti gli interventi formativi posti in essere,
- Favorendo l'espressione della valutazione da parte degli stakeholders (Famiglie, studenti, territorio) della proposta educativo-formativa della scuola
- Comunicando all'esterno i risultati del Piano di Miglioramento (PDM)
- Individuando obiettivi certi e misurabili, in modo da programmare interventi di implementazione delle migliori pratiche e degli interventi educativi che si riveleranno più efficaci nel tempo

- Elaborare strumenti di misurazione e monitoraggio dell'efficacia a breve, medio e lungo termine della ricaduta formativa dei progetti
- Elaborare strumenti di valutazione e monitoraggio per classi parallele.

Obiettivo primario della scuola è conoscere con sempre maggiore chiarezza e certezza i bisogni formativi degli studenti, venire incontro ad esigenze finora non emerse, superare eventuali criticità, rendere più efficace ed efficiente il sistema scuola e l'Offerta formativa in tutte le sue articolazioni.

La scuola dall'anno scolastico 2015/2016 si è impegnata a restituire i risultati dell'autovalutazione d'Istituto nel Rapporto di Auto-Valutazione (RAV) attraverso il quale è stato possibile evidenziare punti deboli e punti di forza della azione educativo/formativa posta in essere durante il corso dell'anno scolastico, nella prospettiva di un progressivo miglioramento. E' all'esame la possibilità di coinvolgere direttamente le famiglie coinvolte nella raccolta di dati e valutazioni attraverso una serie di questionari.

#### **ATTIVITA'**

- Elaborazione e condivisione del PDM
- Elaborazione sistemi di valutazione trasversali per competenze, per classi parallele

### **3. RAPPORTO DI AUTOVALUTAZIONE**

Il presente Piano Triennale dell'Offerta Formativa parte dalle risultanze dell'autovalutazione d'Istituto, così come contenuta nel Rapporto di Autovalutazione (RAV), pubblicato all'Albo elettronico della scuola e presente sul portale Scuola in Chiaro del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca.

In particolare, si rimanda al RAV, pubblicato e consultabile su Scuola in Chiaro, per quanto riguarda l'analisi del contesto in cui opera l'Istituto, l'inventario delle risorse materiali, finanziarie, strumentali ed umane di cui si avvale, gli esiti documentati degli apprendimenti degli studenti, la descrizione dei processi organizzativi e didattici messi in atto.



## 4. PIANO DI MIGLIORAMENTO

### 4.1. Relazione fra obiettivi di processo e priorità strategiche.

A conclusione dell'elaborazione del Rapporto di Autovalutazione (di seguito RAV) sono stati individuati obiettivi di processo e priorità strategiche. Le priorità strategiche afferiscono tutte agli esiti degli studenti, esse costituiscono obiettivi da raggiungere entro il triennio di riferimento. Gli obiettivi di processo “rappresentano una definizione operativa delle attività su cui si intende agire per raggiungere le priorità individuate”, sono definiti annualmente e rappresentano tappe intermedie al raggiungimento delle priorità strategiche.

Le nostre priorità interessano gli aspetti che in seguito al RAV sono risultati più carenti.

Di seguito priorità e descrizione del traguardo:

PRIORITA'	TRAGUARDO	DESCRIZIONE DEL TRAGUARDO
Risultati nelle prove standardizzate nazionali	Ridurre la percentuale di studenti delle classi della Scuola Primaria collocati nel livello 1 delle prove standardizzate di Italiano e Matematica.	Diminuire di almeno 5 punti % il numero di studenti della Scuola Primaria collocati nel livello 1 delle prove standardizzate di Italiano e Matematica.
	Diminuire la varianza esterna fra le classi in Italiano e in Matematica nella Scuola Secondaria di primo grado.	Ridurre la varianza esterna fra. Le classi di almeno 3 punti percentuale in Italiano e di almeno 5 punti percentuale in Matematica nella Scuola Sec.
	Ridurre la differenza nei risultati rispetto alle classi/scuole con background familiare simile nelle classi della scuola primaria.	Ridurre la differenza nei risultati rispetto a scuole con background familiare simile nella scuola primaria di almeno 3 punti percentuale.
Competenze chiave e di cittadinanza	Potenziare soprattutto le seguenti competenze chiave negli studenti: • Agire in modo responsabile.	Ridurre del 30% minimo il ricorso ad azioni sanzionatorie.
	Potenziare soprattutto le seguenti	Innalzare il livello di istruzione

**ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE FOSCOLO – BAGNARA CALABRA**

Scuola Infanzia – Scuola Primaria – Scuola Secondaria di I Grado

CF: 92034120805

CM: RCIC84300P

CU: UFOSMA

Piano Triennale Offerta Formativa

Triennio 2016-2019

	competenze chiave negli studenti: • Imparare a imparare.	riducendo il gap formativo del 5% in Italiano e Matematica nelle classi II e V Primaria, classi III Secondaria.
	Potenziare soprattutto le seguenti competenze chiave negli studenti: • Collaborare e Partecipare • Comunicare	Coinvolgere almeno il 30% della popolazione scolastica nella partecipazione ai progetti extracurricolari e ai concorsi esterni alla scuola.
Risultati distanza	a Attivare azioni di coordinamento con gli istituti presenti nel territorio comunale per rendere più efficace orientamento e continuità.	Ridurre di mezzo punto percentuale il numero dei non ammessi al secondo anno di scuola superiore di secondo grado.

### Motivazioni della scelta

Anche se gli esiti degli studenti sono generalmente positivi, la percentuale di bocciature e il tasso di dispersione scolastica sono contenuti e i risultati di alto livello sono in alcuni casi superiori alle medie di riferimento, sulla base dei dati esaminati, è possibile affermare che permangono tre aspetti critici:

- i risultati delle prove standardizzate nazionali,
- il tasso di ripetenza fra gli studenti iscritti al primo anno di scuola superiore di secondo grado
- gli episodi di comportamenti distanti dalle più elementari regole di convivenza civile.

Pertanto, diventa prioritario intervenire proprio sugli aspetti che hanno evidenziato maggiore criticità. L'interrelazione che lega i risultati nelle prove standardizzate e i livelli maturati nelle competenze di chiave e cittadinanza è estremamente significativa, infatti i comportamenti inadeguati sono presenti soprattutto fra gli studenti con i risultati più negativi, in quanto essi tendenzialmente esprimono la loro difficoltà a partecipare alla vita scolastica adottando atteggiamenti oppositivi ed entrando in contrasto sistematico con i compagni. E poiché le criticità evidenziate sono riferibili a situazioni ben definite, si evidenzia che tendono a riproporsi nel tempo, tanto da determinare un tasso di ripetenza proporzionalmente significativo nel momento in cui gli studenti si iscrivono al primo anno delle scuole superiori. Avendo, inoltre, rilevato che i comportamenti negativi fra gli studenti si manifestano soprattutto durante il triennio della scuola

**ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE FOSCOLO – BAGNARA CALABRA**

Scuola Infanzia – Scuola Primaria – Scuola Secondaria di I Grado

CF: 92034120805

CM: RCIC84300P

CU: UFOSMA

---

*Piano Triennale Offerta Formativa*

*Triennio 2016-2019*

secondaria di primo grado e si ripropongono nel primo biennio della scuola secondaria di secondo grado e che le strategie didattiche adottate a livello di istituzione scolastica rispondono solo in parte alle sollecitazioni della più recente riflessione psico-pedagogica e didattica, si è stabilito di intervenire soprattutto in questi ambiti.

Di seguito le aree di processo previste nel RAV con la descrizione degli obiettivi di processo individuate dalla scuola per ciascuna area:

## 4.2. Articolazione Aree di Processo

**Tabella 2**

AREA DI PROCESSO	DESCRIZIONE DELL'OBIETTIVO DI PROCESSO
Curricolo, progettazione e valutazione	Rivedere ed integrare le aree del curricolo non adeguatamente sviluppate.
	Individuare un docente che coordini le attività di programmazione e valutazione.
	Programmazione in continuità verticale e per classi parallele.
	Definire criteri di valutazione condivisi e omogenei a tutti gli ordini di scuola.
Ambiente di apprendimento	Implementare il ricorso a metodologie didattiche laboratoriali e l'uso di nuove tecnologie per l'apprendimento.
	Migliorare la gestione dei conflitti favorendo l'instaurazione di relazioni significative con il gruppo dei pari.
	Realizzazione di attività didattiche di recupero, potenziamento organizzate per gruppi di livello, per gruppi di rinforzo, in e fra classi parallele.
Inclusione e differenziazione	Elaborazione di strumenti (indagini, questionari, focus group) per la rilevazione e l'analisi dei bisogni formativi degli studenti.
	Differenziare le strategie per il recupero delle competenze.
	Individuare le competenze base per ogni ambito disciplinare ed elaborare moduli per il recupero delle competenze.
Continuità e orientamento	Predisporre ed attuare progetti che favoriscano la continuità.
	Programmare incontri informativi con le famiglie sull'offerta formativa del territorio.
	Aumentare il numero delle iniziative che consentano il raccordo fra segmenti scolastici rispetto a quanto realizzato nel corso degli anni precedenti.
	Attivare azioni di coordinamento con gli istituti presenti nel territorio comunale per rendere più efficace orientamento e continuità.
Orientamento strategico e organizzazione della scuola	Elaborazione di strumenti di autovalutazione per il miglioramento strategico dell'organizzazione in termini di efficienza, qualità ed efficacia.
	Creare un archivio informatico con i curriculum vitae del personale docente e ATA.
	Creare sul sito web uno spazio di condivisione di materiale didattico, dispense, saggi, relazioni, report destinato ai docenti.
	Definire un piano di formazione sulle nuove tecnologie dell'apprendimento strategico per il miglioramento dell'organizzazione
Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane	Creare occasioni che favoriscano il confronto e la condivisione delle buone pratiche educative e didattiche.
	Creare sul sito web uno spazio di condivisione di materiale didattico, dispense, saggi, relazioni, report destinato ai docenti.
	Definire un piano di formazione sulle nuove tecnologie dell'apprendimento strategico per il miglioramento dell'organizzazione
	Creare occasioni che favoriscano il confronto e la condivisione delle buone pratiche educative e didattiche.
Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie	Implementare la partecipazione delle famiglie nella definizione del percorso formativo adottato dalla scuola.

### Motivazione della scelta

Gli obiettivi di processo individuati sono orientati al recupero di tutte quelle situazioni in cui, per ragioni diverse, l'azione didattica non si rivela efficace in quanto non produce effetti positivi definitivi. Il continuo manifestarsi di difficoltà di apprendimento a carico degli stessi studenti, che la scuola prende in carico per undici anni, dimostra che le strategie didattiche adottate non sono adeguate alla risoluzione definitiva del problema. Per un'azione di rinnovamento didattico si punta sull'aggiornamento e sul confronto professionale, sulla condivisione delle buone pratiche, sulla riflessione organica nei seguenti ambiti: forme e strumenti di valutazione, nuove metodologie didattiche e calibrazione delle azioni di recupero. In questo percorso, volto alla strutturazione di un ambiente di apprendimento più stimolante e a misura dello studente, rivisitato in termini di continuità e coerenza interna fra insegnamenti e segmenti scolastici, si coinvolgeranno in modo più organico le famiglie, si stabiliranno contatti sistemici con le scuole superiori presenti nel territorio circostante, privilegiando i contatti con quelle scuole superiori verso le quali si concentrano gli interessi dei nostri studenti.

### 4.3. Fattibilità ed impatto

Gli obiettivi di cui sopra concorrono in modo coordinato al raggiungimento delle priorità della scuola. Infatti, è agevole cogliere una forte interconnessione fra gli obiettivi di processo e le priorità. Tuttavia, indipendentemente dalla rilevanza dell'intervento, è necessario sottolineare che il livello di fattibilità non è omogeneo, soprattutto perché le strutture scolastiche e le risorse strumentali di cui disponiamo risultano carenti. Schematicamente:

**Tabella 3**

AREA DI PROCESSO	DESCRIZIONE DELL'OBIETTIVO DI PROCESSO	OBIETTIVO CONNESSO ALLE SEGUENTI PRIORITA'		
		Priorità Rav 2	Priorità Rav 3	Priorità Rav 4
Curricolo, progettazione e valutazione	Rivedere ed integrare le aree del curricolo non adeguatamente sviluppate.	X	X	X
	Individuare un docente che coordini le attività di programmazione e valutazione.	X	X	X
	Programmazione in continuità verticale e per classi parallele.	X	X	X
	Definire criteri di valutazione condivisi e omogenei a tutti gli ordini di scuola.	X	X	X

**ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE FOSCOLO – BAGNARA CALABRA**

Scuola Infanzia – Scuola Primaria – Scuola Secondaria di I Grado

CF: 92034120805

CM: RCIC84300P

CU: UFOSMA

Piano Triennale Offerta Formativa

Triennio 2016-2019

Ambiente di apprendimento	Implementare il ricorso a metodologie didattiche laboratoriali e l'uso di nuove tecnologie per l'apprendimento.	X	X	X
	Migliorare la gestione dei conflitti favorendo l'instaurazione di relazioni significative con il gruppo dei pari.		X	
	Realizzazione di attività didattiche di recupero, potenziamento organizzate per gruppi di livello, per gruppi di rinforzo, in e fra classi parallele.	X	X	X
Inclusione e differenziazione	Elaborazione di strumenti (indagini, questionari, focus group) per la rilevazione e l'analisi dei bisogni formativi degli studenti.		X	X
	Differenziare le strategie per il recupero delle competenze.	X	X	X
	Individuare le competenze base per ogni ambito disciplinare ed elaborare moduli per il recupero delle competenze.	X	X	X
Continuità e orientamento	Predisporre ed attuare progetti che favoriscano la continuità.		X	X
	Programmare incontri informativi con le famiglie sull'offerta formativa del territorio.			X
	Aumentare il numero delle iniziative che consentano il raccordo fra segmenti scolastici rispetto a quanto realizzato nel corso degli anni precedenti.			X
	Attivare azioni di coordinamento con gli istituti presenti nel territorio comunale per rendere più efficace orientamento e continuità.			X
Orientamento strategico e organizzazione della scuola	Elaborazione di strumenti di autovalutazione per il miglioramento strategico dell'organizzazione in termini di efficienza, qualità ed efficacia.	X	X	X
Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane	Creare un archivio informatico con i curriculum vitae del personale docente e ATA.	X	X	X
	Creare sul sito web uno spazio di condivisione di materiale didattico, dispense, saggi, relazioni, report destinato ai docenti.	X	X	X
	Definire un piano di formazione sulle nuove tecnologie dell'apprendimento strategico per il miglioramento dell'organizzazione	X	X	X
	Creare occasioni che favoriscano il confronto e la condivisione delle buone pratiche educative e didattiche.	X	X	X
Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie	Implementare la partecipazione delle famiglie nella definizione del percorso formativo adottato dalla scuola.		X	X



### Motivazione della scelta

L'idea che guida la nostra valutazione dell'interrelazione esistente fra obiettivi di processo e priorità si basa sulla consapevolezza che una didattica di tipo tradizionale, con forte prevalenza della lezione frontale, anche se incontra un favore diffuso fra i genitori, non rappresenta una modalità operativa capace di recuperare in modo organico le criticità evidenziate negli esiti degli studenti. Una revisione delle metodologie adottate dai docenti e la riorganizzazione dell'attività didattica concorreranno al miglioramento generale della qualità dell'ambiente di lavoro che, insieme ad interventi didattici meglio calibrati, dovrebbero determinare ricadute positive sul rendimento degli studenti e, di conseguenza, un rientro progressivo dei comportamenti oppositivi espressione di disagio.

### 4.4. Rilevanza dell'intervento

Tabella 4

AREA DI PROCESSO	DESCRIZIONE DELL'OBIETTIVO DI PROCESSO	Impatto (da 1 a 5)	Fattibilità (da 1 a 5)	Prodotto: valore che identifica la rilevanza dell'intervento
Curricolo, progettazione e valutazione	Rivedere ed integrare le aree del curriculum non adeguatamente sviluppate.	4	3	12
	Individuare un docente che coordini le attività di programmazione e valutazione.	3	5	15
	Programmazione in continuità verticale e per classi parallele.	4	3	12
	Definire criteri di valutazione condivisi e omogenei a tutti gli ordini di scuola.	4	3	12
Ambiente di apprendimento	Implementare il ricorso a metodologie didattiche laboratoriali e l'uso di nuove tecnologie per l'apprendimento.	5	2	10
	Migliorare la gestione dei conflitti favorendo l'instaurazione di relazioni significative con il gruppo dei pari.	5	3	15
	Realizzazione di attività didattiche di recupero, potenziamento organizzate per gruppi di livello, per gruppi di rinforzo, in e fra classi parallele.	5	4	20



**ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE FOSCOLO – BAGNARA CALABRA**

Scuola Infanzia – Scuola Primaria – Scuola Secondaria di I Grado

CF: 92034120805

CM: RCIC84300P

CU: UFOSMA

Piano Triennale Offerta Formativa

Triennio 2016-2019

Inclusione e differenziazione	Elaborazione di strumenti (indagini, questionari, focus group) per la rilevazione e l'analisi dei bisogni formativi degli studenti.	4	3	12
	Differenziare le strategie per il recupero delle competenze.	5	2	10
	Individuare le competenze base per ogni ambito disciplinare ed elaborare moduli per il recupero delle competenze.	5	3	15
Continuita' e orientamento	Predisporre ed attuare progetti che favoriscano la continuità.	4	3	12
	Programmare incontri informativi con le famiglie sull'offerta formativa del territorio.	3	4	12
	Aumentare il numero delle iniziative che consentano il raccordo fra segmenti scolastici rispetto a quanto realizzato nel corso degli anni precedenti.	3	3	9
	Attivare azioni di coordinamento con gli istituti presenti nel territorio comunale per rendere più efficace orientamento e continuità.	3	3	9
Orientamento strategico e organizzazione della scuola	Elaborazione di strumenti di autovalutazione per il miglioramento strategico dell'organizzazione in termini di efficienza, qualità ed efficacia.	4	2	8
Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane	Creare un archivio informatico con i curriculum vitae del personale docente e ATA.	2	5	10
	Creare sul sito web uno spazio di condivisione di materiale didattico, dispense, saggi, relazioni, report destinato ai docenti.	3	5	15
	Definire un piano di formazione sulle nuove tecnologie dell'apprendimento strategico per il miglioramento dell'organizzazione	4	3	12
	Creare occasioni che favoriscano il confronto e la condivisione delle buone pratiche educative e didattiche.	4	2	8
Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie	Implementare la partecipazione delle famiglie nella definizione del percorso formativo adottato dalla scuola.	3	3	9

### **Motivazione della scelta**

Gli obiettivi nei quali si declinano operativamente le priorità sopra descritte hanno un indice di impatto e di fattibilità diversi. La scala adottata è tarata su 5 livelli:

valore	Fattibilità	Impatto
1	Difficilmente attuabile	Bassissimo
2	Attuabile con molte difficoltà	Basso
3	Attuabile con qualche difficoltà	Limitato
4	Attuabile	Essenziale (Fondamentale)
5	Agevolmente attuabile	Significativo

E' necessario sottolineare che le strutture scolastiche e le risorse strumentali di cui disponiamo non consentono la elaborazione di un piano di intervento che ci permetta di ricorrere strutturalmente ad azioni che prevedano il ricorso alle classi aperte, modalità organizzativa che consentirebbe alla scuola di agire con maggiore efficacia.

#### **4.5. Pianificazione delle azioni previste per ciascun obiettivo di processo individuato**

- Impegno di risorse umane e strumentali
- Docenti coinvolti: tutti i docenti dell'Istituto, titolari di cattedra, di sostegno, dell'organico potenziato.
- Risorse strumentali: tutte le attrezzature informatiche disponibili a scuola. Tuttavia, per potere esprimere tutte le sue potenzialità, il piano di intervento predisposto necessita di risorse strumentali implementate in termini qualitativi e quantitativi. A tale scopo la scuola partecipa alle diverse selezioni nazionali per accedere ai fondi dedicati messi a disposizione dal MIUR.
- Tempi di attuazione delle attività
- Monitoraggio periodico dello stato di avanzamento del raggiungimento dell'obiettivo di processo

## **Pianificazione delle azioni di ciascun obiettivo di processo individuato:**

Di seguito gli obiettivi di processo individuati per il raggiungimento delle seguenti priorità:

### **1) Miglioramento Risultati nelle prove standardizzate nazionali**

Priorità e obiettivi di processo sono stati scelti sulla base della valutazione collegiale dei risultati ottenuti nel precedente anno scolastico e degli obiettivi regionali USR.

<b>OBIETTIVO DI PROCESSO</b>	<b>Rivedere ed integrare le aree del curricolo non adeguatamente sviluppate.</b>
<i>Azione prevista</i>	Revisione del curricolo verticale di Istituto ispirato alle competenze europee di cittadinanza e ai traguardi delle competenze in entrata e in uscita in coerenza con il profilo educativo, culturale e professionale dei due ordini di scuola e nel principio della continuità educativa
<i>Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine</i>	Condivisione, scambio e confronto nei dipartimenti e nei gruppi di lavoro; Rendere sistematico e unitario l'utilizzo del curricolo come strumento di lavoro nell'attività didattica di tutti i docenti dei tre ordini di scuola Infanzia-Primaria-secondaria di I grado.
<i>Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine</i>	Poca aderenza dell'ampliamento dell'Offerta Formativa al curricolo di Istituto e scarsa ricaduta delle attività progettuali
<i>Effetti positivi all'interno della scuola a lungo termine</i>	Rendere il curricolo funzionale all'esigenza di migliorare i livelli di apprendimento e le competenze degli alunni nel rispetto dei tempi e degli stili di apprendimento.
<i>Effetti negativi all'interno della scuola a lungo termine</i>	La frammentazione e la segmentazione del curricolo nei vari ordini di scuola primo e secondo ciclo.
	PROGETTI PTOF: Continuità e Orientamento
<i>Tempi cadenza triennale</i>	Triennio di riferimento
<i>Indicatori di monitoraggio</i>	Esiti conseguiti dagli studenti per classi parallele Analisi statistica dei progressi registrati attraverso la valutazione di prove comuni per classi parallele
<i>Modalità di rilevazione</i>	Griglie di rilevazione; Somministrazione questionari relativi ai bisogni formativi degli alunni e dei docenti

**ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE FOSCOLO – BAGNARA CALABRA**

Scuola Infanzia – Scuola Primaria – Scuola Secondaria di I Grado

CF: 92034120805      CM: RCIC84300P      CU: UFOSMA

<b>Caratteri innovativi dell'obiettivo</b>	La realizzazione del curricolo della scuola e il raggiungimento degli obiettivi strategici e prioritari
<b>Connessione con il quadro di riferimento delle Legge 107/2015 Art.1 comma 3</b>	Forme di Flessibilità dell'autonomia didattica e organizzativa

**ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE FOSCOLO – BAGNARA CALABRA**

Scuola Infanzia – Scuola Primaria – Scuola Secondaria di I Grado

CF: 92034120805

CM: RCIC84300P

CU: UFOSMA

Piano Triennale Offerta Formativa

Triennio 2016-2019

<b>OBIETTIVO DI PROCESSO</b>	<b>Individuare un docente che coordini le attività di programmazione e valutazione.</b>
<i>Azione prevista</i>	Istituire una figura che ricopre l'incarico di coordinamento e di impulso relativo alle azioni di programmazione e valutazione
<i>Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine</i>	Maggiore impulso e incisività nelle azioni di Coordinamento sia dei dipartimenti disciplinari verticali e orizzontali nella progettazione didattica dei gruppi di lavoro e delle commissioni Tenuta della documentazione, attività di disseminazione delle buone prassi educative e didattiche e pubblicizzazione sul web Produzione di materiali didattici, di format e rubriche autentiche di valutazione e strumenti comuni a tutti e tre gli ordini di scuola per valutare il raggiungimento delle competenze chiave e di cittadinanza degli studenti.
<i>Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine</i>	Poca aderenza della progettazione curricolare ed extracurricolare e delle scelte progettuali
<i>Effetti positivi all'interno della scuola a lungo termine</i>	Attuazione di forme di raccordo e di coordinamento in continuità educativa e didattica con i tre ordini di scuola. Programmazione periodica comune per classi parallele e controllo dei meccanismi di feedback per rimodulare le azioni di progettazione e di valutazione e riorientare i processi. Utilizzo sistematico dei risultati della valutazione formativa degli studenti per riorientare la programmazione e riprogettare interventi didattici mirati.
<i>Effetti negativi all'interno della scuola a lungo termine</i>	Spinte individualistiche di docenti che potrebbero non accettare le risorse condivise
<i>Tempi cadenza triennale</i>	Nell'arco del triennio di riferimento
<i>Indicatori di monitoraggio</i>	Analisi statistica dei progressi registrati attraverso la valutazione di prove strutturate comuni per classi parallele e in verticale
<i>Modalità di rilevazione</i>	Griglie di osservazione, rubriche di valutazione
<b>Caratteri innovativi dell'obiettivo</b>	Attività di coordinamento e di impulso all'innovazione ai processi di insegnamento, di potenziamento, di organizzazione, di progettazione e di coordinamento.
<b>Connessione con il quadro di riferimento delle Legge 107/2015 Art.1 comma 5</b>	Istituzione dell'organico dell'autonomia funzionale alle esigenze didattiche, organizzative e progettuali delle istituzioni scolastiche

<b>OBIETTIVO DI PROCESSO</b>	<b>Implementare il ricorso a metodologie didattiche laboratoriali e l'uso di nuove tecnologie per l'apprendimento.</b>
<i>Azione prevista</i>	Adottare nuove strategie metodologiche: didattica laboratoriale, apprendimento cooperativo, problem-solving, peer tutoring e ICT
<i>Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine</i>	Realizzazione di ambienti di apprendimento innovativi che consentono una migliore gestione dei tempi e dei gruppi Ricaduta positiva nel lavoro d'aula
<i>Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine</i>	Scarsa incisività nella capacità di impulso ad innovarsi con eventuale rischio di un Isolamento professionale e scarsa capacità di innovarsi
<i>Effetti positivi all'interno della scuola a lungo termine</i>	Miglioramento dei livelli di apprendimento e degli esiti.
<i>Effetti negativi all'interno della scuola a lungo termine</i>	Scarsa incisività delle azioni ed eventuale rischio che tali metodologie non siano sempre funzionali ai bisogni formativi e agli stili di apprendimento degli alunni
<i>Azione prevista</i>	PROGETTI PTOF: Piano di Formazione e di Aggiornamento del personale PSND Formazione animatore digitale
<i>Indicatori di Monitoraggio</i>	La % di docenti che utilizzano le nuove tecnologie per l'apprendimento con ricadute positive nel lavoro d'aula
<i>Modalità di rilevazione</i>	Somministrazione di questionari
<i>Tempi</i>	Triennio 2016/2019
<i>Caratteri innovativi dell'obiettivo</i>	Innovare i processi di insegnamento/apprendimento capaci di incidere efficacemente sulla capacità di apprendimento, favorendo lo sviluppo della didattica laboratoriale, della peer education, l'uso delle tecnologie didattiche.
<i>Connessione con il quadro di riferimento delle Legge 107/2015 Art.1 comma 7</i>	Valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni, trasformando il modello trasmissivo di scuola, creando nuovi spazi per l'apprendimento e riorganizzando il tempo del fare scuola.



**ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE FOSCOLO – BAGNARA CALABRA**

Scuola Infanzia – Scuola Primaria – Scuola Secondaria di I Grado

CF: 92034120805

CM: RCIC84300P

CU: UFOSMA

Piano Triennale Offerta Formativa

Triennio 2016-2019

<b>OBIETTIVO DI PROCESSO</b>	<b>Migliorare la gestione dei conflitti favorendo l'instaurazione di relazioni significative con il gruppo dei pari.</b>
<b>Azione prevista</b>	Realizzazione di attività progettuali che mirano all'acquisizione dello sviluppo della competenze civiche e sociali: Collaborare e partecipare Comunicare
<b>Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine</b>	Ricadute positive nel lavoro d'aula per il singolo studente, o all'interno del gruppo classe, sollecitando nel gruppo dei pari atteggiamenti di rinforzo e modalità di comunicazione positive, anche integrando i vari canali di comunicazione e linguaggi: verbale, musicale, cinematografico, digitale sin dalla scuola dell'infanzia
<b>Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine</b>	Scarsa incisività delle azioni nella gestione di eventuali situazioni conflittuali tra pari e di comportamenti problematici Insuccesso e abbandono scolastico
<b>Effetti positivi all'interno della scuola a lungo termine</b>	Assunzione di responsabilità con attività di peer to peer e di tutoring per promuovere il rinforzo di comportamenti corretti. (collaborazione tra pari, assegnazione di ruoli e responsabilità, rispetto delle regole). Incrementare le azioni interlocutorie per favorire l'incontro e il dialogo fra gli studenti attivando un processo sia spontaneo che strutturato di gestione dell'affettività, delle emozioni e dei sentimenti che accompagnano il proprio vissuto atto a stimolare il controllo delle proprie azioni e la crescita personale
<b>Effetti negativi all'interno della scuola a lungo termine</b>	Un aumento delle procedure sanzionatorie
	PROGETTI PTOF: <b>“Bullo? No, grazie.”</b> per la prevenzione e contrasto dei fenomeni di cyber-bullismo
	Progetti Progetto di Cittadinanza e Costituzione; <b>“Note in armonia”</b> , <b>Orchestra Scolastica Foscolo Cineforum a scuola</b> , <b>Giornalino on-line “Ho perso la bussola”</b> <b>Progetto di Continuità e Orientamento</b>
<b>Indicatori di monitoraggio</b>	La % di azioni sanzionatorie comminate agli alunni e/o di comportamenti problematici Comparazione e Analisi statistica della % delle sanzioni e/o di comportamenti problematici nell'arco del triennio di riferimento
<b>Modalità di rilevazione</b>	Griglie di valutazione de comportamento soprattutto in riferimento alle competenze civiche e sociali, Griglie di osservazione sistematica sul comportamento
<b>TEMPI</b>	Triennio di riferimento
<b>Caratteri innovativi dell'obiettivo</b>	Sviluppare le competenze chiave di cittadinanza
<b>Connessione con il quadro di riferimento delle Legge 107/2015 Art.1 comma 7</b>	Sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso il sostegno all'assunzione di responsabilità e il rispetto delle differenze



**ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE FOSCOLO – BAGNARA CALABRA**

Scuola Infanzia – Scuola Primaria – Scuola Secondaria di I Grado

CF: 92034120805

CM: RCIC84300P

CU: UFOSMA

Piano Triennale Offerta Formativa

Triennio 2016-2019

<b>OBIETTIVO DI PROCESSO</b>	<b>Realizzazione di attività didattiche di recupero, potenziamento organizzate per gruppi di livello, per gruppi di rinforzo, in e fra classi parallele.</b>
<b>Azione prevista</b>	Realizzazione di Attività didattiche di recupero e potenziamento anche in orario pomeridiano con l'utilizzo dell'organico potenziato
<b>Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine</b>	Ricorso statisticamente significativo ad interventi educativi e didattici calibrato agli stili e ai ritmi di apprendimento degli alunni utilizzando la flessibilità didattica
<b>Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine</b>	Scarsa incisività degli interventi per prevenire e contrastare la dispersione e/o esiti negativi nei risultati a distanza
<b>Effetti positivi all'interno della scuola a lungo termine</b>	Miglioramento dei livelli di competenze rispetto agli standard nazionali: Prevenzione e Contrasto alla dispersione scolastica. Valorizzazione delle eccellenze
<b>Effetti negativi all'interno della scuola a lungo termine</b>	Scarsa efficacia delle attività formative extracurricolari
	Progetti PTOF: <ul style="list-style-type: none"> <li>- <i>Aiutami ad imparare</i></li> <li>- <i>Gutenberg</i></li> <li>- <i>Immagini per sognare</i></li> <li>- <i>English Adventure</i></li> <li>- <i>Musicando</i></li> <li>- <i>Regolandoci</i></li> <li>- <i>Matematic@ttiva</i></li> <li>- <i>Viaggio nella Seta</i></li> <li>- <i>Giornalino on-line</i></li> <li>- <i>Miniolimpiadi</i></li> </ul>
PROGETTO PON-FSE	Progetto PON inclusione Fondi Strutturali Europei: PON "Per la Scuola, competenze e ambienti per l'apprendimento" 2014- 2020. Avviso pubblico "progetti inclusione sociale e lotta al disagio" Asse I – Istruzione – Fondo Sociale Europeo (FSE): <b><i>Insieme per crescere.</i></b>
<b>Tempi</b>	Nell'arco del triennio 2016/2019
<b>Indicatori di monitoraggio</b>	La % di alunni che partecipano alle attività pomeridiane extracurricolari La % di alunni con esiti positivi Esiti delle prove INVALSI alla fine del triennio di riferimento
<b>Modalità di rilevazione</b>	Verifiche in ingresso, intermedie e finali sia delle attività curricolari e ricadute delle attività progettuali nell'extracurricolo, griglie di valutazione con eventuale riesame delle azioni di miglioramento
<b>Caratteri innovativi dell'obiettivo</b>	Realizzazione di interventi di flessibilità oraria con articolazione modulare del monte ore di ciascuna disciplina, con articolazione del gruppo classe in sottogruppi di livello, di rinforzo e/o fra classi parallele. Potenziamento della lingua italiana, dell'inglese e insegnamento della lingua spagnola. Valorizzazione delle eccellenze

**ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE FOSCOLO – BAGNARA CALABRA**

Scuola Infanzia – Scuola Primaria – Scuola Secondaria di I Grado

CF: 92034120805

CM: RCIC84300P

CU: UFOSMA

**Connessione con il quadro di riferimento delle Legge 107/2015 Art.1 comma 7**

Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea  
Potenziamento delle competenze matematico-logiche;  
Potenziamento nella musica  
Riorganizzazione del Tempo scuola anche in orario pomeridiano con riduzione del numero di alunni per classe o per articolazioni di gruppi di classe con rimodulazioni in itinere del monte orario.  
Individuazione di percorsi funzionali alla premialità e del merito degli alunni.

**ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE FOSCOLO – BAGNARA CALABRA**

Scuola Infanzia – Scuola Primaria – Scuola Secondaria di I Grado

CF: 92034120805

CM: RCIC84300P

CU: UFOSMA

Piano Triennale Offerta Formativa

Triennio 2016-2019

<b>OBIETTIVO DI PROCESSO</b>	<b>Individuare le competenze base per ogni Ambito disciplinare ed elaborare moduli per il recupero delle competenze.</b>
<i>Azione prevista</i>	Realizzazione di moduli per il recupero delle competenze base con particolare riferimento alla lettura e comprensione, alle competenze logico argomentative e alle competenze matematiche
<i>Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine</i>	Migliorare e rendere sistematica la valorizzazione di percorsi formativi individuali puntando sul coinvolgimento degli alunni e sull'apprendimento individualizzato e personalizzato
<i>Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine</i>	Scarsa efficacia delle azioni per prevenire e contrastare eventuali casi di abbandono scolastico alla fine del primo ciclo.
<i>Effetti positivi all'interno della scuola a lungo termine</i>	Ridurre il drop out degli studenti a rischio dispersione; Potenziamento dell'inclusione scolastica; Garantire il diritto allo studio ed equità degli esiti riducendo la varianza interna fra le classi;
<i>Effetti negativi all'interno della scuola a lungo termine</i>	Scarsa incisività delle azioni in riferimento agli esiti delle classi o scuole con background simile
	<b>PROGETTI PTOF: <i>Recupero e sviluppo degli apprendimenti ABC... INVALSI Intorno ad un libro, Progetto Gutenberg PAI, PEI</i></b>
<i>Tempi cadenza triennale</i>	Arco del triennio 2016/2019
<i>Indicatori di monitoraggio</i>	La % di alunni che partecipano in orario pomeridiano ai progetti Il grado di coinvolgimento e gradimento delle attività progettuali
<i>Modalità di rilevazione</i>	Rilevazione periodica dei processi e degli esiti delle attività modulari attraverso l'osservazione degli stili di apprendimento degli alunni
<i>Caratteri innovativi dell'obiettivo</i>	Innovare i processi di insegnamento/apprendimento capaci di incidere efficacemente sui percorsi individualizzati e personalizzati favorendo l'utilizzo di una didattica inclusiva attenta ai bisogni formativi dell'alunno
<i>Connessione con il quadro di riferimento delle Legge 107/2015 Art.1comma 7</i>	Valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni.

**ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE FOSCOLO – BAGNARA CALABRA**

Scuola Infanzia – Scuola Primaria – Scuola Secondaria di I Grado

CF: 92034120805

CM: RCIC84300P

CU: UFOSMA

Piano Triennale Offerta Formativa

Triennio 2016-2019

<b>OBIETTIVO DI PROCESSO</b>	<b>Predisporre ed attuare progetti che favoriscano la continuità.</b>
<i>Azione prevista</i>	Realizzazione di un progetto di continuità verticale d'Istituto che coinvolga in modo sistemico tutti e tre gli ordini di scuola
<i>Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine</i>	Prevenire forme di disagio, di comportamenti problematici, abbandono e/o di insuccesso scolastico nella fase di inserimento nel sistema scolastico sin dalla scuola dell'Infanzia.
<i>Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine</i>	Evitare il rischio che le attività di continuità siano solo e prevalentemente orientate alla formazione delle classi.
<i>Effetti positivi all'interno della scuola a lungo termine</i>	Ridurre la varianza esterna fra le classi prime dei tre ordini di scuola, garantendo equieterogeneità all'interno della stessa classe e omogeneità nei livelli di apprendimento soprattutto in Italiano e Matematica fra le classi prime Primaria e Secondaria;
<i>Effetti negativi all'interno della scuola a lungo termine</i>	Assenza di azioni di monitoraggio degli esiti degli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro.
	PROGETTI PTOF : Progetto Continuità
<i>Tempi cadenza triennale</i>	Arco del triennio di riferimento
<i>Indicatori di monitoraggio</i>	Individuazione dei prerequisiti dell'apprendimento Comparazione dei risultati scolastici in uscita e in ingresso
<i>Modalità di rilevazione</i>	Somministrazione di questionari Esiti delle prove di livello in uscita e in ingresso Prove strutturate per tutte le classi prime Griglie comuni di rilevazione e di valutazione
<i>Caratteri innovativi dell'obiettivo</i>	Innovazione dei progetti di continuità
<i>Connessione con il quadro di riferimento delle Legge 107/2015 Art.1 comma 1</i>	Per prevenire e recuperare l'abbandono e la dispersione scolastica

**ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE FOSCOLO – BAGNARA CALABRA**

Scuola Infanzia – Scuola Primaria – Scuola Secondaria di I Grado

CF: 92034120805

CM: RCIC84300P

CU: UFOSMA

Piano Triennale Offerta Formativa

Triennio 2016-2019

<b>OBIETTIVO DI PROCESSO</b>	<b>Definire un piano di formazione sulle nuove tecnologie dell'apprendimento strategico per il miglioramento dell'organizzazione.</b>
<b>Azione prevista</b>	Realizzazione di azioni di formazione specifici sulla tematica del personale docente in coerenza con il Piano di Formazione dell'Istituto e il PSND.
<b>Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine</b>	Accrescere le competenze professionali del personale scolastico Miglioramento degli standard professionali: - Innovazione nel lavoro d'aula con processi di ricerca-azione - Miglioramento del processo di insegnamento/apprendimento
<b>Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine</b>	Scarsa incisività delle azioni dovute alla resistenza di alcuni docenti al cambiamento e alle innovazioni
<b>Effetti positivi all'interno della scuola a lungo termine</b>	Miglioramento dell'organizzazione scolastica nel suo complesso Valorizzazione delle risorse umane e della loro gestione Migliorare le competenze digitali del personale ATA e dei docenti sulle nuove tecnologie dell'apprendimento per innovare la didattica anche in coerenza con il Piano Nazionale Scuola Digitale; Documentazione e validazione degli esiti della formazione nella banca dati dei curricula del personale ATA e dei docenti formati
<b>Effetti negativi all'interno della scuola a lungo termine</b>	Scarsa efficacia delle azioni e dell'investimento del capitale umano dovuto a mobilità e/o quiescenza dei docenti formati
	<b>PROGETTI PTOF: PON FESR Realizzazione ambienti digitali Realizzazione/ampliamento rete LAN/WLAN"</b>
<b>Tempi cadenza triennale</b>	2016/2019
<b>Indicatori di monitoraggio</b>	Numero di ore di formazione % di Docenti coinvolti nella formazione Numero di docenti che sperimentano e/o utilizzano le nuove tecnologie nel lavoro d'aula Disseminazione degli esiti della formazione
<b>Modalità di rilevazione</b>	Somministrazione di questionari di autovalutazione della propria formazione Rilevazione del grado di customer satisfaction in ordine alle azioni formative messe in atto
<b>Caratteri innovativi dell'obiettivo</b>	Sfruttare le opportunità offerte dalle TIC e dai linguaggi digitali per supportare nuovi modi di insegnare, apprendere e valutare e creare nuovi spazi di apprendimento
<b>Connessione con il quadro di riferimento delle Legge 107/2015</b>	Formazione dei docenti per l'innovazione didattica e sviluppo della cultura digitale Formazione dei direttori dei Servizi Generali e Amministrativi (D.S.G.A.) e degli assistenti amministrativi per l'innovazione digitale nell'amministrazione (Art. 1, comma 58)

#### 4.6. Valutazione, condivisione e diffusione dei risultati del piano di miglioramento

La valutazione dei risultati raggiunti in relazione agli indicatori relativi ai traguardi individuati nel RAV procederà dall'analisi dei risultati derivanti dalle rilevazioni periodiche effettuate sugli effetti delle singole azioni messe in atto.

La valutazione (analisi dei livelli d'ingresso, monitoraggio dei livelli in itinere, monitoraggio finale con i livelli di competenza in uscita a conclusione di ogni anno scolastico) e l'indice di gradimento espresso dalle famiglie sulle azioni messe in atto dalla scuola costituiranno la base di partenza per un'eventuale loro revisione.

Il percorso decisionale coinvolgerà tutte le componenti scolastiche e gli stakeholders. Il processo di condivisione del piano della scuola consta di una serie di incontri fra docenti, docenti e genitori e incontri aperti al territorio.

- Docenti:

- Riunioni di confronto tra docenti della stessa classe o della stessa area disciplinare gruppo di miglioramento, gruppo di valutazione, Collegio Docenti. Condivisione piano di lavoro tra dipartimenti disciplinari.
- Condivisione piano di lavoro con i genitori Incontri con le famiglie (Assemblee dei genitori per classe, plesso, grado scolastico)
- Condivisione piano di lavoro con i genitori attraverso circolari per i genitori e nell'ambito degli incontri istituzionali degli OO.C.C che prevedono la presenza dei genitori
- Pubblicazione dei documenti elaborati sul sito della scuola (Settembre – Fine dicembre, metà gennaio- giugno, prima metà di luglio)
- Restituzione/analisi prove INVALSI e confronto dei risultati della scuola con la media nazionale e per ambito disciplinare
- Riprogettare a livello di dipartimenti disciplinari il curricolo, alla luce della restituzione dati e dei processi esaminati, individuando metodologie didattiche da approntare predisposizione di materiali di osservazione, prove di rilevazione per gli alunni in difficoltà, in collaborazione con la Funzione Strumentale alunni diversamente abili, DSA, BES
- Realizzazione di laboratori di potenziamento/consolidamento/recupero sulle carenze degli studenti
- Monitoraggio del piano di lavoro dei Dipartimenti disciplinari
- Incontro conclusivo con il Dirigente scolastico, aperto al territorio, sugli obiettivi centrati dalla scuola nel corso dell'anno scolastico, sulle criticità rilevate, sulle eventuali modifiche al Piano di Miglioramento, sulle azioni programmate per l'anno scolastico successivo, sui risultati attesi dalle iniziative poste in essere.



- Componenti del Nucleo di valutazione e loro ruolo:
  - Giovanna Caratozzolo, Dirigente scolastico, Responsabile del Piano di Miglioramento,
  - Carmela Triulcio, Primo collaboratore, Elaborazione del PdM e supporto all'azione del Dirigente,
  - Carmelina Tuttobene, Secondo collaboratore e supporto all'azione del Dirigente,
  - Concetta Barilà, Funzione strumentale area 1 – Gestione POF, Elaborazione PdM e Referente del Piano dell'Offerta Formativa,
  - Caterina Oliveri, Funzione strumentale Area 2 – Continuità e Orientamento, Attività di supporto,
  - Domenica Gramuglia, Funzione Strumentale Area 3 – Inclusione, Attività di supporto,
  - Emanuela Rinaldi, Funzione strumentale Area 4 – Comunicazione e Gestione Sito Web, Attività di supporto,
  - Elvira Cotroneo, Funzione strumentale Area 5 Gestione Rapporti Esterni con il Territorio – Uscite Didattiche – Visite Guidate – Viaggi di Istruzione;
  - Diego Fortugno, Funzione strumentale Area 6 Supporto e Gestione dell'Attività Progettuale e Sostegno all'Innovazione
  - Maria Carmela Romeo Docente di Educazione Musicale Attività di supporto.

#### 4.7. Comitato di Valutazione

Componenti:

- Concetta Barilà, Docente di Scienze Matematiche,
- Elvira Cotroneo, Ins. Scuola Primaria,
- Paola Romeo, Ins. Scuola Primaria.



**ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE FOSCOLO – BAGNARA CALABRA**

Scuola Infanzia – Scuola Primaria – Scuola Secondaria di I Grado

CF: 92034120805

CM: RCIC84300P

CU: UFOSMA

Piano Triennale Offerta Formativa

Triennio 2016-2019

**4.8. Azioni specifiche del Dirigente scolastico**

<b>Priorità</b>	<b>Obiettivo di processo</b>
Curricolo, progettazione e valutazione	Rivedere ed integrare le aree del curricolo non adeguatamente sviluppate.
<b>Azioni del Dirigente scolastico</b>	<b>Dimensioni professionali interessate</b>
Promozione di azioni di confronto professionale	Gestione, valorizzazione e sviluppo delle risorse umane
Promozione di una riflessione critica sugli interventi normativi più recenti	Gestione, valorizzazione e sviluppo delle risorse umane
Attivazione di Corsi di aggiornamento professionale	Gestione, valorizzazione e sviluppo delle risorse umane
Guida nella definizione dei percorsi curricolari	Definizione dell'identità, dell'orientamento strategico e della politica dell'istituzione scolastica
Individuazione delle risorse umane, finanziarie e strumentali necessarie all'azione	Gestione delle risorse strumentali e finanziarie, gestione amministrativa e adempimenti normativi
Coordinamento delle azioni di monitoraggio, valutazione e rendicontazione	Monitoraggio, valutazione e rendicontazione

**ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE FOSCOLO – BAGNARA CALABRA**

Scuola Infanzia – Scuola Primaria – Scuola Secondaria di I Grado

CF: 92034120805

CM: RCIC84300P

CU: UFOSMA

Piano Triennale Offerta Formativa

Triennio 2016-2019

<b>Priorità</b>	<b>Obiettivo di processo</b>
Curricolo, progettazione e valutazione	Individuare un docente che coordini le attività di programmazione e valutazione.
<b>Azioni del Dirigente scolastico</b>	<b>Dimensioni professionali interessate</b>
Promozione di azioni di confronto professionale	Gestione, valorizzazione e sviluppo delle risorse umane
Valutazione dei curricula	Gestione, valorizzazione e sviluppo delle risorse umane
Costituzione di uno staff di dirigenza	Gestione, valorizzazione e sviluppo delle risorse umane  Gestione delle risorse strumentali e finanziarie, gestione amministrativa e adempimenti normativi
Coordinamento delle azioni di monitoraggio e valutazione	Monitoraggio, valutazione e rendicontazione
Valutazione dell'efficacia dell'intervento	Monitoraggio, valutazione e rendicontazione

**ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE FOSCOLO – BAGNARA CALABRA**

Scuola Infanzia – Scuola Primaria – Scuola Secondaria di I Grado

CF: 92034120805

CM: RCIC84300P

CU: UFOSMA

Piano Triennale Offerta Formativa

Triennio 2016-2019

<b>Priorità</b>	<b>Obiettivo di processo</b>
Curricolo, progettazione e valutazione	Programmazione in continuità verticale e per classi parallele.
<b>Azioni del Dirigente scolastico</b>	<b>Dimensioni professionali interessate</b>
Promozione di azioni di confronto professionale	Gestione, valorizzazione e sviluppo delle risorse umane
Promozione di una riflessione critica sugli interventi normativi più recenti (Indicazioni Nazionali e L.107/2015)	Gestione, valorizzazione e sviluppo delle risorse umane
Attivazione di Corsi di aggiornamento professionale	Gestione, valorizzazione e sviluppo delle risorse umane
Guida nella definizione dei percorsi curriculari verticalizzati	Definizione dell'identità, dell'orientamento strategico e della politica dell'istituzione scolastica
Individuazione delle risorse umane, finanziarie e strumentali necessarie all'azione	Gestione delle risorse strumentali e finanziarie, gestione amministrativa e adempimenti normativi
Coordinamento delle azioni di monitoraggio, valutazione e rendicontazione	Monitoraggio, valutazione e rendicontazione
Valutazione dell'efficacia dell'intervento	Monitoraggio, valutazione e rendicontazione

**ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE FOSCOLO – BAGNARA CALABRA**

Scuola Infanzia – Scuola Primaria – Scuola Secondaria di I Grado

CF: 92034120805

CM: RCIC84300P

CU: UFOSMA

Piano Triennale Offerta Formativa

Triennio 2016-2019

<b>Priorità</b>	<b>Obiettivo di processo</b>
Curricolo, progettazione e valutazione	Definire criteri di valutazione condivisi e omogenei a tutti gli ordini di scuola..
<b>Azioni del Dirigente scolastico</b>	<b>Dimensioni professionali interessate</b>
Promozione di azioni di confronto professionale	Gestione, valorizzazione e sviluppo delle risorse umane
Promozione di una riflessione critica sulle procedure di valutazione e sul ruolo strategico della valutazione nell'azione didattica.	Gestione, valorizzazione e sviluppo delle risorse umane  Definizione dell'identità, dell'orientamento strategico e della politica dell'istituzione scolastica
Attivazione di Corsi di aggiornamento professionale	Gestione, valorizzazione e sviluppo delle risorse umane
Guida nella definizione di criteri di valutazione condivisi ed omogenei a tutti gli ordini di scuola	Definizione dell'identità, dell'orientamento strategico e della politica dell'istituzione scolastica
Individuazione delle risorse umane, finanziarie e strumentali necessarie all'azione	Gestione delle risorse strumentali e finanziarie, gestione amministrativa e adempimenti normativi
Coordinamento delle azioni di monitoraggio, valutazione e rendicontazione	Monitoraggio, valutazione e rendicontazione
Valutazione dell'efficacia dell'intervento	Monitoraggio, valutazione e rendicontazione

**ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE FOSCOLO – BAGNARA CALABRA**

Scuola Infanzia – Scuola Primaria – Scuola Secondaria di I Grado

CF: 92034120805

CM: RCIC84300P

CU: UFOSMA

Piano Triennale Offerta Formativa

Triennio 2016-2019

<b>Priorità</b>	<b>Obiettivo di processo</b>
Ambiente di apprendimento	Implementare il ricorso a metodologie didattiche laboratoriali e l'uso di nuove tecnologie per l'apprendimento.
<b>Azioni del Dirigente scolastico</b>	<b>Dimensioni professionali interessate</b>
Sostenere azioni di condivisione dei valori su cui si fonda l'identità dell'istituzione scolastica	Definizione dell'identità, dell'orientamento strategico e della politica dell'istituzione scolastica
Motivare il personale all'adozione sistematica di nuovi approcci metodologici attraverso l'adozione delle seguenti misure: <ul style="list-style-type: none"> <li>• individuare un docente che coordini il lavoro dei colleghi</li> <li>• promuovere momenti di confronto fra docenti</li> <li>• individuare spazi dedicati alla condivisione di materiale e che possano essere utilizzati per attività di lettura/studio</li> <li>• mettere a disposizione dei docenti materiale scientifico</li> <li>• aggiornare la dotazione scientifica della scuola</li> </ul>	Gestione, valorizzazione e sviluppo delle risorse umane  Gestione delle risorse strumentali e finanziarie, gestione amministrativa e adempimenti normativi;
Promuovere azioni volte alla acquisizione di strumentazione informatica e di laboratorio (Scientifico, di lettura, teatrale, etc)	Gestione delle risorse strumentali e finanziarie, gestione amministrativa e adempimenti normativi;
Coordinamento delle azioni di monitoraggio, valutazione e rendicontazione	Monitoraggio, valutazione e rendicontazione
Valutazione dell'efficacia dell'intervento	Monitoraggio, valutazione e rendicontazione

**ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE FOSCOLO – BAGNARA CALABRA**

Scuola Infanzia – Scuola Primaria – Scuola Secondaria di I Grado

CF: 92034120805

CM: RCIC84300P

CU: UFOSMA

Piano Triennale Offerta Formativa

Triennio 2016-2019

<b>Priorità</b>	<b>Obiettivo di processo</b>
Ambiente di apprendimento	Migliorare la gestione dei conflitti favorendo l'instaurazione di relazioni significative con il gruppo dei pari.
<b>Azioni del Dirigente scolastico</b>	<b>Dimensioni professionali interessate</b>
Definire ambiti di azione del personale e interrelazioni operative, sempre nella prospettiva dell'unitarietà complessiva degli interventi azionati.	Definizione dell'identità, dell'orientamento strategico e della politica dell'istituzione scolastica;  Gestione, valorizzazione e sviluppo delle risorse umane;
Promozione di azioni di confronto professionale	Gestione, valorizzazione e sviluppo delle risorse umane
Promuovere la condivisione di conoscenze e buone pratiche	Gestione, valorizzazione e sviluppo delle risorse umane;
Favorire l'autoaggiornamento e l'aggiornamento sulla gestione dei gruppi e dei ragazzi oppositivi, disattenti e iperattivi	Gestione, valorizzazione e sviluppo delle risorse umane
Promuovere azioni volte alla acquisizione di strumentazione informatica e di laboratorio (Scientifico, di lettura, teatrale, etc)	Gestione delle risorse strumentali e finanziarie, gestione amministrativa e adempimenti normativi;
Coordinamento delle azioni di monitoraggio, valutazione e rendicontazione	Monitoraggio, valutazione e rendicontazione
Valutazione dell'efficacia dell'intervento	Monitoraggio, valutazione e rendicontazione

**ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE FOSCOLO – BAGNARA CALABRA**

Scuola Infanzia – Scuola Primaria – Scuola Secondaria di I Grado

CF: 92034120805

CM: RCIC84300P

CU: UFOSMA

Piano Triennale Offerta Formativa

Triennio 2016-2019

<b>Priorità</b>	<b>Obiettivo di processo</b>
Ambiente di apprendimento	Realizzazione di attività didattiche di recupero, potenziamento organizzate per gruppi di livello, per gruppi di rinforzo, in e fra classi parallele.
<b>Azioni del Dirigente scolastico</b>	<b>Dimensioni professionali interessate</b>
Promuovere una riflessione sistematica sulle carenze rilevate in Italiano e Matematica finalizzata alla: <ul style="list-style-type: none"> <li>• individuazione di situazioni critiche ricorrenti,</li> <li>• all'programmazione di azioni di recupero mirate,</li> <li>• alla individuazione di obiettivi e criteri di valutazione condivisi,</li> <li>• alla programmazione di interventi di recupero trasversali attraverso l'adozione di modalità operative diverse dall'azione trasmissiva.</li> </ul>	Definizione dell'identità, dell'orientamento strategico e della politica dell'istituzione scolastica;  Gestione, valorizzazione e sviluppo delle risorse umane;
Promozione della qualità delle proposte formative	Definizione dell'identità, dell'orientamento strategico e della politica dell'istituzione scolastica;
Guidare nella progettazione degli interventi sopra definiti	Definizione dell'identità, dell'orientamento strategico e della politica dell'Istituzione Scolastica Gestione, valorizzazione e sviluppo delle risorse umane
Individuazione delle risorse disponibili per l'attuazione di un progetto organico ed efficace.	Gestione delle risorse strumentali e finanziarie, gestione amministrativa e adempimenti normativi;
Coordinamento delle azioni di monitoraggio, valutazione e rendicontazione	Monitoraggio, valutazione e rendicontazione
Valutazione dell'efficacia dell'intervento	Monitoraggio, valutazione e rendicontazione



**ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE FOSCOLO – BAGNARA CALABRA**

Scuola Infanzia – Scuola Primaria – Scuola Secondaria di I Grado

CF: 92034120805

CM: RCIC84300P

CU: UFOSMA

Piano Triennale Offerta Formativa

Triennio 2016-2019

<b>Priorità</b>	<b>Obiettivo di processo</b>
Inclusione e differenziazione	Elaborazione di strumenti (indagini, questionari, focus group) per la rilevazione e l'analisi dei bisogni formativi degli studenti.
<b>Azioni del Dirigente scolastico</b>	<b>Dimensioni professionali interessate</b>
Curare la definizione di azioni di formazione del personale	Gestione, valorizzazione e sviluppo delle risorse umane;
Promuovere la condivisione di conoscenze e buone pratiche	Gestione, valorizzazione e sviluppo delle risorse umane;
Intercettare risorse per l'organizzazione di corsi di formazione, promuovendo collaborazioni anche con professionalità presenti e disponibili sul territorio	Gestione delle risorse strumentali e finanziarie, gestione amministrativa e adempimenti normativi;  Promozione della partecipazione, cura delle relazioni e dei legami con il contesto;
Coordinamento delle azioni di monitoraggio, valutazione e rendicontazione	Monitoraggio, valutazione e rendicontazione
Valutazione dell'efficacia dell'intervento	Monitoraggio, valutazione e rendicontazione

**ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE FOSCOLO – BAGNARA CALABRA**

Scuola Infanzia – Scuola Primaria – Scuola Secondaria di I Grado

CF: 92034120805

CM: RCIC84300P

CU: UFOSMA

Piano Triennale Offerta Formativa

Triennio 2016-2019

<b>Priorità</b>	<b>Obiettivo di processo</b>
Inclusione e differenziazione	Differenziare le strategie per il recupero delle competenze.
<b>Azioni del Dirigente scolastico</b>	<b>Dimensioni professionali interessate</b>
Curare la definizione di azioni di formazione del personale	Gestione, valorizzazione e sviluppo delle risorse umane;
Promuovere la condivisione di conoscenze e buone pratiche	Gestione, valorizzazione e sviluppo delle risorse umane;
Intercettare risorse per l'organizzazione di corsi di formazione, promuovendo collaborazioni anche con professionalità presenti e disponibili sul territorio	Gestione delle risorse strumentali e finanziarie, gestione amministrativa e adempimenti normativi;  Promozione della partecipazione, cura delle relazioni e dei legami con il contesto;
Coordinamento delle azioni di monitoraggio, valutazione e rendicontazione	Monitoraggio, valutazione e rendicontazione
Valutazione dell'efficacia dell'intervento	Monitoraggio, valutazione e rendicontazione

**ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE FOSCOLO – BAGNARA CALABRA**

Scuola Infanzia – Scuola Primaria – Scuola Secondaria di I Grado

CF: 92034120805

CM: RCIC84300P

CU: UFOSMA

Piano Triennale Offerta Formativa

Triennio 2016-2019

<b>Priorità</b>	<b>Obiettivo di processo</b>
Inclusione e differenziazione	Individuare le competenze base per ogni ambito disciplinare ed elaborare moduli per il recupero delle competenze.
<b>Azioni del Dirigente scolastico</b>	<b>Dimensioni professionali interessate</b>
Curare la definizione di azioni di formazione del personale	Gestione, valorizzazione e sviluppo delle risorse umane;
Promuovere la condivisione di conoscenze e buone pratiche	Gestione, valorizzazione e sviluppo delle risorse umane;
Intercettare risorse per l'organizzazione di corsi di formazione, promuovendo collaborazioni anche con professionalità presenti e disponibili sul territorio	Gestione delle risorse strumentali e finanziarie, gestione amministrativa e adempimenti normativi;  Promozione della partecipazione, cura delle relazioni e dei legami con il contesto;
Coordinamento delle azioni di monitoraggio, valutazione e rendicontazione	Monitoraggio, valutazione e rendicontazione
Valutazione dell'efficacia dell'intervento	Monitoraggio, valutazione e rendicontazione

**ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE FOSCOLO – BAGNARA CALABRA**

Scuola Infanzia – Scuola Primaria – Scuola Secondaria di I Grado

CF: 92034120805

CM: RCIC84300P

CU: UFOSMA

Piano Triennale Offerta Formativa

Triennio 2016-2019

<b>Priorità</b>	<b>Obiettivo di processo</b>
Continuità' e orientamento	Predisporre ed attuare progetti che favoriscano la continuità.
<b>Azioni del Dirigente scolastico</b>	<b>Dimensioni professionali interessate</b>
Curare la definizione di azioni di formazione del personale	Gestione, valorizzazione e sviluppo delle risorse umane;
Promozione di azioni di comunicazione corretta e continua tra i docenti dei diversi segmenti di scuola	Definizione dell'identità, dell'orientamento strategico e della politica dell'Istituzione Scolastica  Gestione, valorizzazione e sviluppo delle risorse umane
Promuovere la condivisione di conoscenze e buone pratiche	Gestione, valorizzazione e sviluppo delle risorse umane;
Intercettare risorse per l'organizzazione di corsi di formazione, promuovendo collaborazioni anche con professionalità presenti e disponibili sul territorio	Gestione delle risorse strumentali e finanziarie, gestione amministrativa e adempimenti normativi;  Promozione della partecipazione, cura delle relazioni e dei legami con il contesto;
Coordinamento delle azioni di monitoraggio, valutazione e rendicontazione	Monitoraggio, valutazione e rendicontazione
Valutazione dell'efficacia dell'intervento	Monitoraggio, valutazione e rendicontazione

**ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE FOSCOLO – BAGNARA CALABRA**

Scuola Infanzia – Scuola Primaria – Scuola Secondaria di I Grado

CF: 92034120805

CM: RCIC84300P

CU: UFOSMA

Piano Triennale Offerta Formativa

Triennio 2016-2019

<b>Priorità</b>	<b>Obiettivo di processo</b>
Continuità e orientamento	Programmare incontri informativi con le famiglie sull'offerta formativa del territorio.
<b>Azioni del Dirigente scolastico</b>	<b>Dimensioni professionali interessate</b>
Promuovere la condivisione di conoscenze e buone pratiche	Gestione, valorizzazione e sviluppo delle risorse umane;
Intercettare risorse per l'organizzazione di corsi di formazione, promuovendo collaborazioni anche con professionalità presenti e disponibili sul territorio	Gestione delle risorse strumentali e finanziarie, gestione amministrativa e adempimenti normativi;  Promozione della partecipazione, cura delle relazioni e dei legami con il contesto;
Coordinamento delle azioni di monitoraggio, valutazione e rendicontazione	Monitoraggio, valutazione e rendicontazione
Valutazione dell'efficacia dell'intervento	Monitoraggio, valutazione e rendicontazione

**ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE FOSCOLO – BAGNARA CALABRA**

Scuola Infanzia – Scuola Primaria – Scuola Secondaria di I Grado

CF: 92034120805

CM: RCIC84300P

CU: UFOSMA

Piano Triennale Offerta Formativa

Triennio 2016-2019

<b>Priorità</b>	<b>Obiettivo di processo</b>
Continuità' e orientamento	Aumentare il numero delle iniziative che consentano il raccordo fra segmenti scolastici rispetto a quanto realizzato nel corso degli anni precedenti.
<b>Azioni del Dirigente scolastico</b>	<b>Dimensioni professionali interessate</b>
Curare la definizione di azioni di formazione del personale	Gestione, valorizzazione e sviluppo delle risorse umane;
Promuovere la condivisione di conoscenze e buone pratiche	Gestione, valorizzazione e sviluppo delle risorse umane;
Intercettare risorse per l'organizzazione di corsi di formazione, promuovendo collaborazioni anche con professionalità presenti e disponibili sul territorio	Gestione delle risorse strumentali e finanziarie, gestione amministrativa e adempimenti normativi;  Promozione della partecipazione, cura delle relazioni e dei legami con il contesto;
Coordinamento delle azioni di monitoraggio, valutazione e rendicontazione	Monitoraggio, valutazione e rendicontazione
Valutazione dell'efficacia dell'intervento	Monitoraggio, valutazione e rendicontazione

**ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE FOSCOLO – BAGNARA CALABRA**

Scuola Infanzia – Scuola Primaria – Scuola Secondaria di I Grado

CF: 92034120805

CM: RCIC84300P

CU: UFOSMA

Piano Triennale Offerta Formativa

Triennio 2016-2019

<b>Priorità</b>	<b>Obiettivo di processo</b>
Continuità e orientamento	Attivare azioni di coordinamento con gli istituti presenti nel territorio comunale per rendere più efficace orientamento e continuità.
<b>Azioni del Dirigente scolastico</b>	<b>Dimensioni professionali interessate</b>
Curare la definizione di azioni di formazione del personale	Gestione, valorizzazione e sviluppo delle risorse umane;
Promuovere la condivisione di conoscenze e buone pratiche	Gestione, valorizzazione e sviluppo delle risorse umane;
Intercettare risorse per l'organizzazione di corsi di formazione, promuovendo collaborazioni anche con professionalità presenti e disponibili sul territorio	Gestione delle risorse strumentali e finanziarie, gestione amministrativa e adempimenti normativi;  Promozione della partecipazione, cura delle relazioni e dei legami con il contesto;
Coordinamento delle azioni di monitoraggio, valutazione e rendicontazione	Monitoraggio, valutazione e rendicontazione
Valutazione dell'efficacia dell'intervento	Monitoraggio, valutazione e rendicontazione



**ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE FOSCOLO – BAGNARA CALABRA**

Scuola Infanzia – Scuola Primaria – Scuola Secondaria di I Grado

CF: 92034120805

CM: RCIC84300P

CU: UFOSMA

Piano Triennale Offerta Formativa

Triennio 2016-2019

<b>Priorità</b>	<b>Obiettivo di processo</b>
Orientamento strategico e organizzazione della scuola	Elaborazione di strumenti di autovalutazione per il miglioramento strategico dell'organizzazione in termini di efficienza, qualità ed efficacia.
<b>Azioni del Dirigente scolastico</b>	<b>Dimensioni professionali interessate</b>
Curare la definizione di azioni di formazione del personale	Gestione, valorizzazione e sviluppo delle risorse umane;
Promuovere la condivisione di conoscenze e buone pratiche	Gestione, valorizzazione e sviluppo delle risorse umane;
Intercettare risorse per l'organizzazione di corsi di formazione, promuovendo collaborazioni anche con professionalità presenti e disponibili sul territorio	Gestione delle risorse strumentali e finanziarie, gestione amministrativa e adempimenti normativi;  Promozione della partecipazione, cura delle relazioni e dei legami con il contesto;
Coordinamento delle azioni di monitoraggio, valutazione e rendicontazione	Monitoraggio, valutazione e rendicontazione
Valutazione dell'efficacia dell'intervento	Monitoraggio, valutazione e rendicontazione

**ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE FOSCOLO – BAGNARA CALABRA**

Scuola Infanzia – Scuola Primaria – Scuola Secondaria di I Grado

CF: 92034120805

CM: RCIC84300P

CU: UFOSMA

Piano Triennale Offerta Formativa

Triennio 2016-2019

<b>Priorità</b>	<b>Obiettivo di processo</b>
Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane	Creare un archivio informatico con i curriculum vitae del personale docente e ATA.
<b>Azioni del Dirigente scolastico</b>	<b>Dimensioni professionali interessate</b>
Curare la definizione di azioni di formazione del personale	Gestione, valorizzazione e sviluppo delle risorse umane;
Promozione della motivazione del personale attraverso assegnazione di compiti, attività di aggiornamento e formazione	Gestione, valorizzazione e sviluppo delle risorse umane
Promuovere la condivisione di conoscenze e buone pratiche	Gestione, valorizzazione e sviluppo delle risorse umane;
Intercettare risorse per l'organizzazione di corsi di formazione, promuovendo collaborazioni anche con professionalità presenti e disponibili sul territorio	Gestione delle risorse strumentali e finanziarie, gestione amministrativa e adempimenti normativi;  Promozione della partecipazione, cura delle relazioni e dei legami con il contesto;
Coordinamento delle azioni di monitoraggio, valutazione e rendicontazione	Monitoraggio, valutazione e rendicontazione
Valutazione dell'efficacia dell'intervento	Monitoraggio, valutazione e rendicontazione

**ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE FOSCOLO – BAGNARA CALABRA**

Scuola Infanzia – Scuola Primaria – Scuola Secondaria di I Grado

CF: 92034120805

CM: RCIC84300P

CU: UFOSMA

Piano Triennale Offerta Formativa

Triennio 2016-2019

<b>Priorità</b>	<b>Obiettivo di processo</b>
Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane	Definire un piano di formazione sulle nuove tecnologie dell'apprendimento strategico per il miglioramento dell'organizzazione
<b>Azioni del Dirigente scolastico</b>	<b>Dimensioni professionali interessate</b>
Curare la definizione di azioni di formazione del personale	Gestione, valorizzazione e sviluppo delle risorse umane;
Promuovere la condivisione di conoscenze e buone pratiche	Gestione, valorizzazione e sviluppo delle risorse umane;
Intercettare risorse per l'organizzazione di corsi di formazione, promuovendo collaborazioni anche con professionalità presenti e disponibili sul territorio	Gestione delle risorse strumentali e finanziarie, gestione amministrativa e adempimenti normativi;  Promozione della partecipazione, cura delle relazioni e dei legami con il contesto;
Coordinamento delle azioni di monitoraggio, valutazione e rendicontazione	Monitoraggio, valutazione e rendicontazione
Valutazione dell'efficacia dell'intervento	Monitoraggio, valutazione e rendicontazione

**ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE FOSCOLO – BAGNARA CALABRA**

Scuola Infanzia – Scuola Primaria – Scuola Secondaria di I Grado

CF: 92034120805

CM: RCIC84300P

CU: UFOSMA

Piano Triennale Offerta Formativa

Triennio 2016-2019

<b>Priorità</b>	<b>Obiettivo di processo</b>
Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane	Creare sul sito web uno spazio di condivisione di materiale didattico, dispense, saggi, relazioni, report destinato ai docenti.
<b>Azioni del Dirigente scolastico</b>	<b>Dimensioni professionali interessate</b>
Creare occasioni che favoriscano l'accesso sistematico alle risorse del web	Gestione, valorizzazione e sviluppo delle risorse umane;
Individuare un gruppo costituito da docenti e personale ATA che selezioni il materiale informatico proposto dai colleghi	Gestione, valorizzazione e sviluppo delle risorse umane
Promozione della motivazione del personale attraverso assegnazione di compiti, attività di aggiornamento e formazione	Gestione, valorizzazione e sviluppo delle risorse umane
Promuovere la condivisione di conoscenze e buone pratiche	Gestione, valorizzazione e sviluppo delle risorse umane;
Intercettare risorse per l'organizzazione di corsi di formazione, promuovendo collaborazioni anche con professionalità presenti e disponibili sul territorio	Gestione delle risorse strumentali e finanziarie, gestione amministrativa e adempimenti normativi;  Promozione della partecipazione, cura delle relazioni e dei legami con il contesto;
Individuare centri di interesse professionale e stimolare la raccolta di materiale di approfondimento sul tema	Gestione, valorizzazione e sviluppo delle risorse umane;
Accogliere le proposte dei professionisti che collaborano con la scuola	Promozione della partecipazione, cura delle relazioni e dei legami con il contesto;
Coordinamento delle azioni di monitoraggio, valutazione e rendicontazione	Monitoraggio, valutazione e rendicontazione
Valutazione dell'efficacia dell'intervento	Monitoraggio, valutazione e rendicontazione

**ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE FOSCOLO – BAGNARA CALABRA**

Scuola Infanzia – Scuola Primaria – Scuola Secondaria di I Grado

CF: 92034120805

CM: RCIC84300P

CU: UFOSMA

Piano Triennale Offerta Formativa

Triennio 2016-2019

<b>Priorità</b>	<b>Obiettivo di processo</b>
Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane	Creare occasioni che favoriscano il confronto e la condivisione delle buone pratiche educative e didattiche.
<b>Azioni del Dirigente scolastico</b>	<b>Dimensioni professionali interessate</b>
Curare la definizione di azioni di formazione del personale	Gestione, valorizzazione e sviluppo delle risorse umane;
Promuovere il dibattito e il confronto interno agli OO.CC.	Definizione dell'identità, dell'orientamento strategico e della politica dell'Istituzione Scolastica Gestione, valorizzazione e sviluppo delle risorse umane
Promuovere la condivisione di conoscenze e buone pratiche	Gestione, valorizzazione e sviluppo delle risorse umane;
Intercettare risorse per l'organizzazione di corsi di formazione, promuovendo collaborazioni anche con professionalità presenti e disponibili sul territorio	Gestione delle risorse strumentali e finanziarie, gestione amministrativa e adempimenti normativi;  Promozione della partecipazione, cura delle relazioni e dei legami con il contesto;
Coordinamento delle azioni di monitoraggio, valutazione e rendicontazione	Monitoraggio, valutazione e rendicontazione
Valutazione dell'efficacia dell'intervento	Monitoraggio, valutazione e rendicontazione

**ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE FOSCOLO – BAGNARA CALABRA**

Scuola Infanzia – Scuola Primaria – Scuola Secondaria di I Grado

CF: 92034120805

CM: RCIC84300P

CU: UFOSMA

Piano Triennale Offerta Formativa

Triennio 2016-2019

<b>Priorità</b>	<b>Obiettivo di processo</b>
Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie	Implementare la partecipazione delle famiglie nella definizione del percorso formativo adottato dalla scuola.
<b>Azioni del Dirigente scolastico</b>	<b>Dimensioni professionali interessate</b>
Individuazione/condivisione principi/valori su cui la scuola fonda la sua azione	Definizione dell'identità, dell'orientamento strategico e della politica dell'Istituzione Scolastica Promozione della partecipazione, cura delle relazioni e dei legami con il contesto
Promozione di incontri scuola/famiglia finalizzati alla definizione e condivisione delle finalità educative	Definizione dell'identità, dell'orientamento strategico e della politica dell'Istituzione Scolastica Promozione della partecipazione, cura delle relazioni e dei legami con il contesto
Promozione del dibattito e del confronto interno agli OO.CC.	Definizione dell'identità, dell'orientamento strategico e della politica dell'Istituzione Scolastica Gestione, valorizzazione e sviluppo delle risorse umane
Promozione di azioni di comunicazione corretta e continua tra docenti e famiglie	Definizione dell'identità, dell'orientamento strategico e della politica dell'Istituzione Scolastica Gestione, valorizzazione e sviluppo delle risorse umane Promozione della partecipazione, cura delle relazioni e dei legami con il contesto
Pubblicizzazione degli esiti formativi e del Piano dell'Offerta Scolastica	Promozione della partecipazione, cura delle relazioni e dei legami con il contesto
Disseminazione dei processi e delle esperienze	Promozione della partecipazione, cura delle relazioni e dei legami con il contesto
Coordinamento delle azioni di monitoraggio, valutazione e rendicontazione	Monitoraggio, valutazione e rendicontazione
Valutazione dell'efficacia dell'intervento	Monitoraggio, valutazione e rendicontazione

**ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE FOSCOLO – BAGNARA CALABRA**

Scuola Infanzia – Scuola Primaria – Scuola Secondaria di I Grado

CF: 92034120805 CM: RCIC84300P CU: UFOSMA

Piano Triennale Offerta Formativa

Triennio 2016-2019

## 5.4. CORSI E QUADRI ORARIO

Discipline e i quadri orari dei corsi sono indicati nelle seguenti tabelle:

<b>SCUOLA DELL'INFANZIA – TUTTI I PLESSI</b>						
<b>ORARIO DELLE ATTIVITA' DIDATTICHE SENZA REFEZIONE</b>						
LUN	MAR	MERC	GIO	VEN	TOT. ORE	
8,00-16,00	8,00-16,00	8,00-16,00	8,00-16,00	8,00-16,00	40	
<b>SCUOLA PRIMARIA – TUTTI I PLESSI</b>						
<b>ORARIO DELLE ATTIVITA' DIDATTICHE</b>						
LUN	MAR	MERC	GIO	VEN	SAB	TOT. ORE
8,15-12,45	8,15-12,45	8,15-12,45	8,15-12,45	8,15-12,45	8,15-12,45	27
<b>SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO – PLESSI CENTRO E PORELLI</b>						
LUN	MAR	MER	GIO	VEN	SAB	TOT. ORE
8:00-13:00	8:00-13:00	8:00-13:00	8:00-13:00	8:00-13:00	8:00-13:00	30
<b>PLESSO PELLEGRINA</b>						
<b>TEMPO PROLUNGATO CON MENSA 13,00-14,00</b>						
LUN	MAR	MERC	GIO	VEN	SAB	TOT. ORE
8,00-16,00	8,00-16,00	8,00-16,00	8,00-16,00	8,00-16,00	8,00-16,00	36



## SCUOLA DELL'INFANZIA

Il tempo scuola si articola su 5 giorni settimanali, da lunedì a venerdì, con un tempo normale 56ale ore 8:00 alle ore16:00.

PLESSO	INGRESSO	USCITA	GIORNI
“MORELLO” C/so Vittorio Emanuele II –Centro	8.00	16.00	dal Lunedì al Venerdì
“MELAROSA” Via Melarosa –Marinella	8.00	16.00	dal Lunedì al Venerdì
“PORELLI” Via Paolotti –Porelli	8.00	16.00	dal Lunedì al Venerdì
“SOLANO”	8.00	16.00	dal Lunedì al Venerdì

## Organizzazione della giornata nella nostra scuola dell'infanzia

Tipologia oraria		Tempo normale
dalle ore	alle ore	attività prevalente
8:00	8:45	Entrata e Accoglienza
8:45	9:30	Attività ludico-espressive libere
9:30	10:00	Colazione
10:00	11:00	Attività inerenti la programmazione di sezione
11:00	12:30	Attività di laboratorio
12:30	13:00	Attività preparatoria al pranzo
13:00	14:00	Pranzo
14:00	14:30	Pausa didattica
14:30	15:45	Attività in sezione/laboratorio (venerdì Cineforum)
15:45	16:00	Uscita
14:30	15:45	Attività in sezione/laboratorio (venerdì Cineforum)
15:45	16:00	Uscita

**ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE FOSCOLO – BAGNARA CALABRA**

Scuola Infanzia – Scuola Primaria – Scuola Secondaria di I Grado

CF: 92034120805

CM: RCIC84300P

CU: UFOSMA

Piano Triennale Offerta Formativa

Triennio 2016-2019

**SCUOLA PRIMARIA**

<i>Plesso</i>	<i>sezione/Classi</i>	<i>ingresso mattina</i>	<i>inizio lezioni</i>	<i>fine lezioni</i>	<i>giorni</i>
<i>“Morello” C/so Vittorio Emanuele II- Centro</i>	<i>Corso A – Corso B – Classe 5^C</i>	<i>8.10</i>	<i>8.15</i>	<i>12.45</i>	<i>Dal lunedì al sabato</i>
<i>“Fondacaro” Via Melarosa-Marinella</i>	<i>Corso L – Classi 5^M</i>	<i>8.10</i>	<i>8.15</i>	<i>12.45</i>	<i>Dal lunedì al sabato</i>
<i>“Porelli” Via Paolotti-Porelli</i>	<i>Corso D</i>	<i>8.10</i>	<i>8.15</i>	<i>12.45</i>	<i>Dal lunedì al sabato</i>
<i>“Pellegrina” Via Nazionale-Pellegrina</i>	<i>Corso E</i>	<i>8.10</i>	<i>8.15</i>	<i>12.45</i>	<i>Dal lunedì al sabato</i>
<i>“Solano” Via Provinciale Fraz. Solano</i>	<i>Classi 1^F, 2^F (Pluriclasse)</i>	<i>8.10</i>	<i>8.15</i>	<i>12.45</i>	<i>Dal lunedì al sabato</i>

<i>DisCiPline</i>	<i>Classe 1^</i>	<i>Classe 2^</i>	<i>Classe 3^</i>	<i>Classe 4^</i>	<i>Classe 5^</i>
<i>italiano</i>	<i>8</i>	<i>7</i>	<i>7</i>	<i>7</i>	<i>7</i>
Lingua Inglese	<i>1</i>	<i>2</i>	<i>3</i>	<i>3</i>	<i>3</i>
Storia	<i>2</i>	<i>2</i>	<i>2</i>	<i>2</i>	<i>2</i>
Geografia	<i>2</i>	<i>2</i>	<i>2</i>	<i>2</i>	<i>2</i>
Matematica	<i>5</i>	<i>5</i>	<i>5</i>	<i>5</i>	<i>5</i>
Scienze	<i>2</i>	<i>2</i>	<i>2</i>	<i>2</i>	<i>2</i>
Tecnologia	<i>1</i>	<i>1</i>	<i>1</i>	<i>1</i>	<i>1</i>
Musica	<i>1</i>	<i>1</i>	<i>1</i>	<i>1</i>	<i>1</i>
Arte e Immagine	<i>2</i>	<i>2</i>	<i>1</i>	<i>1</i>	<i>1</i>
Scienze Motorie Sportive	<i>1</i>	<i>1</i>	<i>1</i>	<i>1</i>	<i>1</i>
Religione Cattolica	<i>2</i>	<i>2</i>	<i>2</i>	<i>2</i>	<i>2</i>
<b>Totale</b>	<b><i>27</i></b>	<b><i>27</i></b>	<b><i>27</i></b>	<b><i>27</i></b>	<b><i>27</i></b>

## ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE FOSCOLO – BAGNARA CALABRA

Scuola Infanzia – Scuola Primaria – Scuola Secondaria di I Grado

CF: 92034120805

CM: RCIC84300P

CU: UFOSMA

Piano Triennale Offerta Formativa

Triennio 2016-2019

### SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO

Tempo Normale funziona con un tempo scuola di 30 ore settimanali, da Lunedì a Sabato con orario 8.00-13.00.  
Tempo Prolungato funziona con un tempo scuola di 34 ore + 2 ore di mensa con orario 8.00-13.00 nei giorni di Lunedì, Martedì, Giovedì e Sabato; orario 8.00-16.00 con servizio Mensa il Mercoledì e Venerdì.

Plesso/Sede	Corsi/Classe	Ingresso	Inizio lezioni	Fine lezioni	Giorni
<b>Centro/Marinella</b>	Corsi A, B, C, D	7.55	8.00	13.00	dal lunedì al sabato
<b>Porelli</b>	Corso G	7.55	8.00	13.00	dal lunedì al sabato
<b>Pellegrina</b>	Corso I	7.55	8.00	13.00	lunedì, martedì, giovedì, sabato
		7.55	8.00	16.00	mercoledì, venerdì

<b>Quadro Orario Tempo Prolungato</b>	<b>36 ore settimanali</b>	<b>Quadro Orario Tempo Normale</b>	<b>30 ore settimanali</b>
<b>Plesso Pellegrina</b>		<b>Plessi Centro-Porelli</b>	
<i>Italiano</i>	7	<i>Italiano</i>	6
<i>Storia</i>	2	<i>Storia</i>	2
<i>Geografia</i>	2	<i>Geografia</i>	1
<i>Matematica</i>	5	<i>Matematica</i>	4
<i>Scienze</i>	3	<i>Scienze</i>	2
<i>Tecnologia</i>	2	<i>Tecnologia</i>	2
<i>Inglese</i>	3	<i>Inglese</i>	3
<i>Francese</i>	2	<i>Francese</i>	2
<i>Arte e immagine</i>	2	<i>Arte e immagine</i>	2
<i>Scienze motorie e sportive</i>	2	<i>Scienze motorie e sportive</i>	2
<i>Musica</i>	2	<i>Musica</i>	2
<i>Religione</i>	1	<i>Religione</i>	1
<i>Approfondimento</i>	1	<i>Approfondimento</i>	1
<i>Mensa</i>	2		
<b>Totale ore</b>	<b>36</b>	<b>Totale ore</b>	<b>30</b>

## 5.5. Le scelte educative: Progetto Formativo

### Attività di Orientamento in Entrata

L'Istituto prevede una serie di iniziative per **favorire l'orientamento degli alunni** in ordine al passaggio dalla scuola media alla secondaria superiore;

Lo **scopo** è quello di **operare scelte più responsabili** e più confacenti alle proprie inclinazioni, in quanto supportate da un'informazione circostanziata sulle offerte formative e tali da comportare maggiore motivazione e possibilità di successo scolastico.

### Accoglienza Classi Prime

Il nostro Istituto si propone di ridimensionare gli eventuali problemi di inserimento-integrazione che potrebbero evidenziarsi nel corso dell'anno tra gli allievi delle classi prime.

Le **prime due settimane di scuola**, nelle classi prime, saranno prevalentemente rivolte a:

- favorire l'inserimento iniziale degli allievi;
- fornire una conoscenza globale delle strutture e delle regole di funzionamento, per orientare gli studenti verso un corretto utilizzo;
- favorire un proficuo coinvolgimento delle famiglie nel progetto educativo;
- verificare i prerequisiti per organizzare già da subito interventi di sostegno o potenziamento. Tali obiettivi si realizzano attraverso un piano operativo che comprende attività quali:
- la presentazione dei servizi e del regolamento d'Istituto da parte del coordinatore di classe
- la somministrazione dei test d'ingresso accurati dei docenti del Consiglio di Classe.

Per le **classi prime**, durante e al termine del periodo finalizzato all'accoglienza, il Consiglio di classe, individua gruppi di livello e guida il lavoro di ri-orientamento là dove necessita, suggerendo nuovi percorsi scolastico-educativi che rispondano meglio alle attitudini degli allievi in difficoltà.

### Attività di Recupero

L'Istituto riserva una particolare attenzione al **sostegno all'apprendimento**, intendendo l'attività di recupero e sostegno non come attività esterna al lavoro scolastico e saltuaria, ma come fase essenziale e periodica del percorso educativo-didattico da effettuarsi in orario curriculare e in quello extracurriculare. I docenti dell'Istituto dedicano una particolare attenzione allo **“studio guidato”**, seguendo gli allievi nello studio degli argomenti più complessi in programma, dando indicazioni di metodo e curando la valutazione, intesa come momento di dialogo educativo, di scambio ed interazione tra docenti ed allievi, e non finalizzata solo a “dare un voto”. A tal proposito nel POF si intende realizzare un progetto di recupero agli alunni che presentano una preparazione di base carente e contribuire al raggiungimento delle Finalità della Scuola Secondaria di I grado la quale, per essere formativa, deve porre in atto iniziative didattiche

individualizzate, offrendo a tutti gli alunni le opportunità ed il sostegno per il conseguimento del successo scolastico e formativo. Dalla osservazione sistematica effettuata nel primo periodo dell'anno si è rilevato in alcuni alunni la presenza di lacune nella preparazione di base e l'utilizzo di un metodo di studio poco proficuo con conseguente lentezza e difficoltà nell'apprendimento e nella partecipazione alle attività della classe. Per venire incontro alle specifiche e peculiari esigenze di questi allievi si è stilato questo progetto da attuarsi nelle ore pomeridiane extracurricolari al fine di consentire ai ragazzi della fascia del recupero/consolidamento di colmare le lacune presenti nella preparazione di base (anche in vista delle prove nazionali di valutazione del primo ciclo), di migliorare il metodo di studio, di partecipare più attivamente alle attività didattiche e di migliorare di conseguenza la fiducia in sé e nelle proprie capacità prevenendo forme di abbandono scolastico e/o di dispersione. Alle attività di recupero partecipano gli alunni che nelle prove d'ingresso e/o a conclusione del I quadrimestre, non hanno raggiunto la soglia dei saperi minimi, mentre accedono alle attività di consolidamento/potenziamento gli allievi che nei test di verifica hanno superato ampiamente la sufficienza.

***Il percorso educativo-didattico è inoltre supportato dalla figura strumentale che opera contro il disagio e insuccesso scolastico. Tale figura si propone di***

- attivare (in un percorso di medio periodo) quei processi in grado di raccogliere dati sul percorso dei discenti in condizione di possibile insuccesso scolastico;
- monitorare, nel corso dell'anno scolastico, la situazione delle diverse classi al fine di individuare i possibili interventi pedagogico- didattici più idonei a fronteggiare i casi di disagio ingeneratisi all'interno del gruppo- classe;
- promuovere, attraverso un adeguato gruppo di lavoro, quelle modalità di didattica alternativa (*cooperative learning, peer education, tutoring*, didattica laboratoriale, corsi mirati sul metodo di studio ecc.) utili per superare le difficoltà di apprendimento dei discenti legate alla lezione frontale tradizionale;
- collaborare con le altre funzioni strumentali (in particolare, quella deputata al ri-orientamento), gli psicologi scolastici e gli enti territoriali preposti al fine di ipotizzare percorsi scolastici alternativi per i discenti in condizione di insuccesso e/o tangibilmente poco motivati nel percorso scolastico intrapreso.

### **Accoglienza – Integrazione allievi Stranieri**

Il nostro Istituto pone particolare attenzione all'inserimento e all'accoglienza degli allievi stranieri provenienti dalla Bulgaria, Ucraina, Georgia, Romania, Lettonia e Colombia che frequentano le classi della Scuola Primaria e Secondaria. Recentemente l'aumento dei flussi immigratori che si verificano nel nostro paese hanno determinato in ambito scolastico difficoltà di inserimento fisiologiche dovute soprattutto alla non conoscenza della lingua italiana, pertanto il nostro Istituto ha sentito l'esigenza di elaborare un progetto educativo che tenesse conto della presenza di stranieri frequentanti la nostra Scuola Primaria e Secondaria di I grado. Esso si concretizza nella realizzazione di attività didattiche finalizzate alla reciproca conoscenza delle differenti culture, promuovendo momenti di aggregazione e di vita associata, al fine di vivere positivamente la multiculturalità con la

partecipazione attiva dei genitori. I docenti, consapevoli che la scuola è luogo di accoglienza, di confronto, di integrazione e insieme di valorizzazione delle diverse culture ed etnie si propongono di perseguire i seguenti **obiettivi**:

1. evitare sradicamenti troppo rapidi dalla cultura di origine degli alunni stranieri trovando occasioni che prevedano la valorizzazione di alcuni aspetti di essa;
2. favorire l'apprendimento della lingua italiana da parte degli alunni extracomunitari, quale veicolo per la comunicazione interpersonale, per facilitare la conoscenza di sé e degli altri;
3. far acquisire una buona conoscenza geografica del territorio, della realtà locale e delle varie opportunità offerte dal contesto ambientale per favorire una migliore integrazione nel tessuto sociale.
4. educare al dialogo attraverso il dialogo.

I docenti vogliono essere educatori al dialogo inteso come capacità dell'alunno di aprirsi sempre agli altri, di uscire dalla autoreferenzialità evitando che l'educazione diventi unilaterale, parziale, frammentaria e di storta.

Il dialogo infatti, aiuta a selezionare e ad organizzare le informazioni, a strutturare i tempi di concettualizzazione, di memorizzazione, di analisi e di sintesi, ma soprattutto sostiene il controllo delle emozioni, dei sentimenti e delle pulsioni evitando i sensi di confusione e di disagio e sviluppando la fiducia in sé e negli altri.

Ordine di scuola	Alunni stranieri	Paese di Provenienza	Plesso	Classe
<b>Infanzia</b>	1	Ucraina	Centro	3^A
	1	Bulgaria	Centro	2^B
<b>Primaria</b>	1	Bulgaria	Centro	5^B
	1	Ucraina	Centro	5^B
	1	Bulgaria	Porelli.	5^D
	1	Georgia	Porelli	5^D
	1	Romania	Pellegrina	2^E
	1	Romania	Pellegrina	3^E
	1	Romania	Pellegrina	4^E
	1	Colombia	Pellegrina	5^E
	1	Romania	Pellegrina	5^E
	<b>SECONdaRIa dIPRIMO GRadO</b>	1	Colombia	Centro
1		Lettonia	Centro	2^D
1		Ucraina	Centro	3^D
1		Romania	Centro	1^A
1		Georgia	Centro	2^C
1		Georgia	Centro	3^C
1		Romania	Porelli	2^G
1		Romania	Pellegrina	3^I



### **Criteri di assegnazione degli alunni stranieri alle classi**

Per assegnare gli alunni stranieri alle classi, saranno rispettati i seguenti **criteri**:

- titolo di studio posseduto dall'alunno;
- valutazione dei programmi svolti nel paese di provenienza dell'alunno;
- accertamento di competenze, abilità e livelli di preparazione dell'alunno.

### **Inclusione allievi con bisogni Educativi Speciali**

L'Istituto, recependo la più recente normativa, garantisce il diritto all'educazione degli alunni caratterizzati da BES, ossia:

- allievi diversamente abili (leggen°104/1992);
- allievi con disturbi specifici dell'apprendimento (leggen°170/2010);
- allievi senza certificazione di disagio ma che si trovano in una condizione di bisogno rilevata dal Consiglio di classe (socio-economico; linguistico-culturale; comportamentale-relazionale).

Tale impegno si concretizza nella possibilità di realizzare:

- percorsi equipollenti, formulati sulla base degli obiettivi della classe con semplificazione e/o riduzione dei contenuti disciplinari a seconda delle capacità dell'alunno, pur mantenendo tali contenuti funzionali al raggiungimento degli obiettivi minimi;
- percorsi differenziati, legati il più possibile alle attività svolte dal gruppo classe e adeguati al livello cognitivo dell'alunno e alle sue potenzialità;
- percorsi personalizzati volti a rispondere al bisogno specifico del discente, tramite l'elaborazione da parte del Consiglio di classe di un apposito documento programmatico (Piano Didattico Personalizzato).

L'individuazione mirata delle classi di inserimento degli allievi diversamente abili, l'intervento di insegnanti di sostegno specializzati e grazie al progetto di assistenza del Comune in convenzione con la cooperative sociale

Il GLH (Gruppo di Lavoro per gli alunni diversamente abili) si occupa della supervisione e del monitoraggio delle attività di sostegno ai discenti in condizioni di BES in accordo con i singoli consigli di classe.

### **Attività di Orientamento in itinere, in uscita e di raccordo scuola superiore di II grado**

Le attività di orientamento in uscita offrono agli allievi gli strumenti necessari per effettuare una scelta consapevole del percorso degli studi di scuola secondaria di II grado da intraprendere o delle realtà professionali cui avviarsi, a tal fine gli allievi delle **classi III**, sono costantemente informati sulle iniziative legate all'orientamento organizzate a scuola o da Istituzioni esterne. Si evidenziano in particolare le seguenti attività:

- incontri, attività e laboratori di orientamento organizzati in collaborazione con i docenti delle Scuole Secondarie di II grado;
- attività di Orientamento per gli alunni dell'ultimo anno della Scuola Secondaria di I° grado, mantenendo i contatti con i Referenti degli Istituti Superiori;



**ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE FOSCOLO – BAGNARA CALABRA**

Scuola Infanzia – Scuola Primaria – Scuola Secondaria di I Grado

CF: 92034120805

CM: RCIC84300P

CU: UFOSMA

---

*Piano Triennale Offerta Formativa*

*Triennio 2016-2019*

- Iniziative di “Scuola Aperta” e “Open Day” presso gli Istituti d’Istruzione Superiore per la presentazione dei curricoli, quadri orari delle discipline, ecc.

Nell’Istituto si attuano numerose attività extracurricolari con lo scopo di raggiungere le finalità individuate all’inizio di questo documento e di rafforzare e integrare l’offerta formativa; esse approfondiscono tematiche già introdotte nelle discipline curricolari.

## **5.3. CURRICOLO VERTICALE PER COMPETENZE**

**SCUOLA DELL'INFANZIA**

**SCUOLA PRIMARIA**

**SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO**

## COMPETENZE CHIAVE E DICITTADINANZA

Imparare ad imparare

Elaborare progetti

Risolvere problemi

Individuare collegamenti e relazioni

Acquisire ed interpretare l'informazione

Comunicare

Collaborare e partecipare

Agire in modo autonomo e responsabile

**ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE FOSCOLO – BAGNARA CALABRA**

Scuola Infanzia – Scuola Primaria – Scuola Secondaria di I Grado

CF: 92034120805

CM: RCIC84300P

CU: UFOSMA

Piano Triennale Offerta Formativa

Triennio 2016-2019

Competenze chiave	Possibili passaggi, interconnessioni e azioni di continuità	Progressione delle competenze
<p><b>IMPARARE AD IMPARARE</b></p> <p><i>Acquisire un proprio metodo di studio e di lavoro.</i></p> <p><b>Si facilita lo sviluppo della competenza con</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Il collegamento con apprendimenti pregressi</li> <li>▪ L'assenza di pratiche trasmissive</li> </ul> <p>L'attenzione ai bisogni cognitivi</p>	<p><b>Scoperta e riconoscimento di regole generali per:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Identificare una struttura</li> <li>▪ Scoprire le fasi di un processo</li> <li>▪ Scoprire concetti, strumenti logici, modelli e procedure operative</li> <li>▪ Categorizzare e riconoscere la tipologia delle informazioni</li> <li>▪ Trasferire le conoscenze in contesti diversi</li> <li>▪ Memorizzare concetti, regole, modelli, procedure pratica del transfer per:               <ul style="list-style-type: none"> <li>- L'uso delle conoscenze in situazioni simili</li> <li>- L'uso delle conoscenze in situazioni nuove</li> </ul> </li> </ul> <p><b>Sistematizzazione delle nuove acquisizioni in una rete di concetti organizzati in script, strutture, schemi per:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>▪ <b>Conoscere/comprendere</b> Scoprire, sperimentare (<i>manipolare, ascoltare, osservare, decodificare vari linguaggi</i>), riflettere, analizzare, sintetizzare</li> <li>▪ <b>Memorizzare</b> regole, procedure, linguaggi specifici, strutture cognitive per ricordare, ripetere, riprovare, rielaborare, rileggere, riutilizzare procedure metodologiche proprie delle aree disciplinari</li> <li>▪ <b>Integrare le conoscenze:</b> approfondire i concetti, costruire mappe di sintesi, trasferire le conoscenze in contesti diversi</li> </ul>	<p><b>Scuola dell'infanzia:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Organizzazione delle esperienze in procedure e schemi mentali per l'orientamento in situazioni simili (<i>cosa/come fare per ...</i>)</li> <li>• Uso dei concetti spazio-temporali per selezionare e sistemare le sequenze fondamentali di esperienze quotidiane.</li> <li>▪ Sistemazione dei dati senso-percettivi mediante semplici e globali criteri di classificazione e relazione di quantità, forma, dimensione.</li> </ul> <p><b>Scuola primaria</b> Potenziamento della competenza attraverso: <b>Rielaborazione di dati e informazioni per</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Ristrutturare le proprie conoscenze da cui trarre deduzioni (<i>risalire dalle informazioni al concetto</i>)</li> <li>▪ Identificare gli aspetti essenziali e le interrelazioni di concetti e informazioni</li> <li>▪ Costruzione o applicazione di una rappresentazione di supporto</li> <li>▪ Sintesi tratte da diverse fonti di informazione</li> <li>▪ Valutazioni generiche sulle argomentazioni/informazioni</li> </ul> <p><b>Scuola Secondaria di I</b> Potenziamento della competenza attraverso: <b>Utilizzo consapevole del proprio sapere per la costruzione di nuove conoscenze, attraverso</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Rielaborazione dei concetti secondo criteri di astrazione logico-deduttivi</li> <li>• Autonomia di sistemazione e integrazione degli strumenti cognitivi (<i>costruzione di modelli, mappe concettuali da utilizzare in situazioni simili e diverse. Vedi anche competenza "Individuare collegamenti e relazioni"</i>)</li> <li>• Memorizzazione di regole, procedure, ecc... in funzione di percorsi ulteriori</li> <li>• Padronanza nella capacità di operare sintesi: cogliere autonomamente nessi e relazioni complesse (<i>vedi anche competenza "Individuare collegamenti e relazioni"</i>)</li> </ul> <p><b>Consapevolezza del proprio percorso di apprendimento:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Consapevolezza dei propri tempi e stili di apprendimento</li> <li>• Autonomia nella ricerca di fonti e materiali funzionali al proprio percorso</li> <li>• Studio personale per memorizzare e approfondire</li> </ul> <p>Valutazioni autonome ed approfondite</p>

**ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE FOSCOLO – BAGNARA CALABRA**

Scuola Infanzia – Scuola Primaria – Scuola Secondaria di I Grado

CF: 92034120805      CM: RCIC84300P      CU: UFOSMA

Piano Triennale Offerta Formativa

Triennio 2016-2019

Competenze chiave	Possibili passaggi, interconnessioni e azioni di continuità	Progressione delle competenze
<p><b>ELABORARE PROGETTI</b></p> <p><i>Utilizzare e organizzare le conoscenze in modo creativo per ipotizzare e realizzare un progetto</i></p> <p>Si facilita lo sviluppo della competenza riconoscendo i tentativi di realizzazione di progetti, non definiti a priori</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Comprensione del compito-progetto</li> <li>▪ Formulazione di un'ipotesi: scelta flessibile delle strategie più adatte, degli strumenti, delle fasi</li> <li>▪ Uso produttivo di risorse cognitive</li> <li>▪ Realizzazione</li> <li>▪ Ripensamento delle fasi del lavoro per riconoscere la fase progettuale</li> <li>▪ Attivazione delle capacità di:</li> </ul> <p><b>INFORMARSI</b>  <i>(Ricerca fonti di informazione e strumenti secondo tipologie e linguaggi diversi, adeguati allo scopo del compito)</i></p> <p><b>SAPER FARE e REALIZZARE</b>  <i>(Utilizzare capacità operative progettuali e manuali in contesti diversificati: scegliere e pianificare, mettere in pratica, elaborare, ricostruire, usare, scegliere e praticare la tecnica e la procedura adatte al compito, verificare e valutare, convalidare)</i></p>	<p><b>Scuola dell'infanzia:</b>            Elaborazione di un primostadio di decentramento:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• comprensione dei dati di realtà per la fattibilità del progetto</li> <li>• scelta di materiali, strumenti e procedure (ipotesi di realizzazione)</li> <li>• confronto di ipotesi e procedure con le spiegazioni e azioni effettuate</li> <li>• uso della manualità fine per tagliare, disegnare, colorare, temperare ...</li> </ul> <p><b>Scuola primaria</b>            Potenziamento della competenza attraverso:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Ricerca di informazioni provenienti da diverse fonti (<i>ragionamento combinatorio</i>)</li> <li>• Formulazione di piani di azione, individualmente e in gruppo</li> <li>• Scelta di soluzioni adeguate alle proprie capacità operative e agli strumenti disponibili</li> </ul> <p><b>Scuola Secondaria di I</b>            Potenziamento della competenza attraverso</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Scelta autonoma di obiettivi realistici</li> <li>• Utilizzo di transfert per la pianificazione creativa del prodotto (<i>fasi di attuazione, materiali, tempi, modi</i>)</li> <li>• Monitoraggio (<i>per verificare in itinere</i>)</li> <li>• Individuazione e valorizzazione dell'errore, per la scelta delle strategie migliori</li> <li>• Valutazione del proprio lavoro</li> </ul>

**ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE FOSCOLO – BAGNARA CALABRA**

Scuola Infanzia – Scuola Primaria – Scuola Secondaria di I Grado

CF: 92034120805      CM: RCIC84300P      CU: UFOSMA

Piano Triennale Offerta Formativa

Triennio 2016-2019

Competenze chiave	Possibili passaggi, interconnessioni e azioni di	Progressione delle competenze
<p><b>RISOLVERE PROBLEMI</b></p> <p><i>Costruire e verificare ipotesi, individuando le fonti e le risorse adeguate, raccogliendo e valutando dati, proponendo soluzioni, utilizzando secondo il tipo di problema, contenuti e metodi delle diverse discipline.</i></p> <p><b>Si facilita lo sviluppo della competenza con:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>▪ L'utilizzo del problem solving, delle rielaborazioni collettive, cooperative learning</li> <li>▪ La ricerca della/e soluzione/i nei tempi lunghi della riflessione</li> <li>▪ L'acquisizione strumentale come funzionale alla risoluzione dei problemi</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Utilizzo della problematizzazione per raccontare fatti</li> <li>▪ Percezione del nucleo centrale per collegarlo a situazioni già note</li> <li>▪ Individuazione dei dati e delle variabili pertinenti (soprattutto per scartare quelli inutili)</li> <li>▪ Simbolizzazione e formalizzazione della realtà nota...</li> <li>▪ Utilizzo del linguaggio logico</li> </ul>	<p><b>Scuola dell'infanzia:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Conoscenza di criteri diversi per raggruppare e ordinare i dati raccolti.</li> <li>• Esplorazione della realtà, mediante l'uso dei sensi, per individuare i punti essenziali di orientamento spazio-temporali</li> <li>• Conoscenza dei fenomeni naturali e dei viventi</li> <li>• Uso di simboli per rappresentare la realtà</li> <li>• Ricostruzione/Riformulazione di esperienze vissute</li> <li>• Formulazione di situazioni fantastiche e storie</li> </ul> <p><b>Scuola primaria</b></p> <p>Potenziamento della competenza attraverso:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Formulazione di situazioni per la ricerca di costanti</li> <li>▪ Utilizzo del metodo scientifico</li> <li>▪ Uso della matematica per rappresentare e leggere la realtà</li> <li>▪ Strutturare narrative dei problemi</li> <li>▪ Formulazione di problemi partendo dalle situazioni quotidiane</li> <li>▪ Rappresentazione attraverso diagrammi di flusso, schemi, grafici...</li> <li>▪ Problemi logici</li> </ul> <p><b>Scuola Secondaria di I</b></p> <p>Potenziamento della competenza attraverso:</p> <p><b>Problematizzazione autonoma in ogni campo del sapere e dell'esperienza attraverso</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Individuazione degli elementi costitutivi della situazione: variabili, interconnessioni, costanti</li> <li>▪ Ipotesi di risoluzione e scelta di risorse adeguate (<i>utilizzo dei contenuti e metodi delle varie discipline</i>)</li> <li>▪ Confronto tra soluzioni alternative</li> <li>▪ Estensione del campo di indagine</li> </ul>

**ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE FOSCOLO – BAGNARA CALABRA**

Scuola Infanzia – Scuola Primaria – Scuola Secondaria di I Grado

CF: 92034120805 CM: RCIC84300P CU: UFOSMA

Piano Triennale Offerta Formativa

Triennio 2016-2019

Competenze chiave	Possibili passaggi, interconnessioni e azioni di continuità	Progressione delle competenze
<p><b>INDIVIDUARE COLLEGAMENTI E RELAZIONI</b></p> <p><i>Possedere strumenti che permettano di affrontare la complessità del vivere nella società globale del nostro tempo</i></p> <p><b>Si facilita lo sviluppo della competenza con:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>▪ L'organizzazione degli apprendimenti all'interno di unità di apprendimento interdisciplinari e transdisciplinari</li> <li>▪ Utilizzo del metodo della ricerca, per rilevare e mettere in relazione le implicazioni di diversi linguaggi e contenuti disciplinari.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Scoperta della natura sistemica di eventi, concetti, fenomeni appartenenti a diversi campi di esperienza e ambiti disciplinari</li> <li>▪ Individuazione di analogie e differenze, coerenze ed incoerenze, cause ed effetti tra fatti, fenomeni, concetti.</li> <li>▪ Individuazione e rappresentazione dei collegamenti tra più informazioni</li> </ul>	<p><b>Scuola dell'infanzia:</b>          Sviluppo dei criteri logici (causali, spaziali, temporali) attraverso:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• discriminazione di aspetti caratterizzanti esperienze e conoscenze</li> <li>• scomposizione e ricomposizione dei dati di un fenomeno, delle sequenze di un'esperienza, di una storia</li> <li>• messa in relazione, mediante associazione ed analogie, di oggetti, persone, sequenze di storie, fenomeni, esperienze</li> </ul> <p><b>Scuola primaria</b>          Potenziamiento della competenza attraverso:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Elaborazione di argomentazioni nei diversi contesti, mediante collegamenti di causa, successione, ordine, quantità.</li> <li>• Costruzione di mappe mentali cognitive, associative, di sintesi.</li> <li>• Costruzione di documentazioni ricavando informazioni da fonti diverse</li> </ul> <p><b>Scuola Secondaria di I</b>          Potenziamiento della competenza attraverso...</p> <p><b>L'unificazione autonoma dei saperi:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Costruzione di mappe concettuali</li> <li>• Collegamenti argomentati di fenomeni, eventi, concetti diversi</li> <li>• Analisi di situazioni complesse per capirne la logica</li> <li>• Sintesi di situazioni complesse</li> </ul>



**ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE FOSCOLO – BAGNARA CALABRA**

Scuola Infanzia – Scuola Primaria – Scuola Secondaria di I Grado

CF: 92034120805      CM: RCIC84300P      CU: UFOSMA

*Piano Triennale Offerta Formativa*

*Triennio 2016-2019*

Competenze chiave	Possibili passaggi, interconnessioni e azioni di	Progressione delle competenze
<p><b>ACQUISIRE ED ELABORARE INFORMAZIONI, ESPRIMERLE E RAPPRESENTARLE</b></p> <p><i>Recepire ed interpretare criticamente l'informazione ricevuta</i></p> <p>Si facilita lo sviluppo della competenza attraverso:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>L'abitudine alla responsabilità personale</li> <li>La discussione di rielaborazioni individuali o di gruppo</li> <li>La riflessione collettiva sui collegamenti tra informazioni varie e diverse</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Rielaborazione delle esperienze personali e non</li> <li>• Confronto tra diverse rielaborazioni</li> <li>▪ Collegamento con apprendimenti pregressi ed esperienze diverse</li> <li>▪ Rappresentazione autonoma delle informazioni</li> <li>▪ Scoperta delle informazioni da documenti</li> </ul>	<p><b>Scuola dell'infanzia:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Rielaborazione dei vissuti attraverso vari linguaggi: verbali, grafico-pittorici, giochi simbolici e teatrali (<i>drammatizzazione</i>)</li> <li>• Discriminazione di storie vere e storie fantastiche</li> </ul> <p><b>Scuola primaria</b></p> <p>Potenziamento della competenza attraverso:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Valutazione dell'attendibilità e utilità delle informazioni (<i>pregiudizio e conoscenza oggettiva</i>), dati utili e dati parassiti, fatto storico e leggenda...</li> <li>• Classificare e selezionare informazioni</li> <li>• Discriminazione delle informazioni anche implicite da un documento storico, geografico, scientifico, pubblicitario, giornalistico, televisivo... secondo lo scopo della ricerca</li> <li>• Comparazione di documenti diversi su uno stesso argomento</li> </ul> <p><b>Scuola Secondaria di I°</b></p> <p>Potenziamento della competenza attraverso ...</p> <p><b>Sintesi e valutazione personale di argomenti di vita quotidiana, di informazioni, di argomenti di studio:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Interpretazione critica delle informazioni ricavate dall'utilizzo di strumenti cartacei, informatici, multimediali, ecc.... (<i>vaglio attendibilità e confronto delle informazioni</i>)</li> <li>• Uso degli strumenti culturali (<i>proprio dell'arte, musica, teatro, cinema, poesia, letteratura</i>), per saper scegliere programmi televisivi e letture personali accettabili dal punto di vista culturale.</li> </ul>

**ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE FOSCOLO – BAGNARA CALABRA**

Scuola Infanzia – Scuola Primaria – Scuola Secondaria di I Grado

CF: 92034120805      CM: RCIC84300P      CU: UFOSMA

Piano Triennale Offerta Formativa

Triennio 2016-2019

Competenze chiave	Possibili passaggi, interconnessioni e azioni di	Progressione delle competenze
<p><b>COMUNICARE E COMPRENDERE MESSAGGI, RAPPRESENTARE EVENTI</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>▪ comprensione</li> <li>▪ comunicazione</li> </ul> <p><i>Padroneggiare i linguaggi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale - enon- in varicontesti.</i></p> <p><i>Avvalersi di una lingua straniera per i principali scopi comunicativi ed operativi.</i></p> <p><b>Si facilita lo sviluppo della competenza con:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>▪ La comunicazione decentrata per esprimere idee, punti di vista, teorie</li> <li>▪ L'apprendimento contestualizzato della letto- scrittura</li> <li>▪ Il riconoscimento del "cattivo lettore", per distinguerlo dal dislessico</li> <li>▪ L'insegnamento non trasmissivo perché l'allievo non faccia quello che l'insegnante si aspetta</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Linguaggio verbale per raccontare, dialogare, spiegare, chiedere spiegazioni nel corso della ricostruzione delle attività didattiche effettuate.</li> <li>▪ Ascolto per comprendere e ripetere un messaggio in una forma di equivalente significato.</li> <li>▪ Utilizzo del linguaggio verbale per animazioni e drammatizzazioni teatrali.</li> <li>▪ Utilizzo del linguaggio verbale per rielaborare informazioni</li> </ul>	<p><b>Scuola dell'infanzia:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Ascolto per comprendere e comunicare con gli altri</li> <li>• Utilizzo della lingua materna per raccontare esperienze, interagire con gli altri, esprimere emozioni, bisogni, idee ...</li> <li>• Uso di frasi complete e pronuncia corretta</li> <li>• Uso di termini nuovi</li> <li>• Rispetto delle regole-base della Comunicazione</li> <li>• Avvio alla comunicazione dall'esperienza individuale al grande gruppo</li> <li>• Comunicazione del vissuto anche attraverso linguaggi non verbali</li> </ul> <p><b>Scuola primaria:</b></p> <p>Potenziamento della competenza attraverso:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Interazione pertinente nella conversazione</li> <li>• Contestualizzazione della comunicazione: argomento, funzione/scopo, contesto</li> <li>• Costruzione della semantica e della struttura del linguaggio (<i>componenti, funzioni</i>)</li> <li>• Comprensione e analisi testuale</li> <li>• Utilizzo di strategie del lettore esperto</li> <li>• Pianificazione del testo scritto</li> <li>• Riflessione sul testo e sua rielaborazione</li> </ul> <p><b>Scuola Secondaria di I</b></p> <p>Potenziamento della competenza attraverso...</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Lettura "significativa"<sup>1</sup> di messaggi di diverso genere, espressi con linguaggio specifico (<i>letterario, scientifico, tecnico, simbolico ...</i>): analisi di contenuti, linguaggi e funzioni comunicative in testi complessi.</li> <li>▪ Rielaborazione finalizzata: pianificazione del testo in relazione alla funzione e al registro del contesto comunicativo; rappresentazione e argomentazione di eventi, principi, concetti, norme, procedure, atteggiamenti, stati d'animo attraverso vari linguaggi e conoscenze disciplinari.</li> <li>▪ Avvio ad uno stile personale di scrittura</li> </ul>

<sup>1</sup> La **lettura significativa** consiste nella comprensione autonoma di ciò che si ascolta/si legge e degli scopi molteplici che l'ascoltatore/lettore si pone nell'approccio al messaggio orale/scritto (*ascoltare e leggere per svago, per motivi di studio, per trarre informazioni specifiche; ascoltare e leggere per narrare, esprimere emozioni e sentimenti, informare, descrivere, ecc...*). La comprensione delle funzioni e dei vari linguaggi della Comunicazione fa parte di un percorso obbligato per il conseguimento dell'autonomia comunicativa ed è il terreno su cui costruire la crescita del sapere e la formazione della cultura personale

**ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE FOSCOLO – BAGNARA CALABRA**

Scuola Infanzia – Scuola Primaria – Scuola Secondaria di I Grado

CF: 92034120805 CM: RCIC84300P CU: UFOSMA

Piano Triennale Offerta Formativa

Triennio 2016-2019

Competenze chiave	Possibili passaggi, interconnessioni e azioni di continuità	Progressione delle competenze
<p><b>COLLABORARE E PARTECIPARE</b></p> <p><i>Saper interagire nel gruppo, nel rispetto dei diritti degli altri e dei diversi punti di vista, contribuendo all'apprendimento comune e alla condivisione del lavoro.</i></p> <p>Si facilita lo sviluppo della competenza attivando le seguenti strategie:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>▪ la suddivisione di compiti rispettando i bisogni, gli interessi, le capacità e le difficoltà degli allievi</li> <li>▪ la facilitazione dell'apprendimento con i pari</li> <li>▪ la valutazione formativa</li> <li>▪ l'incremento della relazione di aiuto tra pari</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Rispetto dei punti di vista degli altri</li> <li>▪ Riconoscimento del proprio ruolo nel gruppo di lavoro</li> <li>▪ Collaborazione con gli altri per uno scopo comune</li> <li>▪ Motivazione alle regole</li> <li>▪ Fondamento delle attività scolastiche sulle regole</li> <li>▪ La diversità recepita come risorsa</li> </ul>	<p><b>Scuola dell'infanzia:</b></p> <p>Presa di coscienza della propria identità sociale (il sé corporeo, emotivo-affettivo, relazionale) attraverso:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• espressione di bisogni, idee, emozioni per ottenere il rispetto e/o considerazione</li> <li>• interazione con gli altri nel rispetto delle regole</li> <li>• partecipazione a giochi di gruppo nel rispetto di ruoli e regole</li> </ul> <p><b>Scuola primaria</b></p> <p>Potenziamento della competenza attraverso:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Gestione e risoluzione dei conflitti in modo autonomo</li> <li>• Patteggiamento delle proprie idee nel rispetto delle convenzioni democratiche</li> <li>• Valorizzazione delle proprie capacità lavorando con gli altri</li> <li>• Scoperta delle potenzialità degli altri</li> </ul> <p><b>Scuola Secondaria di I°</b></p> <p>Potenziamento della competenza attraverso...</p> <p><b>Scelta consapevole del proprio ruolo all'interno del gruppo di lavoro:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Valutazione dei propri limiti (<i>partecipazione attiva secondo le proprie capacità</i>)</li> <li>• Valorizzazione delle competenze altrui</li> <li>• Accettazione e collaborazione con ogni tipo di diversità</li> <li>• Uso dell'argomentazione per patteggiare le proprie convinzioni</li> <li>• Interazione cooperativa nel gruppo di lavoro</li> </ul>

ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE FOSCOLO – BAGNARA CALABRA

Scuola Infanzia – Scuola Primaria – Scuola Secondaria di I Grado

CF: 92034120805 CM: RCIC84300P CU: UFOSMA

Piano Triennale Offerta Formativa

Triennio 2016-2019

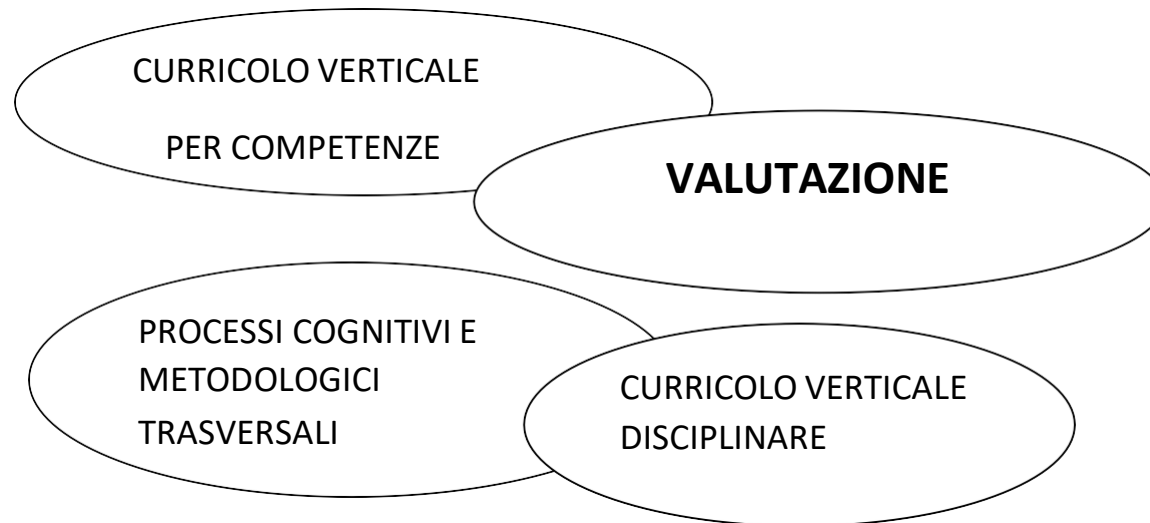
Competenze chiave	Possibili passaggi, interconnessioni e azioni di	Progressione delle competenze
<p><b>AGIRE IN MODO AUTONOMO E RESPONSABILE</b></p> <p><i>Pensare ed agire in modo autonomo e interdipendente, sviluppando comportamenti di responsabilità sociale, rispetto, salvaguardia verso gli altri e l'ambiente.</i></p> <p><b>Si facilita lo sviluppo della competenza con:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>▪ L'implemento dell'autostima e della fiducia in sé</li> <li>▪ L'assenza di modelli rigidi e prescrittivi decontestualizzati</li> <li>▪ La riflessione sulla propria ed altrui emotività</li> <li>▪ Incoraggiamento al pensiero divergente</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Riconoscimento del valore delle regole</li> <li>• Assunzione della responsabilità personale</li> <li>• Assunzione di incarichi calibrati</li> <li>• Abitudine ad organizzare il lavoro in modo autonomo</li> <li>• Abitudine alla metacognizione</li> </ul>	<p><b>Scuola dell'infanzia:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Consapevolezza del sé corporeo in relazione allo spazio: muoversi intenzionalmente negli ambienti, utilizzando le opportunità offerte dal proprio corpo</li> <li>• Organizzazione della vita quotidiana conciliando dovere-bisogno (<i>comprensione del senso di responsabilità</i>)</li> <li>• Risoluzione degli impegni assunti</li> <li>• Rispetto delle cose e dell'ambiente</li> </ul> <p><b>Scuola primaria</b></p> <p>Potenziamento della competenza attraverso:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Senso di responsabilità verso le attività scolastiche, le cose e l'ambiente circostanti.</li> <li>• Comprensione del disagio altrui e attuazione di aiuto.</li> </ul> <p><b>Scuola Secondaria di I</b></p> <p>Potenziamento della competenza attraverso</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Interiorizzazione delle regole condivise</li> <li>• Comportamento funzionale alle diverse situazioni (<i>nel rispetto dei principi democratici</i>)</li> <li>• Assunzione di atteggiamenti conformi ai propri valori, anche con il dissenso (<i>saper rifiutare adesioni o complicità ad esperienze di gruppo contrarie ai propri ideali etici</i>)</li> <li>• Assunzione consapevole di incarichi (<i>lo studio, gli altri impegni scolastici e non</i>)</li> </ul>

## CHE RUOLO HANNO LE DISCIPLINE IN UN CURRICOLO VERTICALE PER COMPETENZE?

**Nuclei fondanti** di un curricolo verticale per competenze sono i processi cognitivi trasversali, attivati all'interno dei campi di esperienza, degli ambiti disciplinari/assi culturali.

Nell'insegnamento per competenze non si deve privilegiare la dimensione della conoscenza (*i saperi*) e la dimostrazione della conoscenza acquisita (*le abilità ad essi connessi*), ma bisogna sostenere la parte più importante dell'insegnamento/apprendimento: lo **sviluppo dei processi cognitivi**, cioè lo sviluppo delle capacità logiche e metodologiche trasversali delle discipline.

## INSEGNAMENTO-APPRENDIMENTO



## **PROCESSI COGNITIVI E STRATEGIE TRASVERSALI**



**ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE FOSCOLO – BAGNARA CALABRA**

Scuola Infanzia – Scuola Primaria – Scuola Secondaria di I Grado

CF: 92034120805      CM: RCIC84300P      CU: UFOSMA

Piano Triennale Offerta Formativa

Triennio 2016-2019

CONOSCENZA COMPRENSIONE	<b>COSA FA L'ALLIEVO</b> (Cosa ci si aspetta)	<b>COSA FA L'INSEGNANTE</b> (strategie da adottare)
lessico, informazioni, regole, concetti, procedure ...	Identifica una struttura Identifica le fasi di un processo Trae informazioni da figure ( <i>immagini, schemi, mappe, diagrammi...</i> ) Individua somiglianze e differenze tra due o più oggetti, idee, eventi Memorizza linguaggi, dati, informazioni, concetti, regole, strutture, procedure Ricostruisce procedimenti	Organizza gli apprendimenti all'interno di unità di apprendimento interdisciplinari e transdisciplinari Organizza le proposte didattiche implicando l'esperienza diretta, la manipolazione, l'osservazione, il problem solving, le elaborazioni collettive, cooperative learning Esercita l'allievo a dare uno sguardo d'insieme e rievocare tutto ciò che l'oggetto o la pagina o l'argomento richiama alla propria memoria: ( <i>brainstorming</i> ) Organizza attività collettive per ricostruire l'informazione acquisita, attraverso script e frame di sintesi o per ricavare strutture e modelli nuovi. Utilizza il frame per stimolare il "porsi domande" Insegna strategie per ricordare: associazione delle idee "a grappolo" alle idee-chiave individuate; raccolta delle sequenze narrative in script; utilizzo di mappe, grafici, tabelle;
APPLICAZIONE	Coglie relazioni e connessioni in base a criteri temporali spaziali Stabilisce relazioni in base a criteri causa-effetto; sa porsi domande Opera classificazioni Ordina secondo criteri appresi	Utilizza l'insegnamento non trasmissivo perché l'allievo non faccia quello che l'insegnante si aspetta Calibra le esercitazioni alle nuove conoscenze attraverso: <ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Il collegamento con apprendimenti pregressi</li> <li>▪ L'assenza di pratiche trasmissive</li> </ul>
La pratica delle conoscenze acquisite	Applica le conoscenze acquisite secondo modalità pianificate; sa aderire ad una traccia data ( <i>sviluppo del pensiero procedurale</i> ) Affronta problemi con l'uso di analogie ( <i>utilizza relazioni e connessioni tra due o più oggetti, idee, eventi...</i> ) Sviluppa il pensiero immaginativo/creativo	Predispone: <ul style="list-style-type: none"> <li>▪ la suddivisione di compiti rispettando i bisogni, gli interessi, le capacità e le difficoltà degli allievi</li> <li>▪ la facilitazione dell'apprendimento con i pari</li> </ul> Stimola l'alunno/a alla riflessione "parlata", per interagire con lui/lei e per supportare, chiarire, gratificare, stimolare. Instaura un clima favorevole attraverso: <ul style="list-style-type: none"> <li>▪ L'implemento dell'autostima e della fiducia in sé</li> <li>▪ L'assenza di modelli rigidi e prescrittivi decontestualizzati</li> <li>▪ La riflessione sulla propria ed altrui emotività</li> <li>▪ Incoraggiamento al pensiero divergente</li> </ul>

ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE FOSCOLO – BAGNARA CALABRA

Scuola Infanzia – Scuola Primaria – Scuola Secondaria di I Grado

CF: 92034120805

CM: RCIC84300P

CU: UFOSMA

Piano Triennale Offerta Formativa

Triennio 2016-2019

<p><b>ANALISI</b></p> <p>Distinzione e relazione degli elementi costitutivi di informazioni, esperienze, immagini,</p>	<p>Ricerca elementi e sa organizzarli:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- ricerca i dati mancanti</li> <li>- distingue i dati parassiti</li> <li>- classifica i dati</li> <li>- confronta i dati</li> </ul> <p>Identifica le fasi di un processo</p> <p>Integra i saperi con connessioni nuove</p> <p>Sviluppa la capacità di dare una struttura a quanto appreso</p>	<p>Esercita l'alunno/a cogliere nell'insieme gli aspetti posti in evidenza (<i>skimming</i>), per avere cognizione della struttura e delle parti dell'oggetto di studio o compito</p> <p>Pone domande per analizzare ogni sezione nei particolari (<i>scanning per cogliere i dati fondamentali, le relazioni, le informazioni in più, i dati inutili, i dati impliciti</i>)</p> <p>Abitua l'alunno/a a utilizzare il linguaggio e le strutture epistemologiche dei campi di esperienza e disciplinari (es: la matematica per sistematizzare i dati)</p> <p>Predisporre:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>▪ La ricerca della soluzione nei tempi lunghi della riflessione</li> <li>▪ L'acquisizione strumentale come funzionale alla risoluzione dei problemi</li> </ul> <p>Abitua l'alunno ad uscire dagli schemi rigidi di riferimento, organizzando consegne che implicino l'utilizzo di modelli interdisciplinari</p>
<p><b>SINTESI – VALUTAZIONE</b></p> <p>Effettuare sintesi di conoscenze acquisite</p>	<p>Scopre le regole generali</p> <p>Effettua semplici sintesi:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- trova e costruisce aggregati tematici</li> <li>- sistema le nuove idee in una rete di concetti</li> <li>- utilizza schemi, disegni, mappe per sintetizzare esperienze, osservazioni</li> </ul> <p>Esprime riflessioni critiche, considerazioni, idee personali sull'argomento trattato</p> <p>Prende decisioni:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- sviluppa la capacità di automotivarsi</li> <li>- sperimenta le nuove acquisizioni in situazioni nuove</li> <li>- sa elaborare un piano di azione progettando strumenti e selezionando le conoscenze acquisite</li> <li>- sceglie e combina apprendimenti e capacità procedurali per realizzare un prodotto in modo creativo e personale.</li> <li>- sviluppa la capacità di valutare il proprio lavoro</li> </ul>	<p>Promuove l'abitudine alla responsabilità personale attraverso:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>▪ la comunicazione decentrata per esprimere idee, punti di vista, teorie</li> <li>▪ L'implemento dell'autostima e della fiducia in sé</li> <li>▪ L'assenza di modelli rigidi e prescrittivi decontestualizzati</li> <li>▪ La riflessione sulla propria ed altrui emotività</li> <li>▪ Incoraggiamento al pensiero divergente</li> </ul> <p>Predisporre la riflessione collettiva sui collegamenti tra informazioni varie e diverse</p> <p>Riconosce i tentativi di realizzazione di progetti, non definiti a priori</p> <p>Organizza / sostiene / calibra attività di sintesi transdisciplinari e interdisciplinari</p> <p>Organizza consegne di gruppo e individuali complesse, improntate su situazioni-problema che prevedono la mobilitazione di conoscenze e abilità interdisciplinari ed delle attitudini personali (capacità cognitive, metacognitive e meta-emozionali, sociali, fisico-percettive)</p>

## 5.4. La didattica dei campi di esperienza

Traguardi per lo sviluppo delle competenze al termine della Scuola dell'Infanzia

### CAMPI DI ESPERIENZA

- **Il sé e l'altro** – Le grandi domande, il senso morale, il vivere insieme
- **Il corpo e il movimento** – Identità autonomia, salute
- **Immagini, Suoni, Colori** – Gestualità, Arte, Musica, Multimedialità
- **I Discorsi e le Parole** – Comunicazione, Lingua, Cultura

### IL SÉ E L'ALTRO

Gioca in modo costruttivo e creativo con gli altri, sa argomentare, confrontarsi, sostenere le proprie ragioni con adulti e bambini.

Sviluppa il senso dell'identità personale, percepisce le proprie esigenze e i propri sentimenti, sa esprimerli in modo sempre più adeguato.

Sa di avere una storia personale e familiare, conosce le tradizioni della famiglia, della comunità e le mette a confronto con altre.

Riflette, si confronta, discute con gli adulti e con gli altri bambini e comincia a riconoscere la reciprocità di attenzione tra chi parla e chi ascolta.

Pone domande sui temi esistenziali e religiosi, sulle diversità culturali, su ciò che è bene o male, sulla giustizia, e ha raggiunto una prima consapevolezza dei propri diritti e doveri, delle regole del vivere insieme.

Si orienta nelle prime generalizzazioni di passato, presente, futuro e si muove con crescente sicurezza e autonomia negli spazi che gli sono familiari, modulando progressivamente voce e movimento anche in rapporto con gli altri e con le regole condivise.

Riconosce i più importanti segni della sua cultura e del territorio, le istituzioni, i servizi pubblici, il funzionamento delle piccole comunità e della città.

### IL CORPO IN MOVIMENTO

Vive pienamente la propria corporeità, ne percepisce il potenziale comunicativo ed espressivo, matura condotte che gli consentono una buona autonomia nella gestione della giornata a scuola.

Riconosce i segnali e i ritmi del proprio corpo, le differenze sessuali e di sviluppo e adotta pratiche corrette di cura di sé, di igiene e di sana alimentazione.

Prova piacere nel movimento e sperimenta schemi posturali e motori, li applica nei giochi individuali e di gruppo, anche con l'uso di piccoli attrezzi ed è in grado di adattarli alle situazioni ambientali all'interno della scuola e all'aperto.

Controlla l'esecuzione del gesto, valuta il rischio, interagisce con gli altri nei giochi di movimento, nella musica, nella danza, nella comunicazione espressiva.

Riconosce il proprio corpo, le sue diverse parti e rappresenta il corpo fermo e in movimento.

### **IMMAGINI, SUONI, COLORI**

Comunica, esprime emozioni, racconta, utilizzando le varie possibilità che il linguaggio del corpo consente.

Inventa storie e sa esprimerle attraverso la drammatizzazione, il disegno, la pittura e altre attività manipolative; utilizza materiali e strumenti, tecniche espressive e creative; esplora le potenzialità offerte dalle tecnologie.

Segue con curiosità e piacere spettacoli di vario tipo (teatrali, musicali, visivi, di animazione...); sviluppa interesse per l'ascolto della musica e per la fruizione e l'analisi di opere d'arte.

Scopre il paesaggio sonoro attraverso attività di percezione e produzione musicale utilizzando voce, corpo e oggetti.

Sperimenta e combina elementi musicali di base, producendo semplici sequenze sonoro-musicali.

Esplora i primi alfabeti musicali, utilizzando anche i simboli di una notazione informale per codificare i suoni percepiti e riprodurli.

### **I DISCORSI E LE PAROLE**

Usa la lingua italiana, arricchisce e precisa il proprio lessico, comprende parole e discorsi, fa ipotesi sui significati.

Sa esprimere e comunicare agli altri emozioni, sentimenti, argomentazioni attraverso il linguaggio verbale che utilizza in differenti situazioni comunicative.

Sperimenta rime, filastrocche, drammatizzazioni; inventa nuove parole, cerca somiglianze e analogie tra i suoni e i significati.

Ascolta e comprende narrazioni, racconta e inventa storie, chiede e offre spiegazioni, usa il linguaggio per progettare attività e per definirne regole.

Ragiona sulla lingua, scopre la presenza di lingue diverse, riconosce e sperimenta la pluralità dei linguaggi, si misura con la creatività e la fantasia.

Si avvicina alla lingua scritta, esplora e sperimenta prime forme di comunicazione attraverso la scrittura, incontrando anche le tecnologie digitali e i nuovi media.

### **LA CONOSCENZA DEL MONDO**

Raggruppa e ordina oggetti e materiali secondo criteri diversi, ne identifica alcune proprietà, confronta e valuta quantità; utilizza simboli per registrarle; esegue misurazioni usando strumenti alla sua portata.

Sa collocare le azioni quotidiane nel tempo della giornata e della settimana.

Riferisce correttamente eventi del passato recente; sa dire cosa potrà succedere in un futuro immediato e prossimo.

Osserva con attenzione il suo corpo, gli organismi viventi e i loro ambienti, i fenomeni naturali, accorgendosi dei loro cambiamenti.

Si interessa a macchine e strumenti tecnologici, sa scoprire le funzioni e i possibili usi.

Ha familiarità sia con le strategie del contare e dell'operare con i numeri sia con quelle necessarie per eseguire le prime misurazioni di lunghezze, pesi, e altre quantità.

Individua le posizioni di oggetti e persone nello spazio, usando termini come avanti/dietro, sopra/sotto, destra/sinistra, ecc.; segue correttamente un percorso sulla base di indicazioni verbali.

## 5.5. La didattica delle discipline

Nell'ottica delle Indicazioni Nazionali l'Istituto persegue competenze di tipo trasversale quali:

- atteggiamenti/comportamenti razionali, responsabili, solidaristici, strettamente collegati alle competenze chiave di cittadinanza;
- **competenze linguistiche** (ascoltare, parlare, leggere e scrivere) indispensabile per la crescita umana, culturale dei nostri allievi;
- **capacità logico-deduttive**.

La **nostra didattica** si caratterizza per:

- costante programmazione delle attività,
- modularizzare i percorsi disciplinari in curricolo,
- attenzione per la valutazione degli allievi e ai loro bisogni speciali,
- ricerca della interdisciplinarietà,
- uso di nuove tecnologie didattiche per l'apprendimento,
- attenzione per il sostegno allo studio.

## 5.6. Traguardi di Sviluppo delle Competenze Trasversali alla fine del Primo Ciclo

1. Lo studente al termine del primo ciclo attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età.
2. Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti;
3. Orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune;
4. Si impegna a portare a compimento il lavoro iniziato da solo e insieme ad altri;
5. Dimostra padronanza della lingua italiana;
6. E' in grado di esprimersi in lingua straniera a livello elementare, in semplici situazioni di vita quotidiana;
7. Possiede conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche che gli consentono di analizzare dati e fatti della realtà,
8. Si orienta nello spazio e nel tempo, osserva e interpreta ambienti, fatti, fenomeni e produzioni artistiche;
9. Ha buone competenze digitali ed usa con consapevolezza le tecnologie della comunicazione;
10. Possiede un bagaglio di conoscenze e nozioni di base che usa in maniera autonoma;
11. Ha cura e rispetto di sé e assimila la necessità del rispetto della convivenza civile.
12. Dimostra originalità e spirito di iniziativa.
13. E' disposto ad analizzare se stesso e a misurarsi con le novità e gli imprevisti.

## 5.7. Programmazione dell'azione educativa e didattica

I docenti dell'Istituto, organizzati nei Dipartimenti di disciplina e nei Consigli di classe, programmano la loro attività annuale indicando per ciascuna disciplina gli "standard di disciplina" ovvero:

- un elenco ristretto delle **abilità disciplinari minime**;
- un elenco dei **contenuti di conoscenza irrinunciabili** all'interno delle singole discipline;
- un elenco dei **prerequisiti linguistico e logici** per le prime e le terze classi.
- un elenco delle **competenze** da raggiungere per ogni modulo

Il percorso disciplinare permette di:

- verificare un percorso formativo, sia in itinere sia in uscita;
- garantire una certa flessibilità dei percorsi, permettendo l'orientamento e il ri-orientamento;
- affrontare il problema del recupero e del sostegno;
- articolare eventualmente il gruppo-classe in sottogruppi di livello;
- permettere un maggior coordinamento tra discipline della stessa area disciplinare;
- comunicare, pubblicizzare e rendere trasparente il percorso formativo predisposto (P.O.F., sito web dell'Istituto);

Parallelamente i docenti attivano percorsi volti al raggiungimento degli obiettivi formativi e alla valorizzazione delle 'eccellenze' stimolando gli allievi all'approfondimento di tematiche disciplinari e alla partecipazione a olimpiadi, concorsi e gare, curando la crescita dell'individuo nella sua unicità e originalità.

## 5.8. Articolazione dell'anno scolastico

L'Istituto tradizionalmente adotta la suddivisione dell'anno scolastico in **due quadrimestri**. L'articolazione dell'anno scolastico rimane comunque vincolata alle delibere del Collegio dei Docenti.



## **5.9. Attività curricolari ed extracurricolari**

1. *Regolandoci*
2. *Aiutami ad imparare*
3. *Chi legge vola in alto*
4. *Conoscere il territorio*
5. *Viaggio nella Seta*
6. *Attori si diventa (teatro)*
7. *Immagini per sognare (Cineforum)*
8. *Matematic@ttiva*
9. *English Adventure*
10. *Trinity*
11. *Continuità ed Orientamento*
12. *Giornalino on-line*
13. *Musicando*
14. *Ambienti Digitali*
15. *Io e l'Europa – Progetto Lingue*
16. *Sportello didattico, recupero Matematica*
17. *Miniolimpiadi*
18. *Gutenberg*



### Schede di Progetto

<b>SCHEDA di PROGETTO 1</b>	<b><i>REGOLANDOCI</i></b>
<i>Competenze chiave e di cittadinanza</i>	
<b>Destinatari</b>	Alunni di tutti e tre gli ordini di scuola dell'Istituto
<b>Obiettivi</b>	Creare occasioni che favoriscano il confronto e la condivisione delle buone pratiche educative e didattiche. Implementare la partecipazione delle famiglie nella definizione del percorso formativo adottato dalla scuola.
<b>Attività previste</b>	Conversazioni, riflessioni, giochi, visite guidate, rappresentazioni di vario tipo (realizzazione di cartelloni, drammatizzazioni, visione di film o cartoni, letture collettive e traduzioni in elaborati grafico-pittorici), suddivisione dei ruoli.
<b>Valori/situazioni attese</b>	Acquisizione dei comportamenti di base del vivere comune. Introduzione ai concetti di diritto e dovere.

<b>SCHEDA di PROGETTO 2</b>	<b><i>AIUTAMI AD IMPARARE</i></b>
<i>Risultati nelle prove standardizzate nazionali</i>	
<b>Destinatari</b>	Alunni di tutti e tre gli ordini di scuola dell'Istituto
<b>Obiettivi</b>	Rivedere ed integrare le aree del curricolo non adeguatamente sviluppate Definire criteri di valutazione condivisi e omogenei a tutti gli ordini di scuola Potenziare soprattutto le competenze chiave di: Ascoltare e comunicare Collaborare
<b>Attività previste</b>	Laboratori di lettura ad alta voce Laboratorio di manipolazione creativa Laboratorio di scrittura creativa Incontri con Esperti Esterni
<b>Valori/situazioni attese</b>	Innalzare il valore di partenza degli alunni dei tre ordini di scuola collocandosi nei livelli medi delle prove standardizzate nazionali. Creare un Giornalino d'Istituto o un Libro dei Linguaggi

<b>SCHEDA di PROGETTO 3</b>	<h1>CHI LEGGE VOLA IN ALTO</h1>
<i>Risultati a distanza</i>	
<b>Destinatari</b>	Alunni di tutti e tre gli ordini di scuola dell'Istituto
<b>Obiettivi</b>	<p><b>Scuola dell'infanzia:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Promozione di abilità immaginative</li> <li>• Promozioni di abilità cognitive</li> <li>• Lettura di immagini.</li> </ul> <p><b>Scuola Primaria</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Creazione di un “clima pedagogico per un incontro divertente con la lettura”</li> <li>• Scelta di testi adeguati all'età e al gusto degli alunni.</li> <li>• Coinvolgimento e interazione tra ciò che si legge e le loro esperienze.</li> <li>• Acquisizione di tecniche della comprensione del testo.</li> </ul> <p><b>Scuola superiore di primo grado</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Mantenimento del “clima pedagogico”</li> <li>• Potenziamento delle tecniche di comprensione.</li> <li>• Consapevolezza del concetto di lettura come mezzo di informazione- formazione</li> </ul>
<b>Attività previste</b>	Conversazioni, riflessioni, giochi, visite guidate, rappresentazioni di vario tipo (realizzazione di cartelloni, drammatizzazioni, visione di film o cartoni, letture collettive e traduzioni in elaborati grafico-pittorici), suddivisione dei ruoli.
<b>Valori/situazioni attese</b>	Il successo formativo degli ex alunni dell'istituto rilevato a distanza di due /tre anni dall'esame di licenza

**ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE FOSCOLO – BAGNARA CALABRA**

Scuola Infanzia – Scuola Primaria – Scuola Secondaria di I Grado

CF: 92034120805

CM: RCIC84300P

CU: UFOSMA

Piano Triennale Offerta Formativa

Triennio 2016-2019

<b>SCHEDA di PROGETTO 4</b>	<h2><i>CONOSCERE IL TERRITORIO</i></h2>
<i>Risultati a distanza</i>	
<b>Destinatari</b>	Alunni di tutti e tre gli ordini di scuola dell'Istituto
<b>Obiettivi</b>	Predisporre e attuare progetti che favoriscano la continuità.
<b>Attività previste</b>	Attività conoscitive del processo produttivo attraverso visite guidate nei laboratori delle attività produttive del territorio. Il contatto diretto ci permette di esplorare le botteghe artigianali che producono alimenti di qualità, lavorate con tecniche artigianali come i forni per la produzione del il Pane di Grano riconosciuto "Prodotto Reggino" dalla Camera di Commercio di Reggio Calabria e insieme all'Olio di Oliva e la Ceramica hanno acquisito il riconoscimento DE.CO. (Denominazione Comunale di Origine). Riscoprire la storia della lavorazione del Torrone di Bagnara e il riconoscimento IGP (identificazione Geografica Protetta) dalla Comunità Europea e dal Ministero delle Politiche Agricole.
<b>Valori/situazioni attese</b>	Rafforzare l'autonomia, la stima di se, l'identità in contesti diversi – Conoscere la propria realtà territoriale, ( luoghi, storia e tradizioni) – Sapere acquisire ed elaborare immagini utilizzando supporti informatici – Maturare la capacità di ricerca sul territorio. Rendere gli alunni responsabili e consapevoli nella scelta dell'indirizzo di studio che li conduca a non abbandonare la scuola dopo i primi due anni della scuola secondaria di primo grado

**ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE FOSCOLO – BAGNARA CALABRA**

Scuola Infanzia – Scuola Primaria – Scuola Secondaria di I Grado

CF: 92034120805

CM: RCIC84300P

CU: UFOSMA

Piano Triennale Offerta Formativa

Triennio 2016-2019

<b>SCHEDA di PROGETTO 5</b>	<h1>VIAGGIO NELLA SETA</h1>
<i>Risultati a distanza</i>	
<b>Destinatari</b>	Alunni di tutti e tre gli ordini di scuola dell'Istituto
<b>Obiettivi</b>	Aumentare il numero delle iniziative che consentano il raccordo fra segmenti scolastici rispetto a quanto realizzato nel corso degli anni precedenti.
<b>Attività previste</b>	Lettura, conversazione, realizzazione di fumetti, attività grafico-pittoriche, visione di filmati, come motivo di riflessione sulle risorse naturali Osservazione diretta del territorio; Laboratorio scientifico Percorsi naturalistici
<b>Valori/situazioni attese</b>	Riconoscere che la scuola non si limita a veicolare solo contenuti disciplinari ma è occasione di incontro, di dialogo e di riflessione sui temi dell'alterità e della relazione.

<b>SCHEDA di PROGETTO 6</b>	<b>TEATRO</b>
<i>Competenze chiave e di cittadinanza</i>	
<b>Destinatari</b>	Alunni di tutti e tre gli ordini di scuola dell'Istituto
<b>Obiettivi</b>	<p>Imparare a imparare          Collaborare e partecipare          Comunicare</p>
<b>Attività previste</b>	<p>Destrutturazione delle storie lette o ascoltate per cogliere gli elementi propri del testo.</p> <p>Caratterizzazione dei personaggi (chi?, dove?, cosa fa?, quando?, perché?)</p> <p>Verbalizzazione e socializzazione delle esperienze</p> <p>Ascolto e scelta di musiche adeguate alla rappresentazione teatrale</p> <p>Produzione ed esecuzione delle colonne sonore</p> <p>Produzione del testo da rappresentare:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Caratterizzazione dei personaggi e degli ambienti</li> <li>▪ Scelta, reperimento e classificazione dei materiali</li> <li>▪ Realizzazione dei personaggi e degli ambienti, costumi, maschere e scenari</li> </ul>
<b>Valori/situazioni attese</b>	Avviare un processo educativo che porti l'alunno a conoscere per intero le proprie capacità per saperle usare in maniera conveniente.

**ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE FOSCOLO – BAGNARA CALABRA**

Scuola Infanzia – Scuola Primaria – Scuola Secondaria di I Grado

CF: 92034120805

CM: RCIC84300P

CU: UFOSMA

Piano Triennale Offerta Formativa

Triennio 2016-2019

<b>SCHEDA di PROGETTO 7</b>	<b>CINEFORUM</b>
<i>Competenze chiave e di cittadinanza</i>	
<b>Destinatari</b>	Alunni di tutti e tre gli ordini di scuola dell'Istituto
<b>Obiettivi</b>	Implementare il ricorso a metodologie didattiche laboratoriali e l'uso di nuove tecnologie per l'apprendimento Migliorare la gestione dei conflitti favorendo l'instaurazione di relazioni significative con il gruppo dei pari
<b>Attività previste</b>	Scuola Infanzia Proiezione filmati; Cartelloni; Attività di mimica e drammatizzazione attinenti al tema trattato. Scuola Primaria Proiezione filmati; Questionari; Conversazioni guidate sul tema; Cartelloni Scuola Secondaria Proiezione filmati, Conversazioni guidate sul tema; Schede; Questionari
<b>Valori/situazioni attese</b>	Riconoscere che la scuola non si limita a veicolare solo contenuti disciplinari ma è occasione di incontro, di dialogo e di riflessione sui temi dell'alterità e della relazione.

<b>SCHEDA di PROGETTO 8</b>	
<i>Risultati nelle prove standardizzate nazionali</i>	<b>MATEMATI@TTIVA</b>
<b>Destinatari</b>	Alunni di tutti e tre gli ordini di scuola dell'Istituto
<b>Obiettivi</b>	Allineare i criteri di valutazione delle prove utilizzati dai docenti ed estendere l'utilizzo delle prove comuni
<b>Attività previste</b>	<p>Per tutti</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Costruzione e lettura di tabelle basate sull'esperienza di vita quotidiana dei bambini; giochi di classificazione; attività ludiche basate sull'azione concreta; giochi di attività con l'orologio e con l'euro (semplici situazioni di compravendita); giochi e percorsi; attività di piegatura e di ritaglio; rappresentazione di situazioni problematiche con vario materiale attraverso attività manipolativa.</li> </ul> <p>Per gli alunni dalla terza classe della Scuola dell'Infanzia alla quarta classe della Scuola Primaria</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Partecipazione a competizioni finalizzate allo sviluppo di atteggiamenti positivi verso lo studio della Matematica.</li> </ul> <p>Per gli alunni dalla quinta classe della Scuola Primaria alla seconda classe della Scuola Secondaria</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Incontri pomeridiani in cui saranno svolte prove INVALSI assegnate negli anni scolastici precedenti o prove tipo prove INVALSI; partecipazione a competizioni finalizzate all'apprendimento della Matematica al passo con i tempi, che rappresentano anche un'opportunità di partecipazione ed integrazione e di valorizzazione delle eccellenze.</li> </ul> <p>Per gli alunni della prima e seconda della Scuola Secondaria</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Incontri pomeridiani, che prevedono lezioni frontali, discussione partecipata, svolgimento di prove relative a gare/giochi di Matematica assegnati in competizioni precedenti, partecipazione a competizioni finalizzate all'apprendimento della Matematica al passo con i tempi, che rappresentano anche un'opportunità di partecipazione ed integrazione e di valorizzazione delle eccellenze.</li> </ul> <p>Per gli alunni delle classi terze della Scuola Secondaria</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Come per gli alunni della quinta classe della Scuola Primaria</li> </ul> <p>Per tutti</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Svolgimento di una prova autentica di Istituto</li> </ul>
<b>Valori/situazioni attese</b>	Ridurre il gap formativo in Matematica nelle classi della scuola primaria e della scuola secondaria del 3% rispetto a quello di scuole con background socio-economico e culturale simile.



<b>SCHEDA di PROGETTO 9</b>	<h1>ENGLISH ADVENTURE</h1>
<i>Continuità e Orientamento</i>	
<b>Destinatari</b>	Alunni di tutti e tre gli ordini di scuola dell'Istituto
<b>Obiettivi</b>	Potenziare soprattutto le seguenti competenze chiave degli studenti: collaborare – partecipare- comunicare.
<b>Attività previste</b>	Role play – storytelling - questionari- drammatizzazioni – giochi di squadra – conversazioni tra gli alunni – cineforum in L2 – ascolto e memorizzazione di canti in L2.
<b>Valori/situazioni attese</b>	Riconoscere che la scuola non si limita a veicolare solo contenuti disciplinari ma è occasione di incontro, di dialogo e di riflessione sui temi dell'alterità e della relazione e del confronto con scuole straniere.

<b>SCHEDA di PROGETTO 10</b>	<h1>TRINITY</h1>
<i>Continuità e Orientamento</i>	
<b>Destinatari</b>	Alunni di tutti e tre gli ordini di scuola dell'Istituto
<b>Obiettivi</b>	Potenziare soprattutto le seguenti competenze chiave degli studenti: collaborare – partecipare- comunicare.
<b>Attività previste</b>	Role play – storytelling - questionari- drammatizzazioni – giochi di squadra – conversazioni tra gli alunni – cineforum in L2 – ascolto e memorizzazione di canti in L2.
<b>Valori/situazioni attese</b>	Riconoscere che la scuola non si limita a veicolare solo contenuti disciplinari ma è occasione di incontro, di dialogo e di riflessione sui temi dell'alterità e della relazione e del confronto con scuole straniere.

<b>SCHEDA di PROGETTO 11</b>	
<i>Risultati a distanza</i>	<b>CONTINUITÀ E ORIENTAMENTO</b>
<b>Destinatari</b>	Alunni di tutti e tre gli ordini di scuola dell'Istituto
<b>Obiettivi</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Continuità tra i tre ordini di scuola (Infanzia, Primaria, Secondaria I grado) e in particolare tra Primaria e la Secondaria di I Grado.</li> <li>- Rivedere e integrare le aree del curricolo non adeguatamente sviluppate, implementandole con l'uso di nuove strategie didattiche.</li> </ul>
<b>Attività previste</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Impostazione del lavoro sui curricoli.</li> <li>- Utilizzo di tecnologie e strategie mirate.</li> <li>- Creare iniziative di raccordo tra i vari segmenti scolastici.</li> </ul>
<b>Valori/situazioni attese</b>	Confronto e condivisione delle buone pratiche educative e didattiche.

<b>SCHEDA di PROGETTO 12</b>	
<i>Competenze chiave e di cittadinanza</i>	<b>GIORNALINO ON – LINE</b>
<b>Destinatari</b>	Alunni di tutti e tre gli ordini di scuola dell'Istituto
<b>Obiettivi</b>	Implementare il ricorso a metodologie didattiche laboratoriali e l'uso di nuove tecnologie per l'apprendimento. Migliorare la gestione dei conflitti favorendo l'instaurazione di relazioni significative con il gruppo dei pari
<b>Attività previste</b>	Attività laboratoriali: ricerche specifiche, classificazione di argomenti, scelta e/o predisposizione di testi e immagini da pubblicare....
<b>Valori/situazioni attese</b>	Partecipare fattivamente alle attività proposte, collaborare con il gruppo dei pari in modo costruttivo e nel pieno rispetto delle regole, apprezzare il valore della solidarietà e dell'aiuto reciproco all'interno di un gruppo. Incrementare il livello delle competenze linguistico-comunicative.

<b>SCHEDA di PROGETTO 13</b>	<b>MUSICANDO</b>
<i>Competenze chiave e di cittadinanza</i>	
<b>Destinatari</b>	Alunni di tutti e tre gli ordini di scuola dell'Istituto
<b>Obiettivi</b>	Implementare il ricorso a metodologie didattiche laboratoriali e l'uso di nuove tecnologie per l'apprendimento Migliorare la gestione dei conflitti favorendo l'istituzione di relazioni significative con il gruppo pari Realizzazione di attività didattiche di recupero, potenziamento organizzate per gruppi di livello, per gruppi di rinforzo, in e fra classi parallele
<b>Attività previste</b>	Esecuzioni strumentali Pratica corale e strumentale Manipolazione e familiarizzazione con i materiali sonori
<b>Valori/situazioni attese</b>	Promuovere l'abilità di esprimere se stessi al fine di scoprire e sviluppare le capacità di lettura e di espressione del proprio mondo interiore, fatto di emozioni, sentimenti e percezioni.

<b>SCHEDA di PROGETTO 14</b>	<b>AMBIENTI DIGITALI</b>
<i>PNSD</i>	
<b>Destinatari</b>	Tutti i docenti dell'Istituto
<b>Obiettivi</b>	Formazione interna Coinvolgimento della comunità scolastica Creazione di soluzioni innovative
<b>Attività previste</b>	Utilizzo delle tecnologie multimediali per una didattica innovativa
<b>Valori/situazioni attese</b>	Sensibilizzazione dei docenti verso l'uso delle tecnologie multimediali

**ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE FOSCOLO – BAGNARA CALABRA**

Scuola Infanzia – Scuola Primaria – Scuola Secondaria di I Grado

CF: 92034120805

CM: RCIC84300P

CU: UFOSMA

Piano Triennale Offerta Formativa

Triennio 2016-2019

<b>SCHEDA di PROGETTO 15</b>	<b><i>MOI ET L'EUROPE</i></b>
<b>Continuità e Orientamento</b>	
<b>Destinatari</b>	Alunni di tutti e tre gli ordini di scuola dell'Istituto
<b>Obiettivi</b>	Consolidare la preparazione linguistica ed acquisire la certificazione delle competenze linguistiche DELF – Scolaire (A1-A2) del Cadre Européen Commun de Référence pour les Langues.
<b>Attività previste</b>	Ascolto, comprensione e produzione di semplici messaggi. Giochi di ruolo. Conversazioni in lingua francese con docenti di madrelingua.
<b>Valori/situazioni attese</b>	Comunicare con parlanti di lingua francese, utilizzando messaggi chiari e pertinenti formulati in un registro il più possibile adeguato alla situazione.

<b>SCHEDA di PROGETTO 16</b>	<h2>IMMAGINI PER SOGNARE</h2>
<i>Competenze chiave e di cittadinanza</i>	
<b>Destinatari</b>	Alunni di tutti e tre gli ordini di scuola dell'Istituto
<b>Obiettivi</b>	<p>Realizzazione di attività didattiche di recupero, potenziamento organizzate per gruppi di livello, per gruppi di rinforzo, in e fra classi parallele.</p> <p>Predisporre ed attuare progetti che favoriscano la continuità</p> <p>Aumentare il numero delle iniziative che consentano il raccordo fra segmenti scolastici rispetto a quanto realizzato nel corso degli anni precedenti.</p> <p>Attivare azioni di coordinamento con gli istituti presenti nel territorio comunale per rendere più efficace orientamento e continuità.</p> <p>Implementare il ricorso a metodologie didattiche laboratoriali e l'uso di nuove tecnologie per l'apprendimento</p> <p>Migliorare la gestione dei conflitti favorendo l'instaurazione di relazioni significative con il gruppo dei pari</p>
<b>Attività previste</b>	<p>Scuola dell'Infanzia bambini 5 anni: Momenti di lettura a voce alta insieme agli alunni di prima e seconda classe della Scuola Primaria. 30h annue</p> <p>Cartelloni ; <b>Attività di mimica</b> e drammatizzazione attinenti al tema trattato.</p> <p>Scuola Primaria alunni classi terze quarte e quinte e prima Scuola secondaria: 24 h annuali di lettura collettiva sui libri individuati per la realizzazione del progetto.</p> <p>Questionari; Conversazioni guidate sul tema; Cartelloni</p> <p>Classe terza Scuola secondaria tutte le classi: 30h annuali di lettura ed analisi del testo</p> <p>Conversazioni guidate sul tema; Schede ; Questionari</p> <p>Incontro con gli autori.</p> <p>Condivisione della documentazione prodotta</p>
<b>Valori/situazioni attese</b>	Riconoscere che la scuola non si limita a veicolare solo contenuti disciplinari ma è occasione di incontro, di dialogo e di riflessione sui temi dell'alterità e della relazione.

## 5.10. Le Metodologie didattiche

Ciascun insegnante utilizza **varie metodologie didattiche**, che sono il risultato di studi e di riflessioni sulle esperienze svolte nel corso degli anni. Una certa pluralità di metodologie rappresenta una ricchezza dell'istituzione ed è formativa per gli alunni

- il programma di ogni disciplina
- i tempi previsti per le varie parti di esso
- i traguardi finali in termine di apprendimento
- il tipo di competenze e di prestazioni che sarà loro richiesto alla fine dell'anno scolastico.
- i criteri di valutazione e di verifica

Ogni insegnamento deve tener conto dei prerequisiti necessari per la comprensione delle singole parti del programma.

Per essere "*significativi*" i contenuti delle materie devono:

- porsi in rapporto con le conoscenze già acquisite dagli alunni
- non essere assunti e memorizzati in modo frammentario ed episodico.

Si devono presentare, discutere e "contrattare" le regole relative allo svolgimento dell'attività didattica e alla vita in classe: alcune di esse valgono per tutto l'Istituto (**Regolamento d'Istituto**), altre saranno specifiche del rapporto tra la classe ed ogni singolo insegnante.

## 5.11. Criteri di Verifica e di Valutazione

### a. Rendimento e Comportamento

La **valutazione dei livelli di apprendimento**, aspetto particolarmente rilevante della professionalità docente, è di competenza del docente che, operando nell'ambito delle disposizioni di legge e dei criteri che il Collegio si è dato attraverso il presente Piano dell'Offerta Formativa, agisce con autonomia e discrezionalità all'interno del lavoro collegiale prodotto dal Consiglio di intersezione, di interclasse di classe.

I docenti, valutando allievi in itinere e al termine del percorso annuale di studio, terranno conto

- a) dei livelli di partenza e del percorso compiuto dalla classe e dai singoli alunni;
- b) degli standard di disciplina in uscita dal ciclo e degli obiettivi minimi deliberati dal Collegio;
- c) criteri per la valutazione degli allievi:

<p><b>1. livelli della preparazione</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- rispetto ai contenuti specifici della materia</li> <li>- rispetto ai livelli di partenza (grado e qualità del recupero)</li> <li>- di ordine extrascolastico</li> </ul> <p><b>2. apprendimento</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- rispetto al ritmo</li> <li>- rispetto al tipo</li> </ul> <p><b>3. competenze</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- competenze linguistiche</li> <li>- competenze matematiche</li> <li>- scientifico-tecnologico</li> <li>- storico-sociale</li> </ul>	<p><b>4. prestazioni riguardo il metodo di studio</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- circa il metodo</li> <li>- circa le capacità organizzative</li> <li>- circa l'ordine e l'accuratezza formale circa l'applicazione</li> </ul> <p><b>5. comportamento</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- disponibilità al dialogo e grado di socializzazione</li> <li>- interesse e partecipazione</li> <li>- rapporto con i docenti, con i compagni di classe e con il personale ATA</li> </ul>
---	---

### **La valutazione del profitto**

Il voto rappresenta la misura del raggiungimento delle competenze prefissate ed è la sintesi di una serie di valutazioni sulle singole prestazioni. I Dipartimenti disciplinari fissano criteri di valutazione comuni concordando il livello minimo accettabile e ciò in rapporto agli standard di disciplina fissati.

Le **verifiche** saranno **costanti** e segnano il percorso formativo dello studente e della classe. Una rilevazione costante ma ragionevolmente distribuita nel tempo aiuta lo studente a maturare sul piano formativo responsabilizzandolo, la normativa ne prevede “un congruo numero” definito all'interno dei singoli dipartimenti disciplinari.

Le verifiche dovranno essere: **in itinere** (“quando”) ogni docente, tenendo presenti le indicazioni dei Dipartimenti per assi o per disciplina, deciderà i tempi, distribuendo adeguatamente le verifiche nell'arco del periodo in tal modo avrà sotto controllo il processo educativo e, nel contempo, consentirà a ciascuno allievo di rendersi conto del proprio grado di preparazione; **variate** (“quali”): possono essere di tipo tradizionale (tema scritto, traduzioni, questionari, esercizi, interrogazioni, ecc.) o innovativo (prove strutturate o semistrutturate, questionari, commenti, verifica della attenzione e della partecipazione prestata nel corso della lezione, ecc)

### **Valutazione del comportamento**

Il voto di condotta viene attribuito dall'intero Consiglio di Classe riunito per gli scrutini in base ai seguenti criteri:

- rispetto del Regolamento d'Istituto
- frequenza e puntualità
- partecipazione attiva alle lezioni
- collaborazione con insegnanti e compagni
- rispetto degli impegni scolastici
- uso e rispetto del materiale scolastico e delle strutture scolastiche
- Note disciplinari

### **Valutazione finale**

Il **voto finale**, su proposta del docente di ogni singola disciplina, viene deliberato dal Consiglio di classe, nel rispetto della normativa vigente.

I **criteri** sono i seguenti:

1. Il **voto** deve rappresentare la **sintesi della valutazione sommativa** (voti delle verifiche) e **della valutazione formativa** (che considera il trend evidenziato nel corso dell'anno scolastico);
2. Il **non classificato (N.C.)** viene attribuito soltanto in presenza di un elevato numero di assenze che non consenta di avere sufficienti elementi valutativi.

Si precisa che il rifiuto ingiustificato del momento della verifica da parte dell'allievo o l'impreparazione ripetuta devono essere considerate valutazioni valide a tutti gli effetti in ambito finale e che è, comunque, responsabilità del docente provvedere alla valutazione.

Inoltre, si potranno valutare **altre esperienze** legate alla **formazione della persona e alla crescita umana, civile e culturale**, quali: partecipazione a progetti extracurricolari di ampliamento dell'offerta formativa, **PON, Concorsi** possono essere oggetto di deliberazione integrativa su proposta del Coordinatore in sede di Consiglio di classe.



**ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE FOSCOLO – BAGNARA CALABRA**

Scuola Infanzia – Scuola Primaria – Scuola Secondaria di I Grado

CF: 92034120805

CM: RCIC84300P

CU: UFOSMA

Piano Triennale Offerta Formativa

Triennio 2016-2019

**SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO**  
**CRITERI PER LA VALUTAZIONE PERIODICA**  
**AREA CONATIVA**

Indicatori	Descrittori	VOTO IN DECIMI
<b>Partecipazione</b>	Intensa /completa/fruttuosa	<b>10/10</b>
	Attiva/proficua	<b>9/10</b>
	Costante	<b>8/10</b>
	Attenta /selettiva	<b>7/10</b>
	Essenziale	<b>6/10</b>
	Sommaria /saltuaria/superficiale	<b>5/10</b>
	passiva/ e solo dietro sollecitazione	<b>4/10</b>
	<b>attenzione</b>	Viva
Costante		<b>9/10</b>
Continua		<b>8/10</b>
Discreta		<b>7/10</b>
Essenziale		<b>6/10</b>
Solo dietro sollecitazione		<b>5/10</b>
<b>Impegno</b>	Spiccato/elevato	<b>10/10</b>
	Ampio/notevole	<b>9/10</b>
	Considerevole	<b>8/10</b>
	Positivo	<b>7/10</b>
	Essenziale	<b>6/10</b>
	Saltuario/ inadeguato	<b>5/10</b>
	scarso	<b>4/10</b>
<b>Metodo di lavoro e di studio</b>	Riflessivo/ personale	<b>10/10</b>
	Valido/appropriato	<b>9/10</b>
	organico	<b>8/10</b>
	ordinato	<b>7/10</b>
	Essenziale	<b>6/10</b>
	disordinato	<b>5/10</b>
	<b>Impreciso /disorganico</b>	<b>4/10</b>

## CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE DEL VOTO DEL COMPORTAMENTO

### DIPARTIMENTI DI AREA MESE DI SETTEMBRE

#### Considerato

- DPR 24 giugno 1998, n.249 (Statuto delle Studentesse e degli Studenti).
- Decreto Legislativo 1.9.2008 n.137
- Legge 30 ottobre 2008, n.169 (disposizioni urgenti in materia di Istruzione e Università)
- Decreto Ministeriale 16.01.2009 n.5
- Circolare Ministeriale 28.01.2009 n.10
- D.P.R 22 .06. 2009, n.122 (Regolamento per la valutazione degli alunni in cui è stato definito che la valutazione del comportamento concorre alla determinazione della media dei voti ai fini della attribuzione del credito scolastico)

#### Considerata la finalità dell' art. 7 dPR 22 giugno 2009, n.122

“La valutazione del comportamento degli alunni si propone di favorire l’acquisizione di una coscienza civile basata sulla consapevolezza della libertà personale e nell’adempimento dei propri doveri, nella conoscenza e nell’esercizio dei propri diritti, nel rispetto dei diritti altrui e delle regole che governano la convivenza civile in generale e la vita scolastica in particolare”.

#### Preso atto che

“Il voto di comportamento «concorre alla valutazione complessiva dello studente e, se inferiore a 6/10, determina la non ammissione al successivo anno o all’esame conclusivo»

#### Premessa

Il criterio di fondo adottato è quello di valutare il modo di essere studente, di come interpreta la vita scolastica, di come, seppur a livelli diversi, partecipa per cui, con il voto di comportamento si tiene conto di due macroindicatori fondamentali quali la “**partecipazione all’attività didattica**” (impegno, interesse, frequenza e rispetto delle consegne) e l’ “**acquisizione di una coscienza civile**” (comportamento nei confronti degli altri, utilizzazione delle strutture della scuola, rispetto del regolamento).

L’assegnazione definitiva avviene in seno al Consiglio di Classe che, dopo aver definito e deliberato i voti di profitto delle discipline del curriculum, vaglia con attenzione le situazioni di ogni singolo alunno e procede

all’attribuzione del voto considerando il quadro che più risponde al comportamento dell’allievo.

Il Consiglio di classe collegialmente assegnerà una votazione compresa fra 5 e 10 decimi secondo la corrispondenza fra voto e indicatori del comportamento (partecipazione al dialogo educativo; partecipazione al dialogo didattico; rispetto delle regole dell’Istituto; impegno scolastico):

## ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE FOSCOLO – BAGNARA CALABRA

Scuola Infanzia – Scuola Primaria – Scuola Secondaria di I Grado

CF: 92034120805      CM: RCIC84300P      CU: UFOSMA

Piano Triennale Offerta Formativa

Triennio 2016-2019

La valutazione del comportamento con **voto inferiore a sei decimi** in sede di scrutinio intermedio o finale deve essere verbalizzata e motivata con riferimento alla casistica prevista dall'art.7 del DPR. n.122 del 2.6.2009. Secondo la norma citata il voto inferiore a sei può essere attribuito dal Consiglio di Classe nei confronti dell'alunno cui sia stata precedentemente inflitta una sanzione disciplinare e al quale si possa attribuire la responsabilità dei seguenti comportamenti:

- a. reati che violano la dignità e il rispetto della persona umana o procurato pericolo per l'incolumità delle persone, con conseguente allontanamento dell'allievo dalla comunità scolastica
- b. non assolvimento degli impegni di studio, frequenza non regolare dei corsi, inosservanza delle disposizioni organizzative e di sicurezza dettate dal regolamento d'Istituto (violazione doveri di cui ai commi 1, 2 e 5 art. 3 DPR n.235 del 21.11.2007).

VOTO DECIMALE	INDICATORI	DESCRITTORI
VOTO 10/10	Comportamento	<b>MOLTO CORRETTO / RESPONSABILE E RISPETTOSO DELLE REGOLE</b> L'alunno/a è sempre molto corretto nei comportamenti con i docenti, con i compagni, con il personale della scuola. Non si rende responsabile di assenze, di ritardi ingiustificati e non partecipa ad astensioni dalle lezioni di massa. Manifesta una partecipazione costante ed attiva al dialogo educativo
	Atteggiamento	<b>IRREPRENSIBILE</b> Ineccepibile negli atteggiamenti tenuti a scuola
	Note disciplinari	<b>NESSUNA</b> Non ha a suo carico provvedimenti disciplinari
	Uso del Materiale e delle strutture della scuola	<b>APPROPRIATO</b> Utilizza in maniera responsabile il materiale e le strutture della scuola.
	Frequenza, Assenze e Ritardi	<b>REGOLARE</b> Frequenta con assiduità le lezioni e rispetta gli orari
	Rispetto delle Consegne	<b>PUNTUALE E COSTANTE</b> assolve alle consegne in maniera puntuale e costante ed è sempre munito del materiale richiesto dai docenti (libri di testo, supporti didattici, ecc)
VOTO 9/10	Comportamento	<b>CORRETTO E RISPETTOSO DELLE REGOLE</b> L'alunno/a è sempre corretto nei comportamenti con i docenti, con i compagni, con il personale della scuola. Non si rende responsabile di assenze, di ritardi ingiustificati e non partecipa ad astensioni dalle lezioni di massa. Manifesta una partecipazione costante ed attiva al dialogo educativo
	Atteggiamento	Responsabile Atteggiamenti tenuti a scuola responsabili
	Note disciplinari	<b>NESSUNA</b> Non ha a suo carico provvedimenti disciplinari
	Uso del Materiale e delle strutture della scuola	<b>APPROPRIATO</b> Utilizza in maniera responsabile il materiale e le strutture della scuola.
	Frequenza, Assenze e Ritardi	<b>REGOLARE</b> Frequenta con assiduità le lezioni e rispetta gli orari
	Rispetto delle Consegne	<b>PUNTUALE E COSTANTE</b> assolve alle consegne in maniera puntuale e costante ed è sempre munito del materiale richiesto dai docenti (libri di testo, supporti didattici, ecc)

## ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE FOSCOLO – BAGNARA CALABRA

Scuola Infanzia – Scuola Primaria – Scuola Secondaria di I Grado

CF: 92034120805

CM: RCIC84300P

CU: UFOSMA

Piano Triennale Offerta Formativa

Triennio 2016-2019

VOTO DECIMALE	INDICATORI	DESCRITTORI
VOTO 8/10	Comportamento	<b>CORRETTO E NON SEMPRE RISPETTOSO DELLE REGOLE</b> L'alunno/a è quasi corretto nei comportamenti con i docenti, con i compagni, con il personale della scuola. Non si rende responsabile di assenze, di ritardi ingiustificati e non partecipa ad astensioni dalle lezioni di massa. Manifesta una partecipazione attiva al dialogo educativo
	Atteggiamento	<b>ADEGUATO</b> Non sempre irreprensibile
	Note disciplinari	<b>SPORADICHE</b> ammonizioni verbali e/o scritte non superiori a due nell'arco del quadrimestre
	Uso del Materiale e delle strutture della scuola	<b>RARAMENTE INAPPROPRIATO</b> Non sempre utilizza in maniera diligente il materiale e le strutture della scuola
	Frequenza, Assenze e Ritardi	<b>RARAMENTE IRREGOLARE</b> Frequenta con assiduità le lezioni ma non sempre rispetta gli orari
VOTO 7/10	Rispetto delle Consegne	<b>NON SEMPRE PUNTUALE E COSTANTE</b> Talvolta non rispetta le consegne e non sempre è munito del materiale richiesto dai docenti (libri di testo, supporti didattici, ecc)
	Comportamento	<b>POCO CORRETTO E NON SEMPRE RISPETTOSO DELLE REGOLE,</b> L'alunno/a ha spesso comportamenti poco corretti nei confronti dei docenti, dei compagni, e del personale della scuola. Si rende responsabile di assenze e ritardi ingiustificati e partecipa ad assenze di massa. Poca la partecipazione al dialogo educativo.
	Atteggiamento	<b>REPENSIBILE</b> L'alunno viene spesso richiamato ad un atteggiamento più consono
	Note disciplinari	<b>FREQUENTI</b> ammonizioni verbali e scritte superiori a due nell'arco di ciascun quadrimestre
	Uso del Materiale e delle strutture della scuola	<b>INADEGUATO</b> Utilizza in maniera poco diligente il materiale e le strutture della scuola.
VOTO 6/10	Frequenza, Assenze e Ritardi	<b>IRREGOLARE</b> La frequenza è connotata da assenze e ricorrenti ritardi
	Rispetto delle Consegne	<b>CARENTE</b> Non assolve alle consegne in maniera puntuale e costante, a volte è sprovvisto del materiale richiesto dai docenti (libri di testo, supporti didattici, ecc).
	Comportamento	<b>NON SEMPRE CORRETTO E RISPETTOSO DELLE REGOLE, CORRETTO</b> Il comportamento dell'alunno nei confronti dei docenti, dei compagni e del personale della scuola è spesso connotato da azioni sconvenienti. Si rende spesso responsabile di assenze e/o ritardi non giustificati e partecipa ad assenze di massa. Manifesta scarsa partecipazione al dialogo educativo
	atteggiamento	<b>BIASIMEVOLE</b> L'alunno viene ripetutamente ripreso per l'arroganza con cui si atteggia nei confronti dei docenti e dei compagni e del personale ATA.
	Note disciplinari	<b>RIPETUTE E NON GRAVI</b> ammonizioni verbali e/o scritte e/o allontanamento dalla comunità scolastica per violazioni non gravi.
VOTO 6/10	Uso del Materiale e delle strutture della scuola	<b>NEGLIGENTE</b> Utilizza in maniera trascurata il materiale e le strutture della scuola
	Frequenza, assenze e/o ritardi	<b>DISCONTINUA</b> Frequenta in maniera discontinua le lezioni e non sempre rispetta gli orari.
	Rispetto delle consegne	<b>MOLTO CARENTE</b> Rispetta le consegne solo saltuariamente. Poco assiduo nell'esecuzione dei compiti assegnati. Ripetutamente sprovvisto del materiale richiesto dai docenti (libri di testo, supporti didattici, ecc).

**ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE FOSCOLO – BAGNARA CALABRA**

Scuola Infanzia – Scuola Primaria – Scuola Secondaria di I Grado

CF: 92034120805

CM: RCIC84300P

CU: UFOSMA

Piano Triennale Offerta Formativa

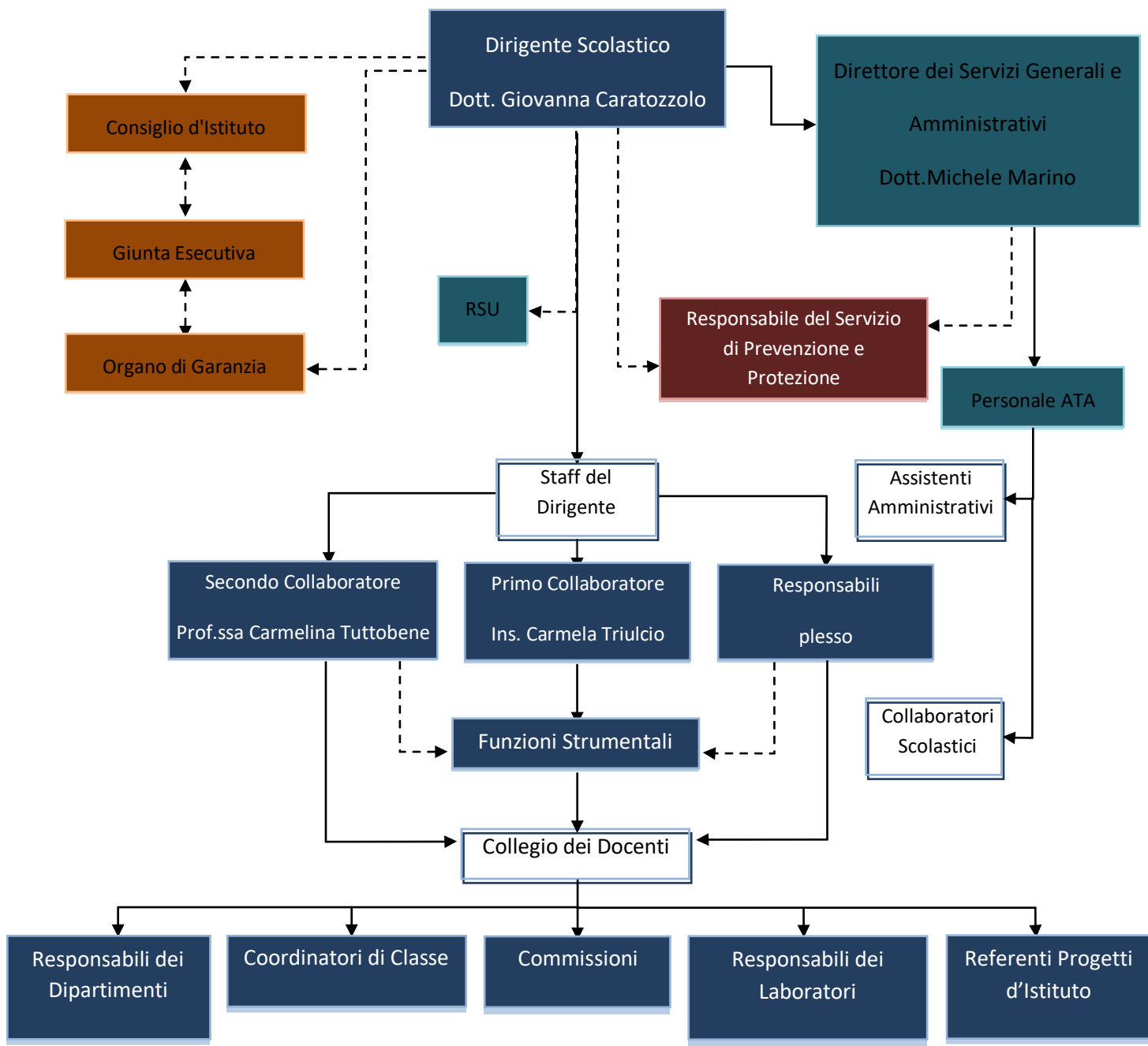
Triennio 2016-2019

Il 6 è attribuito allo studente che si è reso protagonista di comportamenti che hanno determinato l'adozione di una o più sanzioni disciplinari di sospensione, ma ha mostrato di essersi ravveduto con concrete azioni riparatorie, recedendo dai suoi comportamenti scorretti e modificando positivamente l'impegno, l'interesse e la partecipazione al dialogo didattico ed educativo. Egli ha così dimostrato di aver progredito nel percorso di crescita e di maturazione, in ordine alle finalità espresse dal Dpr n.122.

VOTO DECIMALE	INDICATORI	DESCRITTORI
VOTO 5/10	Comportamento	<b>GRAVEMENTE SCORRETTO E SCARSAMENTE RISPETTOSO DELLE REGOLE</b> Il comportamento dell'alunno è improntato sul mancato rispetto dei docenti, degli alunni e del personale della scuola. Si rende responsabile di continue assenze e/o ritardi non giustificati e promuove o partecipa alle astensioni dalle lezioni di massa. L'Impegno, l'interesse e la partecipazione dello studente alle attività didattiche sono stati nulli o quasi nulli in tutte le discipline
	atteggiamento	<b>RIPROVEVOLE</b> L'alunno viene sistematicamente ripreso per la spavalderia con cui si atteggia nei confronti dei docenti e dei compagni e del personale aTa
	Note disciplinari	<b>RIPETUTE E GRAVI</b> Lo studente si è reso protagonista di comportamenti che hanno determinato l'adozione di una o più sanzioni disciplinari di sospensione dalle lezioni per un periodo inferiore a 15 giorni/superiore a 15giorni. a seguito dell'irrogazione della sanzione di natura educativa e riparatoria, non ha mostrato alcun concreto ravvedimento, persistendo nei suoi comportamenti gravemente scorretti e dimostrando così di non aver progredito nel percorso di crescita e di maturazione, in ordine alle finalità espresse dal Dpr n.122.
	Uso del Materiale e delle strutture della scuola	<b>IRRESPONSABILE</b> Utilizza in maniera assolutamente irresponsabile il materiale e le strutture della scuola, Con comportamenti dolosi, colposi ha danneggiato gravemente strumenti e/o materiali e/o strutture di proprietà della scuola o di chi frequenta l'ambiente scolastico. Lo studente si è appropriato indebitamente di beni e/o strumenti e/o materiali di proprietà della scuola o di chiunque si trovi a frequentare l'ambiente scolastico o sia coinvolto in attività didattiche.
	Frequenza, assenze e/o ritardi	<b>DISCONTINUA E IRREGOLARE</b> Frequenta in maniera discontinua le lezioni e molto spesso si rende responsabile del mancato rispetto degli orari la frequenza alle lezione nel primo periodo è inferiore ai $\frac{3}{4}$ delle giornate di lezione ;nell'arco dell'intero anno scolastico supera i 50 giorni in assenza di una documentata causa di forza maggiore.
	Rispetto delle consegne	<b>INESISTENTE</b> Non rispetta le consegne. Solitamente sprovvisto del materiale richiesto dai docenti (libri di testo, supporti didattici,ecc).

## 6. ORGANIZZAZIONE

### 6.1. STRUTTURA ORGANIZZATIVA





## 6.2. LA DIRIGENZA

### **Il Dirigente Dott. Giovanna Caratozzolo:**

- Assicura la gestione unitaria dell' Istituto, ne ha la legale rappresentanza, è responsabile della gestione delle risorse finanziarie e strumentali e dei risultati del servizio.
- Coordina le attività di tutti gli Organi Collegiali
- Controlla I processi attivati
- Organizza le risorse umane
- Mantiene i rapporti con gli Enti locali e si avvale della collaborazione di docenti ai quali delegare specifici compiti.

L'Ufficio di Dirigenza è ubicato in Corso Vittorio Emanuele II riceve il pubblico nei giorni di Martedì e Venerdì dalle ore 9:30 alle ore 11:30 previo appuntamento.

Il Dirigente espleta le proprie funzioni in ossequio alla normativa vigente, con il supporto dello **staff di direzione** composto da due Collaboratori Ins. Carmela Triulcio e Prof.ssa Carmelina Tuttobene.

## 6.3. UFFICI DI SEGRETERIA

La Direzione e gli uffici di segreteria dell'Istituto Comprensivo "Foscolo" sono ubicati in Corso Vittorio Emanuele II Bagnara Calabria Tel. 0966/371114 Fax 0966/373018 e-mail

**rcic844300p@istruzione.it**

PEC [rcic84300p@pec.istruzione.it](mailto:rcic84300p@pec.istruzione.it) C. F. 92034120805 Codice meccanografico RCIC84300P

**Orario di sportello degli uffici di segreteria agli utenti: Lunedì- Mercoledì-Venerdì dalle ore 10:30 alle ore 12:30.**

### Direttore dei Servizi Generali e Amministrativi

**DSGA Giuseppe Di Pietro**

	Assistente Amministrativo	Compiti
1.	Sig.ra Gramuglia Giuseppina	Gestione Protocollo
2.	Sig.ra Minutolo Francesca	Gestione Alunni Infanzia-Primaria
3.	Sig.ra DenaroMaria	Gestione Alunni Scuola Secondaria
4.	Sig.ra Bonfiglio Santina	Gestione Personale Docente Primaria
5.	Sig. Francesco Pietropaolo	Gestione Personale Docente Infanzia / Secondaria
6.	Sig.ra Giofrè Antonella	Gestione Personale ATA



## 6.4.IL CONSIGLIO DI ISTITUTO

DIRIGENTESCOLASTICO	<b>Dott. Giovanna Caratozzolo</b>
PRESIDENTE	<b>Sig. Ferdinando Ocello</b>
VICEPRESIDENTE	Sig.ra Annunziata Polimeni
DOCENTI	<b>Prof. Francesco Alati</b> <b>Prof.ssa Concetta Barilà</b> <b>Ins. Carmela Bellantonio</b> <b>Ins. Carmela Cotroneo</b> <b>Ins. Elvira Cotroneo</b> <b>Prof. Giuseppe Spoleti</b> <b>Ins. Carmela Triulcio</b> <b>Prof.ssa Carmelina Tuttobene</b>
PERSONALEATA	<b>Sig.ra Giuseppina Demaio</b>
GENTORI	Sig.ra Maria Concetta Malara Sig.ra Domenica Monterosso Sig.ra Antonella Tripodi Sig.ra Francesca Tripodi Sig.ra Giada Valensise Sig. Rosario Villari

## 6.5.LA GIUNTA ESECUTIVA

<b>PRESIDENTE</b>	<b>Dirigente Scolastico Dott. Giovanna Caratozzolo</b>
<b>d.S.G.a.</b>	<b>Dott. Michele Marino</b>
<b>GENITORE</b>	<b>Sig.ra Antonella Tripodi</b> <b>Sig. Rosario Villari</b>
<b>DOCENTI</b>	<b>Prof. Giuseppe Spoleti</b>
<b>PERSONALEATA</b>	<b>Sig.ra Giuseppina Demaio</b>

## 6.6.IL COLLEGIO DEI DOCENTI

Il Collegio dei Docenti:

- Cura la programmazione didattico-formativa;
- Definisce e delibera il progetto Educativo d'Istituto;
- Definisce e delibera il Piano Annuale delle attività

Queste attività trovano la loro piena espressione nel **Piano dell'Offerta Formativa (P.O.F.)** che annualmente viene elaborato dal Collegio Docenti e adottato dal Consiglio di Istituto. Il Collegio per poter espletare le sue funzioni si articola in Dipartimenti per assi culturali e disciplinari, in Commissioni e in Consigli di classe.

## 6.7. LE FUNZIONI STRUMENTALI AL P.O.F.

Sono individuate ed attribuite dal Collegio Docenti a docenti dell'Istituto le seguenti **Funzioni Strumentali** all'attuazione del P.O.F. Il titolare di ciascuna funzione strumentale propone e coordina le attività dell'area di competenza secondo un piano di lavoro annuale coerente con le indicazioni del P.O.F.

AREA	TIPOLOGIA	DOCENTE
AREA 1	“Gestione e Valutazione del P.O.F.”	Prof.ssa Concetta Barilà
AREA 2	“Coordinamento e Gestione delle Attività di Continuità e di Orientamento”	Prof.ssa Caterina Oliveri
AREA 3	“Integrazione e Recupero”	Ins. Domenica Gramuglia
AREA 4	“Comunicazione e Gestione del Sito Web”	Prof.ssa Emanuela Rinaldi
AREA 5	“Gestione Rapporti Esterni con il Territorio – Uscite Didattiche, Visite Guidate, Viaggi d'Istruzione”	Ins. Elvira Cotroneo
AREA 6	“Supporto e gestione dell'attività progettuale e sostegno all'innovazione”	Prof. Diego Fortugno

Il titolare di ciascuna funzione strumentale propone e coordina le attività dell'area di competenza secondo un piano di lavoro annuale coerente con le indicazioni del P.O.F.

## 6.8. I DIPARTIMENTI

I Dipartimenti, coordinati da un coordinatore per ciascun asse culturale e da uno per ciascuna disciplina, hanno il compito di:

- delineare la **programmazione** (standard di disciplina, traguardi generali, modularizzazione dei curricoli);
- fissare, sulla base delle indicazioni generali del P.O.F. e dei curricoli nazionali delle singole discipline, per ogni livello di classe, entro l'inizio di ogni nuovo anno scolastico:
  - **obiettivi minimi** di apprendimento in termini di **competenze**;
  - **contenuti irrinunciabili**;
  - **scansione** di massima dei **contenuti** durante l'anno scolastico;
  - **criteri di valutazione** (coerenti con le indicazioni del P.O.F.); **-proposte di eventuali percorsi interdisciplinari e/o aree di progetto.**
- stabilire i test d'ingresso;
- adozione i libri di testo;
- fare proposte per il P.O.F.

**I dipartimenti** sono i seguenti:

- linguistico-espressivo
- scientifico-tecnologico
- matematico

## 6.9. Le Commissioni

Il **Collegio dei docenti** si articola in **Commissioni** (e in gruppi di lavoro) che organizzano e realizzano le attività relative al settore al quale sono preposte.

Ogni Commissione ha un docente coordinatore ed opera secondo un piano annuale di attività coerente con le indicazioni del P.O.F.

## 7. LE RISORSE

### 7.1. le risorse umane

Nel definire il fabbisogno di organico, docente ed ATA, sono presi in considerazione i seguenti elementi:

- Nati nel triennio gennaio 2013/gennaio 2016
- Immigrazione ed emigrazione nel Comune di riferimento nell'ultimo triennio
- Numero di studenti con handicap certificato, situazione di gravità, rivedibilità, classe frequentata
- Informazioni sugli iscritti presso le scuole dell'infanzia private presenti nel territorio comunale
- Serie storica degli alunni "anticipatari".

Alla luce dei dati esaminati è ipotizzabile che il numero complessivo degli studenti e la relativa loro distribuzione non subisca nel prossimo triennio delle oscillazioni significative, fermo restando necessaria una verifica delle situazioni di fatto che si determineranno di anno in anno. Pertanto la situazione complessiva dovrebbe essere la seguente:

#### Scuola dell'Infanzia

Plesso Centro	3 sezioni	Tempo normale
Plesso Melarosa	3 sezioni	Tempo normale
Plesso Porelli	1 sezione	Tempo normale

#### Scuola Primaria

Plesso Morello	11 Classi	Tempo scuola 27 h
Plesso Melarosa	6 Classi	Tempo scuola 27 h
Plesso Porelli	5 Classi	Tempo scuola 27 h
Plesso Pellegrina	5 Classi	Tempo scuola 27 h
Plesso Solano	2 Pluriclassi	Tempo scuola 27 h

#### Scuola Secondaria di Primo Grado

Plesso Centro	12 Classi	Tempo scuola 30 h
Plesso Porelli	3 Classi	Tempo scuola 30 h
Plesso Pellegrina	3 Classi	Tempo scuola 36 h

### Fabbisogno di organico personale docente

Stante la situazione sopra descritta il fabbisogno di organico può essere riconfermato secondo quanto di seguito specificato:

**ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE FOSCOLO – BAGNARA CALABRA**

Scuola Infanzia – Scuola Primaria – Scuola Secondaria di I Grado

CF: 92034120805 CM: RCIC84300P CU: UFOSMA

**Scuola dell'Infanzia**

Anno scolastico	Numero docenti		Numero e tipologia docenti specialisti
	posto comune	sostegno	
2016/2017	16	#	#
2017/2018	16	#	#
2018/2019	16	#	#

**Scuola Primaria**

Anno scolastico	Numero docenti		Numero e tipologia docenti specialisti
	posto comune	sostegno	
2016/2017	36	2 posti + 13 h	2 Inglese
2017/2018	36	2 posti + 5h	2 Inglese
2018/2019	36	7h	2 Inglese

**Scuola Secondaria di Primo Grado**

Classe concorso	A.S. 2016/2017	A.S. 2017/2018	A.S. 2018/2019
<b>A043 - Lettere</b>	10 Cattedre +15 h	10 Cattedre +15 h	10 Cattedre +15 h
<b>A059 - Matematica</b>	6 Cattedre + 9 h	6 Cattedre + 9 h	6 Cattedre + 9 h
<b>A345 - Inglese</b>	3Cattedre	3Cattedre	3Cattedre
<b>A245 - Francese</b>	2Cattedre	2Cattedre	2Cattedre
<b>A033 – Educazione Tecnica</b>	2Cattedre	2Cattedre	2Cattedre
<b>A028 –Educazione Musicale</b>	2Cattedre	2Cattedre	2Cattedre
<b>A032 – Educazione Artistica</b>	2Cattedre	2Cattedre	2Cattedre
<b>A030 – Educazione Fisica</b>	2Cattedre	2Cattedre	2Cattedre
<b>sostegno</b>	7+11h	6+9h	5+2h

Tutte le previsioni di organico andranno verificate al momento delle iscrizioni.

**Organico potenziato**

Considerato che è attualmente in servizio quale titolare un docente portatore di handicap art.3,c.3, Legge 104/92, che la scuola è articolata su 6 plessi e che la loro collocazione sul territorio rende molto disagiata per gli alunni usufruire delle proposte didattiche extracurricolari al di fuori del

**ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE FOSCOLO – BAGNARA CALABRA**

Scuola Infanzia – Scuola Primaria – Scuola Secondaria di I Grado

CF: 92034120805 CM: RCIC84300P CU: UFOSMA

plesso di riferimento, considerato il quadro di intervento deliberato dagli OO.CC. e che si sostanzia in attività a classi aperte, con la promozione sistematica delle attività laboratoriali, per gruppi misti e di livello, in relazione alle criticità emergenti e in considerazione degli obiettivi individuati nel Piano di Miglioramento, tenuto conto delle professionalità presenti all'interno dell'Istituto, e della necessità di avvalersi di un docente primo collaboratore con esonero, il fabbisogno di organico di potenziamento è il seguente:

tipologia	n.docenti	motivazione
Scuola primaria - posto comune	n.5	L'Istituto persegue come obiettivo la ridurre della percentuale di studenti delle classi della Scuola Primaria collocati nel livello 1 delle prove standardizzate di Italiano e Matematica e di ridurre la differenza nei risultati rispetto alle classi/scuole con background familiare simile nelle classi della scuola primaria. Inoltre promuove attività volte a potenziare le seguenti competenze base: <ul style="list-style-type: none"> <li>➤ Imparare ad imparare</li> <li>➤ Collaborare e partecipare</li> <li>➤ Comunicare</li> <li>➤ Agire in modo responsabile</li> </ul>
A043- Lettere A059- Matematica e Scienze	n.2 n.1	L'Istituto punta a diminuire la varianza esterna fra le classi in Italiano e in Matematica nella Scuola Secondaria di primo grado, e al tempo stesso promuove attività volte a potenziare le seguenti competenze base: <ul style="list-style-type: none"> <li>➤ Imparare ad imparare</li> <li>➤ Collaborare e partecipare</li> <li>➤ Comunicare</li> <li>➤ Agire in modo responsabile</li> </ul>

**Fabbisogno Personale A.T.A.**

Non essendo ipotizzabile nessuna significativa variazione nel numero complessivo degli alunni nel prossimo triennio, si conferma il fabbisogno del personale attualmente in servizio:

Direttore dei Servizi Generali Amministrativi

n.6 Assistenti Amministrativi

n.16 Collaboratori scolastici in organico + 2 assegnati con adeguamento all'organico di fatto.

## 7.2. Le risorse materiali

Il raggiungimento degli obiettivi programmati è legato anche all'acquisizione di adeguata strumentazione informatica, che allo stato attuale può ritenersi in buona parte obsoleta. Gli investimenti pertanto saranno orientati all'acquisizione di nuovi strumenti di lavoro, più funzionali alle esigenze didattiche emerse nel corso di questi primi mesi dell'anno. In primo luogo attrezzando tutte le aule con LIM e dotando le classi di armadiature di sicurezza tali da consentire il mantenimento in sede del portatile ad esse collegato, senza trascurare tutta la strumentazione, informatica e non, indispensabile per assicurare la più piena inclusione. Per queste ragioni la scuola ha già proposto la propria candidatura per accedere a finanziamenti PON e MIUR. Più nello specifico:

1

Obiettivo	Dotare tutti i plessi di un collegamento internet.
Azione	Partecipazione al bando PON FERS per la realizzazione di una rete LAN-WLan.
Motivazione	Favorire l'accessibilità e lo scambio di contenuti multimediali e rendere più agevole l'uso del registro elettronico.

2.

Obiettivo	Realizzare laboratori di ceramica, per la panificazione, per la realizzazione di prodotti dolciari.
Azione	Partecipazione bando Miur
Motivazione	Favorire il raccordo con il territorio, anche attraverso la conoscenza delle produzioni tipiche. Implementare l'attività laboratoriale, con particolare attenzione alle pratiche che favoriscono il ricorso a comportamenti collaborativi.

3.

Obiettivo	Implementare la strumentazione musicale dell'Istituto
Azione	Partecipazione al bando Miur
Motivazione	Garantire a tutti gli studenti, indipendentemente dal plesso frequentato, l'accesso alla pratica strumentale.

**ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE FOSCOLO – BAGNARA CALABRA**

Scuola Infanzia – Scuola Primaria – Scuola Secondaria di I Grado

CF: 92034120805 CM: RCIC84300P CU: UFOSMA

4.

Obiettivo	Implementare la strumentazione musicale dell’Istituto
Azione	Partecipazione bando Miur
Motivazione	Garantire a tutti gli studenti, indipendentemente dal plesso frequentato, l’accesso alla pratica strumentale e potenziare tutte le attività che favoriscono l’agire collaborativo.

5.

Obiettivo	Implementare la dotazione didattico-laboratoriale dell’Istituto a vantaggio del recupero delle disabilità.
Azione	Legge Regionale Calabria 25/87
Motivazione	Garantire a tutti gli studenti, indipendentemente dal plesso frequentato, l’accesso a laboratori di manipolazione e

Obiettivi di medio e lungo termine:

- 1) Creare aree attrezzate multifunzione in ogni plesso
- 2) Acquisire strumentazione mobile
- 3) Ammodernare il patrimonio librario delle biblioteche d’Istituto, dotandole di un sistema informatico di gestione del prestito
- 4) Dotare i laboratori scientifici di materiale e strumenti adeguati



## 8. PIANO DI FORMAZIONE DOCENTI E PERSONALE ATA

Il seguente Piano di Formazione rivolto ai Docenti e al Personale ATA dell'Istituto, elaborato tenendo conto delle risultanze del RAV e del conseguente Piano di Miglioramento, prevede attività formative di almeno 20 ore annue in relazione alle seguenti tematiche:

1. CURRICOLO E VALUTAZIONE
2. COMPETENZE DIGITALI (TIC)
3. INCLUSIONE
4. SICUREZZA
5. BULLISMO
6. DIGITALIZZAZIONE
7. PNSD: PUBBLICIZZAZIONE E SOCIALIZZAZIONE DELLE FINALITÀ
8. FORMAZIONE SPECIFICA PER ANIMATORE DIGITALE
9. LA SICUREZZA E LA PRIVACY IN RETE
10. MODULI FORMATIVI  
Fondi Strutturali Europei- programma Operativo nazionale "Per la scuola- Competenze e ambienti per l'apprendimento- 2014-2020 FSE. Azione 10.8.4. "Formazione del personale della scuola e della formazione su tecnologie e approcci metodologici innovativi". Avviso prot. AOODGEFID/6076 del 04/04/2016 e Nota prot. n. AOODGEFID/6355 del 12/04/2016.
11. GESTIONE CLASSE
12. FORMAZIONE METODO SERVICE LEARNING

### 1. CURRICOLO E VALUTAZIONE – Destinatari: Docenti.

Corso organizzato dalla scuola con esperti esterni o, in alternativa, attività di autoformazione per gruppi e condivisione. Partecipazione a corsi organizzati da Enti esterni.

Analizzando i risultati del RAV al punto 3 A- *Processi – Pratiche educative e didattiche*, comprendente “Curricolo, progettazione e valutazione”, le attività di formazione su questo argomento verteranno a:

- Superare la frammentazione e la segmentazione del curricolo
- Implementare il curricolo verticale, inteso come strumento di lavoro nell'attività didattica di tutti i docenti dei tre ordini di scuola – Infanzia, Primaria e Secondaria di 1° grado
- Potenziare le aree del curricolo non adeguatamente sviluppate, in particolare la definizione delle abilità/competenze base in entrata e in uscita dei tre ordini di scuola
- portare i docenti di Italiano e Matematica a un confronto più collaborativo, a condividere i criteri, indicatori e verifiche per un miglioramento generale dell'attività didattica e per favorire il successo formativo degli studenti.
- Usare strumenti comuni e condivisi per la valutazione degli studenti
- Elaborare una progettazione sistematica di interventi specifici a seguito della valutazione degli studenti.

### 2. COMPETENZE DIGITALI - Destinatari: Docenti.

Corso organizzato dalla scuola con esperti esterni o, in alternativa, attività di autoformazione per gruppi e condivisione. Partecipazione a corsi organizzati da Enti esterni.

Analizzando i risultati del RAV al punto 3 A- *Ambienti di apprendimento*- e considerandone i punti di

## ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE FOSCOLO – BAGNARA CALABRA

Scuola Infanzia – Scuola Primaria – Scuola Secondaria di I Grado

CF: 92034120805 CM: RCIC84300P CU: UFOSMA

debolezza, saranno effettuate attività di aggiornamento finalizzate a:

- Favorire la formazione dei docenti attraverso la conoscenza di nuove tecnologie, metodologie alternative, funzionali e riproducibili tese a facilitare percorsi di recupero e potenziamento diversi dalla lezione frontale
- Implementare in modo sistematico l'utilizzo, nella pratica educativa e didattica, di metodologie laboratoriali innovative
- Incrementare il ricorso a strategie didattiche più attente alle opportunità legate all'uso delle nuove tecnologie per l'apprendimento quali LIM, tablet, e-book e software didattici specifici per alunni in difficoltà di apprendimento
- Favorire l'elaborazione di progetti di ampliamento dell'offerta formativa atti a migliorare la comunicazione e l'espressione attraverso l'uso delle nuove tecnologie
- Organizzare con l'ausilio delle nuove tecnologie varie modalità di documentazione e diffusione del materiale didattico prodotto durante i corsi di formazione e aggiornamento

### **3. INCLUSIONE – Destinatari: Docenti, Collaboratori Scolastici.**

Corso organizzato dalla scuola con esperti esterni o, in alternativa, attività di autoformazione per gruppi e condivisione. Partecipazione a corsi organizzati da Enti esterni.

Analizzando i risultati del RAV al punto 3 A.3- *Inclusione e differenziazione*-, si propongono le seguenti attività formative finalizzate a:

- Elaborare strumenti per la rilevazione e l'analisi dei bisogni formativi degli studenti
- Favorire l'integrazione degli alunni ADHD, BES, DSA anche con l'elaborazione di specifici progetti
- Facilitare l'inclusione degli alunni stranieri anche con il coinvolgimento delle famiglie e rivedendo l'approccio metodologico utilizzato per l'apprendimento delle lingua italiana

### **4. SICUREZZA – Destinatari: Docenti, Personale ATA.**

Corsi organizzati dalle Scuole Polo per la sicurezza (Istituto "Righi"-RC; Istituto "Severi"-Gioia Tauro) e dalla stessa scuola. Partecipazione a corsi organizzati da Enti esterni.

Tenendo conto anche delle problematiche dovute a causa di forza maggiore, come lo stato di inagibilità dell'edificio di S. Secondaria di 1° grado plesso centrale, con conseguente sovraffollamento di altri due edifici in cui sono state ospitate 12 classi, si programmano attività di formazione e aggiornamento relativamente a:

- Formazione delle figure preposte alla sicurezza: APS, APPI, RSPP, RLS
- Diffusione e conoscenza del DVR e del Piano di Emergenza

### **5. BULLISMO – Destinatari: Docenti.**

Corso organizzato dalla scuola con esperti esterni o, in alternativa, attività di autoformazione per gruppi e condivisione. Partecipazione a corsi organizzati da Enti esterni.

Alla luce di uno degli aspetti critici emersi nel RAV *-episodi di comportamenti distanti dalle regole di convivenza civile-* e in ottemperanza alla circolare 1972 del 15/09/2015 art.1 comma 16 L. 107 con la quale si sottolinea che il personale scolastico deve essere debitamente formato e aggiornato su certe tematiche, così come previsto anche dalla legge 128/2013 che all'art. 16 lett. D pone all'attenzione delle scuole la necessità di favorire *"l'aumento delle competenze relative all'educazione all'affettività, al rispetto delle diversità e delle pari opportunità di genere e al superamento degli stereotipi di genere, in attuazione di quanto previsto dall'articolo 5 del decreto-legge 14 agosto 2013, n. 93, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 ottobre 2013, n. 119"*,

## ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE FOSCOLO – BAGNARA CALABRA

Scuola Infanzia – Scuola Primaria – Scuola Secondaria di I Grado

CF: 92034120805 CM: RCIC84300P CU: UFOSMA

particolare importanza sarà data ai corsi di formazione finalizzati a:

- Migliorare la gestione della classe prevenendo situazione di conflitto e favorendo l'instaurazione di relazioni significative tra gli studenti, riducendo del 30% il ricorso ad azioni sanzionatorie
- Utilizzare strumenti comuni e condivisi per la valutazione delle competenze chiave e di cittadinanza degli studenti
- Aumentare le competenze nell'ambito dell'educazione affettiva, del rispetto delle diversità e delle pari opportunità
- Incentivare la riflessione sulle problematiche relative a tutte le forme di discriminazione e sul contrasto di ogni forma di violenza e aggressione contro la dignità della persona.

### **6. DIGITALIZZAZIONE – Destinatari: Personale Amministrativo.**

Corso organizzato dalla scuola con esperti esterni o, in alternativa, attività di autoformazione per gruppi e condivisione. Partecipazione a corsi organizzati da Enti esterni.

Alla luce del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 (Codice dell'amministrazione digitale), entrato in vigore il 1 gennaio 2006 e modificato con D.Lgs. 4 aprile 2006, n. 159 e con D.Lgs. 235-2010, finalizzato a sostenere la transizione dal documento cartaceo al documento informatico, tutto il personale amministrativo sarà coinvolto in attività di formazione volte all'attivazione di tale processo di dematerializzazione e digitalizzazione.

### **7. PNSD: PUBBLICIZZAZIONE E SOCIALIZZAZIONE DELLE FINALITÀ Destinatari: Docenti. Animatore digitale.**

Secondo le indicazioni del MIUR.

### **8. FORMAZIONE SPECIFICA PER ANIMATORE DIGITALE - Destinatari: un docente interno.**

Corsi organizzati da reti di scuole/USR

Utilizzo di piattaforme di e-learning per potenziare e rendere interattivo il processo di insegnamento/apprendimento e favorire la comunicazione tra i membri della comunità scolastica.

### **9. LA SICUREZZA E LA PRIVACY IN RETE - Destinatari: Personale amministrativo.**

Piattaforme e-learning. Corsi organizzati da Associazioni Professionali. Partecipazione a corsi organizzati da Enti esterni.

Informatica a livello avanzato e utilizzo internet/posta elettronica

Sicurezza

Normativa Privacy

**10. MODULI FORMATIVI** Fondi Strutturali Europei- programma Operativo nazionale "Per la scuola- Competenze e ambienti per l'apprendimento- 2014-2020 FSE. Azione 10.8.4. "Formazione del personale della scuola e della formazione su tecnologie e approcci metodologici innovativi". Avviso prot. AOODGEFID/6076 del 04/04/2016 e Nota prot. n. AOODGEFID/6355 del 12/04/2016.

**Destinatari: Animatore digitale, Team digitale, 10 docenti selezionati.**

Didattica: nuove metodologie, ICT, innovazione digitale, etc.

### **11. SERVICE LEARNING - Destinatari: docenti.**

Formazione in rete. Scuola capofila I.I.S. "Fermi" di Bagnara Cal. (R.C.)

## ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE FOSCOLO – BAGNARA CALABRA

Scuola Infanzia – Scuola Primaria – Scuola Secondaria di I Grado

CF: 92034120805

CM: RCIC84300P

CU: UFOSMA

### MODALITA DI ATTUAZIONE

Il presente piano sarà sviluppato in forma triennale e comprenderà anche iniziative formative promosse da reti di scuole che, nella loro configurazione di comunità territoriali o di scopo, consentono di ampliare gli stimoli culturali, di scambiare soluzioni di successo, di realizzare iniziative mirate a specifici bisogni o tipologie di docenti e di condividere azioni di sistema per massimizzare l'efficacia degli interventi formativi. Inoltre, le migliori esperienze formative, da divulgare e valorizzare, saranno messe a disposizione attraverso metodologie innovative, al fine di consentirne la massima fruizione.

### TIPOLOGIA DEI CORSI

Considerata l'ampiezza e la rilevanza ai fini della realizzazione del Piano di Miglioramento di tutti i temi individuati e le risorse attualmente disponibili, si ipotizza un percorso di formazione misto. Accanto alle proposte della scuola, aperta anche a stabilire accordi di rete, si sosterrà la disponibilità del personale ad effettuare percorsi individualizzati di formazione da condividere con i colleghi, a favore di una crescita professionale fondata sul confronto costruttivo e sulla condivisione.

Si promuoveranno, inoltre, attività di formazione proposte da Università, Associazioni professionali, Enti di Ricerca, etc..

### TEMPISTICA

1° ANNO: Bullismo, dematerializzazione/digitalizzazione, sicurezza, formazione specifica per animatore digitale, Service Learning, Formazione

2° ANNO: Curricolo e Valutazione, Informatica, PNSD: pubblicizzazione e socializzazione delle finalità

3° ANNO: Inclusione, La sicurezza e la privacy in rete

L'articolazione temporale è da ritenersi non vincolante, infatti, se dovessero intervenire le condizioni per anticipare in modo sistematico alcune delle tematiche sopra indicate, il piano di formazione del personale sarà rivisto secondo le nuove condizioni.

### FINANZIAMENTI

Le iniziative di formazione saranno sostenute da diverse fonti, tra cui le risorse per l'organizzazione delle attività formative (art.1, comma 125 della legge 107), risorse PON-FSE e altri finanziamenti MIUR.

## 9. ATTIVITÀ PER IL PNSD

A partire dal PNSD, documento d'indirizzo del MIUR (Prot. 851 del 27/10/2015), la scuola assume una sfida importante: rinnovare in maniera significativa il sistema d'istruzione pubblica con una diffusa e capillare digitalizzazione, attraverso azioni di innovazione strutturale, metodologica e organizzativo-didattica.

Ciò rappresenta per la scuola un'importante opportunità: creare uno spazio di apprendimento aperto, che supera i confini del luogo fisico connettendosi con un mondo in veloce evoluzione; lo studente, già nativo digitale, conferma più che mai la sua centralità all'interno del suo percorso di crescita verso una cittadinanza attiva. Avviare un progetto di scuola digitale implica l'utilizzo diffuso di strumentazioni tecnologiche accanto ad una riorganizzazione didattica flessibile e alla scelta accurata di metodologie efficaci, capaci di creare un rapporto sinergico tra docenti e discenti.

## ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE FOSCOLO – BAGNARA CALABRA

Scuola Infanzia – Scuola Primaria – Scuola Secondaria di I Grado

CF: 92034120805

CM: RCIC84300P

CU: UFOSMA

I principali punti d'azione del nostro Istituto riguardano l'acquisto di postazioni multimediali da rendere disponibili in modo omogeneo nei diversi plessi un laboratorio scientifico attrezzato con moderni strumenti hardware e software; rete wireless e lan, strumenti hardware e software per specifiche esigenze di alunni in difficoltà.

Pertanto, nel piano triennale si intende partecipare a progetti ministeriali e PON/POR per acquistare devices necessari per l'integrazione di alunni con difficoltà, potenziare e rendere efficiente la rete internet (WiFi e LAN) in tutti i plessi.

La scelta innovativa che si intende perseguire nel breve tempo consiste nell'attrezzare i plessi con LIM e laboratori mobili (con sistemi di proiezione, tablet, stampanti, ecc) da poter utilizzare con facilità in ogni luogo, in attesa di completare la dotazione di LIM di ultima generazione da installare in quelle aule e nei plessi che ne sono ancora sprovvisti (compresa la Scuola dell'Infanzia). Ciò consentirà di creare ambienti di apprendimento flessibili, spazi-laboratori dove per ogni disciplina sarà possibile praticare didattiche innovative e per ogni gruppo-classe sarà possibile offrire nuovi stimoli all'apprendimento.

Si prevede intanto una riorganizzazione modulare attraverso la quale si trasformeranno gradualmente gli spazi-aula in spazi-laboratori. Ogni spazio-laboratorio sarà attrezzato con gli strumenti tecnologici necessari in base alle peculiarità delle discipline.

## 10. CONTATTI

### ORDINE E GRADO DI SCUOLA

• **SCUOLA INFANZIA, PRIMARIA E SECONDARIA DI PRIMO GRADO**  
Centro: C.so V. Emanuele II - BagnaraCalabra, Tel. 0966.371114 -373018

• **SCUOLA INFANZIAMELAROSA, PRIMARIA FONDACARO**  
Marinella: Via Melarosa, Tel. 0966.376238-376335

• **SCUOLA INFANZIA, PRIMARIA E SECONDARIA DI PRIMO GRADO**  
Porelli: Via Paolotti, Tel. 0966.371202 -371170

• **SCUOLA PRIMARIA E SECONDARIA DI PRIMO GRADO**  
Pellegrina: Via Nazionale, Tel.0966.337482

• **SCUOLA PRIMARIA**  
Solano: Via Provinciale, Fraz. Solano Tel.0966.335019

• Corso Vittorio Emanuele II  
TEL. 0966.371114 - TEL/FAX 0966.373018

### INDIRIZZI DI POSTA ELETTRONICA

### SITO Web d'Istituto

L'Istituto individua come attività importante e strategica l'attivazione, la cura e lo sviluppo di un **proprio sito web** come **interfaccia dell'Istituto** con la propria utenza e con il territorio **www.icfoscolobagnara.gov.it**.

La finalità è presentare l'Istituto e la sua offerta formativa ad allievi, famiglie e docenti, fornendo loro uno strumento sempre più efficace di collegamento scuola-famiglie, mirante alla diffusione di una nuova cultura dell'uso della Rete nelle scuole.